

Note alterne per gli Esordienti '97

Gli Esordienti 97 di Arrighi, al Torneo «Football Domani», a Genova, hanno battuto 3-1 il Chievo e perso 2-0 con l'Atalanta. Per loro finale 5° posto.

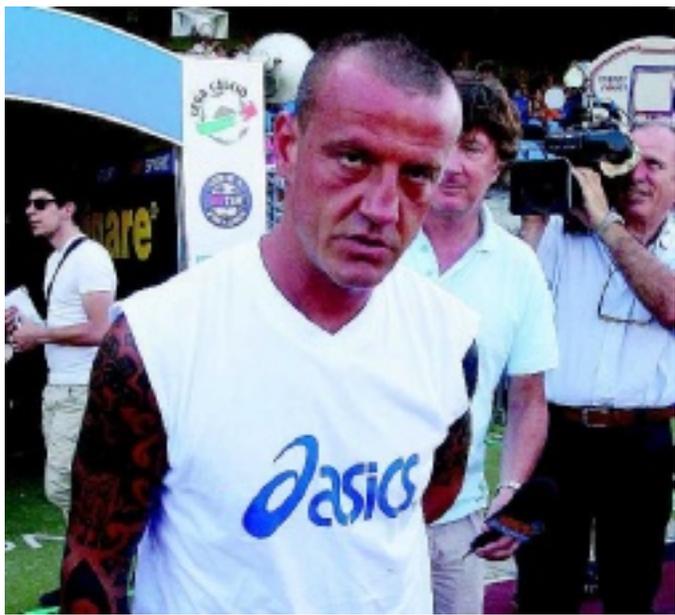
I Giovanissimi «A» al torneo di Bastia

Primo impegno nel prestigioso torneo di Bastia Umbra oggi per i Giovanissimi Nazionali azzurri: alle 17.15 i ragazzi di Cecchi sfideranno il Genoa.

EMPOLI F.C.

Flachi, il count-down è iniziato

Tra poco più di un mese finisce la squalifica: lui non vede l'ora di giocare



di TOMMASO CARMIGNANI

DUE anni non sono pochi. Adesso è iniziato quello nuovo e per Francesco Flachi è già scattato il conto alla rovescia. Tra poco più di un mese (il 21 febbraio, per l'esattezza), l'ex giocatore, tra gli altri, di Samp e Fiorentina, sarà di nuovo libero di disputare una partita ufficiale. La squalifica per cocaina, infatti, sta per finire e il fantasista non vede l'ora. Dice di essere cambiato, di volersi rimettere ancora in gioco, di voler dimostrare a chi gli è sempre rimasto vicino di essere ancora un giocatore in grado di fare la differenza.

«MI SONO immaginato più volte il momento del rientro in campo — ha spiegato in questi giorni — con tutti

i film immaginari che mi sono fatto penso davvero che potrei andare ad Hollywood a fare il regista». Il desiderio di tornare a fare quello che ama, ma anche la voglia di dimostrare tante cose. Questi i sentimenti che accompagnano il nuovo anno di Flachi.

«Più si avvicina il momento e più c'è ansia — ha detto ancora — fisicamente sono pronto, faccio ritiri e trasferite, vivo il prepartita. All'inizio farò fatica a ritrovare il ritmo, ma ho l'esperienza per gestirmi. Ad ogni minuto che passa la tensione aumenta, anche perché non voglio deludere tutti coloro che mi sono stati vicini in questi mesi».

PER BALDINI e soprattutto per la società, Flachi rappresenta la scommessa più grande. Chi lo ha visto allenarsi in questi mesi, avrà sicuramente

notato la classe e la capacità di uno così. Ma è pur sempre vero che Flachi non gioca una partita da due anni e che, dunque, il suo rientro è comunque un punto interrogativo. Lui dentro di sé ha i numeri per fare la differenza, oltre al carattere e alla stoffa di uno che conta anche fuori dal campo, ma dovrà tornare a dimostrarlo e scommettiamo che è lui stesso il primo ad averne voglia.

In campo, potrebbe ricoprire più ruoli. Nei piani della società, è lui, insieme a Pozzi e Saudati, l'acquisito numero uno del mercato di gennaio e di sicuro non è un caso che Baldini abbia iniziato seriamente a pensare al 4-4-2. Flachi, infatti, potrebbe agire alle spalle del centravanti, fare la seconda punta e dare così libero sfogo al suo estro e alla sua classe. La serie «A», infatti, dovrà passare anche dai suoi piedi...

DAL CAMPO

Tutti al lavoro oggi alle 10,30

DOPO i due giorni di riposo concessi dal tecnico Baldini per Capodanno, gli azzurri saranno di nuovo al lavoro stamani alle 10,30. La ripresa degli allenamenti dopo le festività farà da preludio alla gara amichevole che Vannucchi e soci giocheranno domani con la Colligiana al «Castellani», primo impegno del 2009 in vista poi della ripresa del campionato del 10 gennaio in casa della Triestina. Saranno da valutare le condizioni di diversi giocatori, in particolare degli influenzati Vannucchi, Bianco e Pozzi, tutti ko durante l'ultimo allenamento del 2008 di martedì passato. Da valutare poi anche le condizioni di Cupi e di Buscè: i due non si sono allenati con regolarità nei giorni scorsi per rispettivi problemi muscolari, ma entrambi ed in particolare l'esterno napoletano sembrano già sulla via del recupero. Insomma, con la Triestina, il ritorno di Buscè dopo lo strappo al flessore rimediato ad Ascoli non sembra fantascienza ma anzi è piuttosto probabile. Al di là dell'allenamento di stamani, l'attenzione sarà comunque rivolta al test di domani con la Colligiana, squadra di Seconda Divisione contro la quale Baldini proverà, o dovrebbe provare, il 4-4-2 visto anche contro la Lucchese, il modulo che prevede la presenza di due attaccanti di ruolo e che dovrebbe essere la prima grande novità di questo 2009.

t.c.



Nuovo X7.

La città diventa più piccola.

Puoi averlo con finanziamento In 24 MESI

TASSO ZERO offerta valida entro il 31-01-09

Rugi Motori

Signa Pza Berlinguer, 1/4 Tel 055 8734231
Empoli Via Masini, 114 Tel 0571 76255
Poggibonsi Via Burrelli, 32/34 Tel 0577 933764

PIAGGIO
LIBERI TUTTI
www.piaggio.com



L'EVENTO

Torna la Befana dei baby tifosi

PUNTUALE come tutti gli anni, torna la Befana azzurra, il tradizionale appuntamento organizzato dall'Unione Clubs Azzurri e dedicato ai piccoli tifosi empolesi. L'appuntamento come al solito è per il 6 gennaio prossimo, giorno dell'Epifania, al Palazzetto delle Esposizioni a partire dalle 15, quando i bambini incontreranno la Befana e il ciuchino 'Orazio', completamente vestito di azzurro, che consegneranno ai partecipanti una calza di dolci tipici dell'Epifania e tutta una serie di gadget dell'Empoli Fc, donati appositamente dal Centro di Coordinamento.

Prima della consegna delle calze e dei regali, ci sarà invece uno spettacolo magico curato e gestito dal «Magico Renzo», che avrà il compito di intrattenere e far divertire i giovani ragazzi che parteciperanno all'evento. A loro, verrà anche consegnata la tradizionale tessera del «Club dei Piccoli Azzurri», in modo da potersi definire in pieno supporters dell'Empoli a tutti gli effetti. Insomma, si tratta per l'ennesima volta di un'altra bella iniziativa promossa, gestita e organizzata dal Centro di Coordinamento dell'Unione Clubs Azzurri, molto vicino non solo alla parte più 'anziana' della tifoseria, ma anche e soprattutto a tutti coloro che decidono di avvicinarsi al mondo del calcio e dell'Empoli.

Giovanissimi A e B a Bastia e Roma

I Giovanissimi A di Cecchi oggi alle 15.30 affrontano lo Zenit a Bastia. Alle 17.30 a Roma invece i Giovanissimi B di Mazzantini affrontano la Lodigiani.

sport

LA NAZIONE

SABATO 3 GENNAIO 2009

Gli Esordienti '98 al torneo di Befana

Gli Esordienti '98 B di Diolaiuti sono oggi a Venturina per il torneo di Befana: alle 11 affrontano la squadra di casa, alle 11.30 il Palazzaccio.

EMPOLI F.C. L'INTERVISTA

Pozzi-Saudati... l'ultima volta fu Uefa

Parlano i protagonisti dell'attacco azzurro

di TOMMASO CARMIGNANI

UNA VOLTA c'era la strana coppia, poi arrivò quella più bella del mondo. Alla televisione, c'era anche un gioco delle coppie. Vivere la vita a due a due. Succede da tutte le parti e capita anche nel calcio. Saudati-Pozzi, Pozzi-Saudati: l'ultima volta che i due hanno avuto la possibilità di giocare insieme con continuità, l'Empoli si è ritrovato in Coppa Uefa. Tempi diversi, squadra diversa, ma i giocatori, questi due giocatori, sono gli stessi e l'obiettivo, manco a dirlo, è il solito: vincere. Non a caso, dopo averli recuperati dai rispettivi infortuni e in attesa che siano a posto fisicamente, Baldini sta iniziando a provare il 4-4-2...

L'ultima volta che facevate 'coppia' arrivò il risultato più alto della storia dell'Empoli...

Saudati: «E' vero, ma adesso sono altri tempi. Sia io che Nicola stiamo recuperando da due infortuni molto lunghi, ma speriamo di po-



CHE DUO! Saudati e Pozzi

ter ripetere un'impresa simile andando in serie A».

Pozzi: «Fu una stagione straordinaria. Io e Luca giocammo insieme specialmente nel girone di ritorno e i risultati furono eccezionali. Adesso siamo in serie B, ma il nostro potenziale offensivo è ottimo e ci consente di sperare nella ripetizione dell'impresa».

Cosa significa per voi giocare con le due punte?

Saudati: «Ci dividiamo i compiti,

quindi facciamo meno fatica. Secondo me è un vantaggio anche per tutta la squadra, ma come sempre spetta al mister decidere».

Pozzi: «Se le due punte sono il modulo migliore lo deciderà il campo, ma è naturale che l'essere in due là davanti offre più soluzioni a tutti».

Come vi trovate tra di voi?

Saudati: «Abbiamo già giocato insieme e quindi sappiamo tutto ciò che si deve sapere l'uno dell'altro. Nicola, inoltre, è uno che fa movimento, quindi ci compensiamo bene».

Pozzi: «E' un sogno e un onore poter giocare insieme a Luca... Con lui vado sul sicuro, visto che ci conosciamo bene».

La migliore qualità dell'altro...

Saudati: «Nicola ha rapidità di esecuzione, senso del gol ed è forte anche di testa. Qualità fondamentali per un attaccante».

Pozzi: «E' imprevedibile, può trasformare una semplice azione in una palla gol. In più, ha esperienza ed è molto furbo in area».

DAL CAMPO

Tutti in gruppo alla ripresa

SORRIDE Baldini. Il primo giorno di lavoro del 2009, infatti, porta una ventata di ottimismo in casa azzurra, ottimismo dettato dalla situazione dell'infermeria. Alla ripresa degli allenamenti ieri mattina erano assenti solo Vannucchi e Bianco, entrambi a letto influenzati e quindi recuperabili in un paio di giorni. Tutti gli altri, invece, si sono allenati in gruppo, incluso Pozzi che la febbre l'ha già smaltita o quasi. Regolarmente al lavoro coi compagni anche Buscè: l'esterno napoletano è dunque a disposizione dopo i guai muscolari al flessore della gamba sinistra. Alla ripresa del campionato in casa della Triestina, insomma, ci sarà anche lui e ci sarà pure Andrea Cupi. Anche il difensore romano, infatti, è di nuovo al lavoro insieme ai compagni. Nessun infortunio particolare, quindi, per un ottimismo dettato anche dal fatto che all'allenamento di ieri mattina era presente pure Flachi: il fantasista ha iniziato a contare i giorni che mancano alla data del rientro in campo. Infine, presente ieri Kokoskza, appena rientrato dalle vacanze, mentre Vargas dovrebbe essere in città in queste ore.

t.c.

L'AMICHEVOLE

E oggi arriva la Colligiana

SARA' la prima vera sfida dell'anno che è appena iniziato, anche se si tratta soltanto di un'amichevole. Oggi alle 15 al «Castellani», infatti, arriva la Colligiana di mister Bicchierai (per i tifosi ingresso libero). Inseriti nel gruppo «B» del campionato di Seconda Divisione, i biancorossi saranno qualcosa in più di un semplice comprimario, visto che per Baldini, dopo l'amichevole di sabato scorso con la Lucchese, il match sarà l'occasione giusta per continuare a provare le novità in formazione. Ieri, non a caso, il tecnico ha provato al Sussidiario due squadre completamente diverse, una per il primo e una per il secondo tempo, rispettivamente schierate col 4-4-2 e col 4-3-1-2. Con la casacca arancione c'erano Buscè a destra, Marzoratti e Kokoskza centrali e Tosto a sinistra. In mezzo il duo Moro-Valdifiori, sulle fasce Arcidiacono e Pasquato e in attacco il tandem Saudati-Corvia. Con la casacca verde, invece, c'erano in difesa Vinci, Kokoskza, Piccolo e Cupi, Musacci, Marianini e Negrini sulla linea dei centrocampisti e Lodi a supporto del tandem Pozzi-Flachi. Sia l'una che l'altra formazione, però, ha cambiato modulo più volte, passando dal 4-4-2 al 4-3-2-1 e viceversa. Sarà così anche oggi con la Colligiana.

L'ITALIA VISTA DALL'ALTO: TUTTA UN'ALTRA EMOZIONE



**IL 1° VOLUME DEDICATO A FIRENZE E ALLA TOSCANA
IN EDICOLA DA MERCOLEDÌ 7 GENNAIO A SOLO 9,90 EURO**

Più il prezzo del quotidiano

LA NAZIONE

OGNI MERCOLEDÌ IN EDICOLA, RICHIEDILI AL TUO EDICOLANTE DI FIDUCIA

Giovanissimi A e B a Bastia e Roma

OGGI i Giovanissimi A sono al torneo di Bastia (ore 14.15) col Parma, invece i Giovanissimi B sono al 'Mileto' di Roma con la Lazio (ore 17.30).

Doppio impegno per i team '99

I Pulcini '99 di Rossi sono oggi a Venturina (ore 11 coi locali, ore 11.30 col Palazzaccio), quelli di Caccia a Perugia con Lodigiani (10), Ternana (11) e Perugia (11.30).

EMPOLI F.C.



EMPOLI-COLLIGIANA Luca Saudati in azione. Il bomber ha segnato il gol del momentaneo 2-0



EMPOLI-COLLIGIANA Vinci e Pozzi lottano con gli avversari



EMPOLI-COLLIGIANA Buscè prova a scattare sulla fascia. Il napoletano ha giocato da terzino

Si scatenano le punte

Pozzi, Saudati e Corvia: 3-0 alla Colligiana

3-0

EMPOLI (4-3-1-2): Dossena (46' Bassi); Buscè (77' Angella), Marzoratti (46' Kokoszka), Angella (46' Piccolo), Tosto (46' Vinci); Valdifiori (46' Musacci), Moro (46' Marianini), Arcidiacono (46' Negrini); Pasquato (46' Lodi); Pozzi (46' Corvia), Saudati. All. Baldini.

COLLIGIANA (4-4-2): Giusti (46' Camilli); Laverone (46' Sanchez), Radice (46' Russo); Corsi (71' Meacci), Bonini (46' Lamonica); Pobega (46' D'Ambrosio), Donati (46' Alessandro), Collini (46' Rosso), Tranchitella (80' Muzzi); Chiochetti (46' Marino); Guerrera (46' Bongiorno). All. Bicchierai.

Arbitro: Pierpaoli di Firenze.
Marcatori: 10' Pozzi, 15' Saudati, 56' Corvia.

Note: Serata fredda, spettatori 100 circa.

di TOMMASO CARMIGNANI

- EMPOLI -

SE BALDINI cercava delle risposte dai suoi attaccanti — e le cercava — allora ha di che essere soddisfatto. Il primo test del 2009, avversario l'onesta Colligiana (Seconda

Divisione Pro), è infatti la sagra delle punte, manna dal cielo per una squadra che di gol dai suoi attaccanti ne ha sempre avuti pochi. E c'è di più, perché rispetto allo scialbo e pure immeritato 1-0 di Lucca, questa almeno ha la parvenza di una partita di calcio e se non altro fa divertire i pochi coraggiosi accorsi al Castellani nonostante il termometro fosse vicino allo «0».

FA freddo, un freddo polare, ma a scaldare l'ambiente arrivano puntuali i cannonieri azzurri, Pozzi e Saudati, schierati in coppia come ai bei tempi. Alle loro spalle, un 4-3-1-2 in cui non c'è Vannucchi (ancora a letto con la febbre) ma che già a vederlo solletica e non poco la fantasia. Valdifiori agisce davanti alla difesa, Moro e Arcidiacono fanno le mezzali mentre Pasquato giostra alle spalle del tandem offensivo. Le idee ci sono, i piedi anche e così al 10' l'Empoli passa: as-

sist di Arcidiacono, Buscè (schierato in posizione di terzino) prende il tempo al difensore e pesca Pozzi tutto solo che da un passo non sbaglia. Gli applausi si ripetono al minuto 15: stavolta è Pasquato ad inventare per Saudati che prima salta il portiere e poi mette in rete il più facile dei gol.

LE INDICAZIONI
Provati vari moduli ma quello più interessante è apparso il 4-3-1-2

NELLA ripresa, con Cupi ancora out per infortunio, Bianco a letto con la febbre e Vargas in tribuna perché rientrato da poco dalle ferie, cambiano gli interpreti e, a sprazzi, anche il modulo. La partita si appiattisce, anche perché, oltre al freddo, qualcuno, leggi Saudati, inizia ad accusare la stanchezza. Ma questa è proprio la giornata degli attaccanti e lo dimostra Corvia all'11': il centravanti romano, infatti, scatta in posizione regolare su un errato piazzamento della difesa senese e, tutto solo, davanti al portiere non sbaglia. Da lì in poi, però, sarà soltanto freddo e vento...

Silvio Baldini è soddisfatto «Ho visto tante belle cose»

TUTTA un'altra cosa rispetto al test di Lucca. Silvio Baldini non si nasconde e ammette la sua soddisfazione al termine del match con la Colligiana. «Abbiamo fatto vedere buone cose — ha spiegato — perché se è vero che queste gare contano fino a un certo punto, noi ci teniamo sempre a fare bene». Il tecnico, poi, ha parlato anche del modulo e dei gol che sono arrivati dalle punte. «Stiamo provando delle soluzioni alternative che potrebbero anche tornarci utili — ha detto ancora — mentre per quanto riguarda i gol, sono contento che a segnare siano stati tre attaccanti». Infine, un commento su Saudati. «Non è ancora al top, ma sarà fondamentale per noi».

Di nuovo al lavoro stamani al «Castellani»

DOPO l'amichevole di ieri con la Colligiana, gli azzurri ricominceranno ad allenarsi nella mattinata di stamani. Dopo i due giorni liberi concessi per Capodanno, infatti, la squadra lavorerà senza interruzioni fino alla gara di sabato prossimo in casa della Triestina. Dovrebbero rientrare Bianco e Vannucchi, alle prese con l'influenza, mentre restano da valutare le condizioni di Cupi che prosegue nel programma di recupero. Vargas, invece, sarà al lavoro dopo essere rientrato ieri dalle vacanze.

Hockey In Line Serie «B» L'Empoli sfida il Pattinatori Sambenedettesi

RITORNA, col nuovo anno, l'hockey giocato. Si gioca infatti la 7ª ed ultima giornata d'andata di serie B che arriva dopo una pausa per le festività natalizie funestata dal tragico incidente stradale in cui ha perso la vita un atleta del Civitavecchia, Indra Mercuri. Una notizia che ha gettato nello sconforto il mondo dell'hockey in line, dove tutti si conoscono, ed in particolar modo l'ambiente biancazzurro, già colpito da una simile fatalità nel settembre 2007 con Alessio Del Marco. Come se non bastasse, la madre di Indra, Rosalba Pirino, ha militato a giu-

gno nelle fila empolesi nel campionato femminile. «Un immenso dolore» ha detto il vicepresidente Franco Viti, recatosi col dirigente, Marco Buschi, alla veglia per Indra e Daniele offrendo a Rosy, come ricordo, due magliette dei Flying Donkeys e quel ciuchino che tanto le era piaciuto in occasione della recente trasferta romana col Velletri. E oggi come detto si gioca. Alle 17 al rinnovato «Palaramini» arriva il Pattinatori Sambenedettesi che vanta 3 successi e una sola sconfitta e ha solo 3 punti meno degli empolesi. Arbitrerà Vitale di Massa.

MOTORI AL PALASPORT FESTA DI FINE ANNO E PREMIAZIONI DEL «MACOTA» A Montelupo è il giorno del Team Giacomelli



IL GRAN giorno è oggi. Infatti, il Team Giacomelli invita al palasport di Montelupo piloti, sponsor e collaboratori per la tradizionale festa di fine anno nel corso della quale si svolgeranno anche le premiazioni del trofeo «Macota». La giornata si aprirà con una esposizione di auto da corsa e d'epoca, allestita nell'ampia struttura. Nell'adiacente piazzale verranno poi effettuate prove dimostrative con le vetture da corsa del Team, quindi alle 16 la premiazione del Trofeo 2008 e del campionato sociale del team, insieme alle celebrazioni per la vittoria del titolo italiano da parte del giallorosso Antonio Lavieri. Infine verrà presentato il programma 2009. A presentare lo speaker Paolo Spennato di Radio Lady.

Questa la classifica finale del 13° trofeo «Macota»: 1° Andrea Giani con 269,7 punti; 2° Cerfoglio Procopi 233,7; 3° Nicola Giacomelli p. 210,7; 4° Antonio Bernardoni p. 162; 5° Massimo Corti p. 152,3; 6° Renzo Bernardoni p. 151,6; 7° Marco Macchi Spadoni p. 129,8; 8° Daniele Cozzi p. 79,9; 9° Gianmarco Farinella p. 47,6. Questi invece i piazzamenti finali Assoluti della gara di Montelupo, l'ultima del challenge: 1° Andrea Giani; 2° Mauro Andreini; 3° Nicola Giacomelli; 4° Antonio Deriu; 5° Cerfoglio Procopi. I vari raggruppamenti erano stati invece vinti da Mauro Andreini, Antonio Deriu, Cerfoglio Procopi, Andrea Giani e Antonio Bernardoni.

IL CASO

Pugno di ferro del patron Camilli con Garofalo. Il terzino è rimasto fuori dalla lista dei convocati.

NETTO KO

Torelli sconfitti nel test di ieri pomeriggio con l'Arezzo. In tribuna il nuovo portiere Polito.



Ripresa degli allenamenti in casa Empoli Buscé, Vannucchi e Bianco arruolabili

— EMPOLI —

DOPO LA PRIMA amichevole del 2009, giocata sabato al 'Castellani' contro la Colligiana e che ha visto i gol di Pozzi, Saudati e Corvia, gli azzurri sono tornati ieri mattina ad allenarsi per una breve seduta. La squadra ha lavorato a gruppi sotto gli occhi di Silvio Baldini e del suo staff tecnico. Confortante nel test contro la squadra di Colle Val d'Elsa la prestazione di Buscé che dunque è a completa disposizione. Ieri si è tornati a fare sul serio in vista del match contro la Triestina di sabato prossimo al 'Nereo Rocco'. Dovrebbero tornare Vannucchi e Bianco, assenti nella partita per la febbre, Cupi, che sta lavorando ancora a parte, e Vargas che sabato era in tribuna e ieri si è allenato.

Grosseto: scambio Pellicori-Sforzini

In Maremma torna l'ex bomber biancorosso, Nando-gol va all'Avellino

di ALBERTO CELATA

— GROSSETO —

LO SCAMBIO Pellicori-Sforzini è cosa fatta. Il Grosseto e l'Avellino hanno raggiunto l'accordo e già da questo pomeriggio i due centravanti saranno a disposizione delle loro nuove squadre, Nando-gol Sforzini ieri pomeriggio, dopo l'amichevole con l'Arezzo, ha salutato i compagni di squadra e già da oggi sarà al Partenio dove l'attendono a braccia aperte, e dove troverà quella disponibilità e fi-

ducia nei suoi confronti che negli ultimi giorni si era decisamente affievolita a Grosseto. Alla fine, è inutile negarlo, il Gus non lo vedeva più, tant'è che, oltre a Pichlmann, con cui nel primo scorcio di campionato si era spesso alternato come spalla di Sansovini, alla fine gli aveva preferito anche Carparelli. L'attaccante di proprietà dell'Udinese, aveva accettato il Grosseto nella speranza che quella maremmana fosse una «vetrina» nella serie cadetta per poi

tornare il prossimo anno nel paradiso della A, ma il purgatorio presto è diventato un inferno quindi meglio cambiare aria.

QUELLA stessa aria che ha invece deciso di tornare a respirare Alessandro Pellicori (nella foto), al Grosseto dal 2004 al gennaio 2006, quando il presidente Camilli decise di scaricarlo al Catanzaro, fanalino di coda in serie B, perché il giocatore a gennaio aveva firmato un preliminare con il Pia-

cenza. Ma si sa, il tempo guarisce tante ferite e così in questo freddo gennaio 2009 si ricompone anche il sodalizio Camilli-Pellicori. Di ricomporre invece i cocci con Garofalo, che avrebbe firmato con il Siena, Camilli non vuol neppure sentir parlare, così «Ago» ieri pomeriggio non è stato neppure convocato per l'amichevole con l'Arezzo (a proposito gli amaranto, che militano nella Prima divisione professionisti, grazie alla doppietta di Chianese hanno rifi-

lato due sberle al Grifone). Garofalo è rimasto a Grosseto ad allenarsi con Gonnella, l'altro «fuori-rosa» del gruppo. La buona notizia di ieri non è venuta dal campo ma dalla tribuna di Arezzo, dove il nuovo portiere Polito ha assistito al match dei suoi nuovi compagni di squadra, mentre l'ormai ex portiere biancorosso Acerbis è già arrivato a Catania. Preso un nuovo portiere e un nuovo bomber, ora il diesse Nelso Ricci cerca un terzino destro e un terzino sinistro. In bocca a lupo.



QUI AMARANTO

Il Livorno recupera l'attaccante Rossini. Mercato: Cristiano Lucarelli nel mirino

— LIVORNO —

GIORNATA di riposo ieri per la squadra amaranto. I ragazzi di Acori, che si sono allenati anche l'ultimo giorno del 2008 ed il primo dell'anno nuovo, riprenderanno la preparazione stamattina al centro Coni in vista dell'incontro amichevole di domani contro il Genoa. E' l'ultima prova generale in vista della ripresa del campionato che vedrà la squadra impegnata a Bergamo contro l'Albinoleffe e il tecnico collauderà la formazione che dovrà affrontare i lombardi. Dovrebbe essere pronto al rientro Rossini (nella foto) che potrebbe dare maggiore pericolosità all'attacco mentre ancora in stand-by sono Terranova e Bergvold. Il

test è importante perché il Genoa è una delle formazioni di spicco della serie A di quest'anno, ma il Livorno ha le carte in regola per ben figurare anche perché panettone e spumante e cioè i residui delle feste natalizie e del capodanno sembrano non aver influito minimamente sulla condizione dei giocatori. Sarà un test importante per l'attacco che negli ultimi tempi sembra tornato a segnare con una certa continuità, ma soprattutto per la difesa impegnata contro una squadra che gioca un ottimo calcio ed ha in Milito il cannoniere principe e l'uomo che sfugge a qualsiasi controllo. Intanto continuano i pour parler che riguardano il mercato. Nel mirino della società ama-

ranto, come noto, una punta e mentre si sta per far cadere l'opzione su Mastro-nunzio dell'Ancona le attenzioni, anche se si lavora sotto traccia, sono sempre rivolte a Cristiano Lucarelli che il Parma ha dichiarato incredibile, ma che potrebbe essere lasciato libero se nella città emiliana dovesse arrivare, come tutto lascia prevedere, il riminese Vantaggiato. Altre operazioni in entrata non sono attese mentre in uscita Spinelli ha confermato l'incapacità non solo di Tavano e Diamanti, ma anche di Pulzetti che è richiesto con insistenza dal Lecce mentre potrebbero andar via Laurito, Diniz, Migliorini e Paulinho.

Lorenzo Gremigni

Il Pisa è pronto a chiudere per la punta Mirko Antenucci

— PISA —

UN OCCHIO al campo ed uno ai bilanci, ma ora come ora quello che guarda ai conti ci vede meglio. E così, per cause di forza maggiore - insomma per tentare di fare un po' di cassa - il Pisa di Ventura (nella foto) ha definitivamente detto addio a Raimondi, l'argentino con la faccia da gauchò che ormai da tre anni portava al braccio la fascia da capitano. Il difensore è andato al Perugia dell'ex patron Covarelli e già da una paio di giorni si allena con la maglia del Grifo. E

adesso i soldi intascati dalla sua cessione potrebbero anche servire per rimettere un po' di benzina nel motore dell'attacco nerazzurro. Proprio oggi, infatti, il Pisa può chiudere la trattativa che ormai da tempo - praticamente dalla scorsa estate - porta avanti con Mirko Antenucci, 24 anni, attaccante del Catania che così bene aveva fatto (anche in termini di gol) nelle numerosi amichevoli pre-campionato. Allora fu Zenga a trattenerlo in Sicilia, poi la concorrenza dei vari Mascara, Martinez, Paolucci, Plasmati s'è fatta, per

Antenucci, decisamente implacabile. Meglio cambiare aria, dunque, con la benedizione già impartita dal presidente Pulvirenti. Il Pisa sarebbe disposto anche a comprarlo, ma è più probabile che il cerchio si chiuda con la formula del prestito. Tutto questo mentre resta aperto il rebus Genevier. La prossima settimana incontro fra Pastorello, procuratore del centrocampista, e il ds della Samp Marotta: se troveranno l'accordo, il francese passerà ai doriani, ma rimarrà a Pisa fino a giugno.

David Bruschi



Giovanissimi «B» in finale al 'Mileto'

I GIOVANISSIMI «B» di mister Bombardieri sono arrivati in finale a Roma nel torneo «Mileto». Oggi alle 10 sfida decisiva contro la Roma.

Gli Esordienti '95 finalisti ad Alcamo

GLI Esordienti '95 di Bombardieri oggi alle 10.30 giocano ad Alcamo la finale del «Costa Gaia». I Giovanissimi «A» a Bastia invece alle 9.30 la finale 3° posto.

EMPOLI F.C.

Buscè fa un passo... all'indietro «Terzino? Nessun problema»

Le novità del 2009 non riguardano solo l'attacco

di TOMMASO CARMIGNANI

QUANDO glielo chiesero la prima volta — eravamo in estate — disse «magari, così mi allungano la carriera di altri tre anni...». La storia si ripete. Perché allora Buscè non fece il terzino, o al massimo lo fece qualche volta. Ora però Silvio Baldini sta rispolverando l'idea e questa volta pare proprio che lo spostamento sia alle porte. Con due punte e tre mediani, o con due punte e due ali, la posizione di Buscè sembra destinata a diventare quella di terzino. Possibilmente destro, ma, perché no, anche sinistro.

LUI IL RUOLO lo conosce e lo ha già fatto più volte, sia agli inizi che con la maglia azzurra. Pensate che giocava terzino anche quando l'Empoli, con Silvio Baldini, vinse addirittura a San Siro col Milan...

«E che problema c'è? — attacca lo stesso Buscè — io gioco dove il mister mi dice di giocare. Il ruolo non è un problema, anche se non so ancora se effettivamente dovrò fare il terzino».

Sì, dovrà farlo perché, come accennato prima, se il tecnico massese ha intenzione di utilizzare i due attaccanti di ruolo, più Vannucchi e Lodi, questa sembra la sola posizione da far ricoprire ad Antonio Buscè. È una soluzione nuova ma non troppo, visto che anche in estate Buscè aveva giocato spesso da terzino. Poi, però, Baldini si rese conto che se voleva sfruttare in pieno il potenzia-

Arriva la... Befana

L'APPUNTAMENTO è alle 15 al Palazzetto delle Esposizioni in piazza Guido Guerra. Arriva la Befana, e non è solo un modo di dire... Eh no, perché anche quest'anno si ripete l'appuntamento promosso e organizzato dal Centro di Coordinamento dell'Unione Clubs Azzurri appositamente per i tifosi più piccoli. Il ritrovo, come detto, è alle 15 al palazzetto: lì i bambini incontreranno la Befana e il ciuchino 'Orazio', carico non solo dei dolci tradizionali dell'Epifania, ma anche di regali e gadget dell'Empoli. Poi, verrà allestito uno spettacolo di magia al quale parteciperanno anche alcuni giocatori azzurri. I bambini, così, potranno incontrare da vicino anche i loro beniamini che applaudiscono dagli spalti alla partita.

le dell'esterno napoletano dove va portarlo più avanti.

«Il problema è che giocando nel ruolo di esterno alto gli avversari cominciano a conoscerti — dice ancora Buscè — e soprattutto a raddoppiarti. Nelle ultime gare che ho giocato ho sofferto abbastanza le marcature. Forse, se riuscissi a partire da dietro, ci sarebbe maggiore libertà di movimento. Magari arriverei sul fondo qualche volta di meno, ma arriverei».

Per il pendolino napoletano, insomma, la soluzione è gradita. Il 2009, però, non gli porterà solamente un nuovo — tra virgolette — ruolo, ma anche una forma ritrovata dopo i recenti infortuni. Problema non da poco se consideriamo l'importanza che Buscè ha sempre avuto nello scacchiere di Baldini.

«Diciamo che non vedo l'ora di

rientrare — spiega ancora — stare fuori non è mai facile, figuriamoci quando devi risolvere tutta una serie di infortuni che si ripresentano. Secondo me ho voluto affrettare troppo i tempi del recupero quando ho giocato con l'Ascoli. Adesso però sto bene, il guaio al flessore sembra svanito e questo grazie anche ai medici, coi quali adesso sto seguendo un programma di potenziamento al fine di evitare che guai così si ripresentino. Star bene fisicamente è fondamentale».

FONDAMENTALE come i recuperi di giocatori come Pozzi e Saudati. «Tutti hanno fatto la loro parte — dice Buscè — altri-

menti non saremmo primi. Però avere gente come Nicola e Luca in forma ci può solo permettere di crescere e migliorare. Figuriamoci quando tornerà anche Flachi...». Infine, due parole sul match con la Triestina... «In B non ci sono campi facili — conclude — ma vogliamo iniziare al meglio l'anno nuovo...».



DAL CAMPO

Adesso si fa sul serio Ancora assenti Vannucchi e Cupi

PROVE tecniche generali in vista del match di sabato con la Triestina. Dopo le feste natalizie, gli azzurri hanno ricominciato a far sul serio e soprattutto a prepararsi in vista della ripresa del campionato. Il tecnico Baldini, dopo aver trattenuto i suoi giocatori in sala video per una buona mezz'ora, ha diretto una seduta di natura prettamente tecnico-tattica sul campo centrale del «Castellani». L'idea di base è quella provata nelle amichevoli con Lucchese e Colligiana: o si parte con il 4-4-2, oppure si dà spazio al 4-3-1-2, il modulo che al momento sembra più gettonato in vista del confronto coi biancorossi alabardati. Con Tosto e Vannucchi squalificati, i dubbi riguardano soprattutto la difesa, dove Bianco e Vinci sembrano giocare una maglia da titolare lungo la corsia sinistra. Attenzione però alla candidatura di Marzoratti, perché potrebbe anche essere lui a prendere il posto di Tosto. Sulla destra, infatti, agirà Buscè, mentre al centro andranno due tra Angella, Vargas, Kokoska e Piccolo. E Cupi? Non si è allenato neanche ieri per problemi di influenza e con lui anche Vannucchi, che continua ad avere qualche linea di febbre. A centrocampo, invece, dovrebbero giocare Valdifiori, Moro e Marianini, mentre in avanti ci sarà Lodi alle spalle delle due punte. Oggi allenamento alle 15, domani sempre alle 15 amichevole col Cascina. Dopodiché gli azzurri sosterranno l'ultimo allenamento al «Castellani» nella mattinata di giovedì, per poi partire alla volta di Trieste con un giorno di anticipo.

t.c.

Basket Virtus Empoli di scena a Pistoia

RECUPERO di campionato oggi per la Virtus Empoli Scotti, impegnata nel campionato femminile di serie «B2». Infatti alle 20 le ragazze di Pandolfi sono ospiti a Pistoia (palestra Auditorium di via Panconi) del Team '87 in una gara che era stata rinviata a dicembre. Per le biancorosse l'obiettivo è centrare l'ennesima vittorias, tralasciando alla portata visto che le padrone di casa finora hanno raccolto solo due punti. Ad arbitrare saranno Uldanck di Pisa e Bongiorno anche lui di Pisa.

CALCIO ECCELLENZA REGIONALE PER I GIALLOBLU' UNA GARA DELICATA MA DA NON PERDERE Il Castelfiorentino cerca punti in casa dell'Albinia

IL CASTELFIORENTINO si recherà oggi ad Albinia (ore 14,30) per il posticipo della 19ª giornata del girone «A» del campionato di Eccellenza, che è stata disputata, anche se non totalmente, domenica passata. Dopo le gare di due giorni fa la formazione di Bellucci si trova al quint'ultimo posto a «quota 20», dove è stata raggiunta da Real Castelnuovo e Certaldo, che hanno entrambe pareggiato. Quindi se anche i gialloblu ottenessero la divisione dei pun-

ti sarebbero di nuovo fuori dalla zona play-out mentre se riuscissero a vincere non solo si lascerebbero alle spalle le due squadre citate ma distanzierebbero anche il S.Maria a Monte, che li precede di 2 lunghezze, e raggiungerebbero lo stesso Albinia, ora 3 punti più avanti... Quindi per Canaj e compagni sarà importantissimo non perdere: con un risultato positivo i gialloblu avranno di nuovo un buon morale e potranno guardare con fiducia al prossimo incontro interno con la Fortis Lucchese.

Da segnalare che nelle 9 partite giocate in casa l'Albinia ha ottenuto 2 vittorie e 5 pareggi a fronte di 2 sconfitte mentre il bilancio esterno dei gialloblu è di 1 vittoria, 6 pareggi e 2 sconfitte. Sono numeri che lasciano aperte tutte le possibilità e rendono incerto il pronostico. In entrambe le squadre c'è un giocatore squalificato: nell'Albinia Gherardini, nel Castelfiorentino Troiani. Arbitra Benassi di Livorno.

Maria Bianchi

Giovanissimi «A»: semifinale amara

I GIOVANISSIMI Nazionali di Cecchi sono stati battuti nella semifinale del Torneo di Bastia dal Chievo: 0-2 il punteggio per i veneti.

sport

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 2009

Esordienti A fuori al «Costa Gaia»

TRIANGOLARE di semifinale amaro per gli Esordienti '96 al «Costa Gaia» di Alcamo: gli azzurrini hanno perso 2-0 sia col Torino che con la Fiorentina.



A CHI TOCCA? I quattro candidati a sostituire Tosto, costretto a saltare il match di sabato a Trieste: Lino Marzoratti, Alessandro Vinci, Andrea Cupi e Gianluigi Bianco

EMPOLI F.C.

Chi farà il vice-Tosto? Quattro nomi in lizza

Marzoratti favorito su Bianco, Cupi e Vinci

di TOMMASO CARMIGNANI

TRA i tanti dubbi che tormentano Baldini, c'è ne uno che riguarda la difesa. O meglio, la fascia sinistra di difesa. Con Tosto squalificato, il tecnico azzurro deve pensare al suo sostituto. Impresa facile a dirsi, ma un po' meno a farsi, visto che di sostituti, in quella zona di campo, non ce ne sono molti. La società, in estate, aveva acquistato Bianco, ma l'ex sampdoriano si è rivelato utile più che altro dalla metà campo in giù. Ci sarebbe Vinci, ma lui è piuttosto un destro naturale. Certo, un'alternativa potrebbe essere Cupi, se solo il difensore romano non fosse alle prese con l'ennesimo problema fisico: l'influenza. E allora? Chi giocherà a sinistra con la Triestina?

ANDIAMO per esclusione: diciamo di Bianco e in effetti in que-

sti giorni Silvio Baldini sta provando anche questa soluzione. La candidatura dell'esterno genovese, però, è da prendere con le molle, perchè se è vero che di Bianco si dice un gran bene, quando Baldini lo ha schierato come terzino il giocatore in questione ha sempre faticato e per sua stessa ammissione ha detto più volte di trovarsi meglio più avanti. Insomma, se è vero che lo avevano preso come terzino, schierarlo lì pare rischioso. Altro nome è quello del giovanissimo Alessandro Vinci. Quando è

stato chiamato in causa, vedi contro la Samp in Coppa Italia, il giocatore ha dato un'ottima impressione di sé. Nell'allenamento di lunedì ha giocato anche sulla sinistra, ma il suo ruolo naturale è quello di terzino destro e non a caso ieri giocava lì nella partitella. Dunque, anche quella di Vinci sembra una candidatura da prendere con il beneficio del dubbio. Ci sarebbe, allora, Andrea Cupi e in effetti in condizionale è d'obbl-

QUANTI DUBBII!
L'ex doriano soffre in fase difensiva, il più giovane si trova meglio a destra

go perchè anche in questa settimana il difensore non si è allenato. Oltre ai problemi muscolari, infatti, Cupi deve far fronte all'influenza, l'ennesimo intoppo in una stagione fin qui sfortunatissima per lui. E vederlo in campo al «Rocco» pare sinceramente difficile, per non dire impossibile.

IL NOME buono, dunque, è quello di Lino Marzoratti. Già, proprio lui che un terzino non è, ma

che quest'anno ha già ricoperto il ruolo più volte, anche se a destra. Marzoratti, dunque, che ieri Baldini provava in quella che potrebbe essere la difesa titolare anti-Triestina. Lui tempo fa disse che sarebbe disposto a fare di tutto per il bene della squadra e quindi, assai probabilmente, Baldini chiederà lui di fare uno sforzo anche sabato, così come glielo chiese col Frosinone quando si fece male lo stesso Tosto e lui fu costretto allo spostamento lungo la corsia sinistra. Vero è che per caratteristiche questo ruolo lo può fare, ma è comunque una forzatura. Quindi attenzione a quello che succederà a breve in questi giorni, perchè Baldini potrebbe anche ripensarci. Il candidato numero uno in questo momento, però, sembra proprio Marzoratti, che una volta faceva solo il centrale, ma che adesso è diventato un vero e proprio... jolly.

LE ULTIME DAL CAMPO

Cupi e Vannucchi restano ai box Oggi il test amichevole con il Cascina

A QUATTRO giorni dalla ripresa del campionato e dalla gara con la Triestina al «Rocco», Silvio Baldini continua a provare il modulo a due punte. Il tecnico azzurro, però, deve sciogliere ancora numerosi nodi relativi alla formazione titolare, nodi che riguardano in particolare modo difesa e centrocampio.

Intanto, dall'infermeria non arrivano notizie confortanti riguardo ad Andrea Cupi: il difensore è ancora a letto con la febbre e difficilmente riuscirà a recuperare per la sfida con gli alabardati. Ai box anche Vannucchi (influenza), ma comunque lui con la Triestina non sarebbe potuto scendere in campo a causa della squalifica. Così,

dietro le punte dovrebbe agire Lodi. Sulla linea mediana, invece, spazio a tre centrocampisti di ruolo, ovvero Valdifiori, Moro e Marianini. I due attaccanti, poi, dovrebbero essere inizialmente Corvia e Saudati, con Pozzi pronto ad entrare nella ripresa al posto del secondo.

DICEVAMO, però, di alcuni nodi da sciogliere in difesa. A destra dovrebbe partire Buscè, ma al centro è lotta serrata per un posto da titolare tra i quattro centrali, ovvero Vargas, Piccolo, Kokoskza, e il baby Angella. Secondo ciò che sarebbe emerso in questi giorni, dovrebbero spuntarla Vargas e Kokoskza, ma attenzione alle sorprese dell'ultima ora.

Per saperne di più, attenzione particolare al match di oggi, il classico test del mercoledì che gli azzurri giocheranno alle 15 al «Castellani» con il Cascina, formazione pisana che milita nel campionato di Eccellenza. Quasi certamente, Silvio Baldini farà le prove tecniche generali della probabile formazione anti-Triestina.

INFINE, da segnalare un cambiamento nei programmi della squadra, che inizialmente doveva partire per Trieste giovedì. Invece, a causa del maltempo nel nord Italia, la squadra salirà in Friuli dopo l'allenamento di venerdì, come sempre avviene quando si gioca in trasferta.

t.c.

Spedizioni in tutta Italia

Catene da NEVE KÖNIG
GAMMA
COMPLETA
15% DI SCONTO

MOTUL 300V
€ 15,90 al lt.
minimo 12 litri

Batteria BOSCH 44A
€ 59,00

AMMORTIZZATORI A GAS BILSTEIN
MADE IN GERMANY

Punto II° serie (dal 1999) con montaggio
€ 299,00

Golf IV serie con montaggio € 350,00

Spedizioni in tutta Italia

KIT DISCHI + PASTIGLIE PER FRENI
Sconto 30% su tutti i modelli

Autoricambi Rufina
VIALE DUCA DELLA VITTORIA, 103
RUFINA (FI) - TEL./FAX 055/839.91.56

Orario 8.30-12.30/15.00-20.00 / Sabato mattina aperto

IL PIACERE DI ESSERE UTILE! www.autoricambirufina.it

Di nuovo al lavoro oggi pomeriggio

Azzurri di nuovo al lavoro nel pomeriggio di oggi. In vista della gara con la Triestina, la squadra di Baldini sarà al lavoro alle 15 allo stadio «Castellani»

GIOVEDÌ 8 GENNAIO 2009

La Pistoiese spinge per Arcidiacono

La Pistoiese sembra sempre più interessata ad Arcidiacono. La società azzurra vuole cederlo, ma la volontà del giocatore sembra quella di restare.

EMPOLI F.C. IL TEST DI META' SETTIMANA

Baldini non cambia idea: è 4-3-1-2

Contro il Cascina (4-0) provato l'undici anti-Triestina, ma è rebus difesa

4-0

EMPOLI 1° TEMPO (4-3-1-2): Bassi; Buscè, Angella, Kokoszka, Bianco; Moro, Valdifiiori, Arcidiacono; Pasquato (28' Lodi); Pozzi, Flachi.

EMPOLI 2° TEMPO (4-3-1-2): Dosse- na; Vinci, Vargas, Piccolo, Marzoratti; Marianini, Musacci, Tosto; Lodi; Cor- via, Saudati. All. Baldini.

CASCINA: Turini (46' Bulleri); Picchi (46' Borghini), Bianchini (46' Martini), Guasti, Lotti (46' Scarpellini); Menicuc- ci (46' Rocca), Giobbi (46' Casarosa), Tello, Freschi; Iodice, Biancalani. All. Hemmy.

Arbitro: Romanelli di Empoli.

Marcatori: 45' Flachi, 46' e 85' Saudati, 55' Lodi.

di TOMMASO CARMIGNANI

EMPOLI-

TIASPETTI la consueta pioggia di gol, invece il Cascina di mister Hemmy (padre di Luca, attaccante della Primavera azzurra) si dimostra squadra solida e, complici il campo e l'allenamento mattutino sostenuto ieri dalla formazione di Baldini, incassa — per modo di dire — soltanto quattro gol. E anche a livello di indicazioni la consueta amichevole del mercoledì non è che ne dia molte in più rispetto a quelle che si avevano già, e cioè che Baldini, in vista del match di sabato con la Triestina, sembra ormai intenzionato a proporre il nuovo modulo: il 4-3-1-2.

LA SITUAZIONE — Vannucchi è tornato ad allenarsi, ma ha lavorato a parte e con gli alabardati sarà in

tribuna per squalifica. Cupi, invece, è ancora a letto con la febbre e questo semplifica i piani per il ruolo di vice-Tosto, anch'egli ai box per squalifica. A sinistra, dunque, dovrebbe giocare Marzoratti, mentre a destra pare scontato l'impiego di Buscè nel ruolo di terzino. In mezzo, però, è buio completo, visto che nel primo tempo di ieri hanno giocato Angella e Kokoszka, mentre nella ripresa erano in campo Vargas e Piccolo. A centrocampo, invece, scelte già fatte o quasi, con Valdifiiori regista davanti alla difesa e Moro e Marianini sulle due mezzali. In avanti, scontata la presenza di Lodi alle spalle del tandem di attacco, anche per-

chè Pasquato è uscito nel primo tempo del test di ieri per un problema alla caviglia, anche se di poco conto. Già, ma chi saranno i due attaccanti? Con Pozzi e

Saudati ancora a mezzo servizio è scontata la staffetta, ma dovrebbe essere proprio il secondo a partire titolare in coppia con Corvia.

I GOL — Non è stato un test divertente sotto il profilo dei gol. Il Cascina, come detto, si è rivelato un ottimo sparring partner, anche se ad influire sul risultato sono stati il campo in pessime condizioni e l'allenamento mattutino svolto ieri dagli azzurri. Per vedere il primo gol, si è infatti dovuto aspettare il 45' del primo tempo, quando ci ha pensato Flachi a portare in vantaggio l'Empoli. Nella ripresa, invece, a segno Saudati (2) e Lodi.



EMPOLI-CASCINA Sopra, Flachi in azione. A fianco il tecnico Baldini



EMPOLI-CASCINA Valdifiiori e Kokoszka lottano con un avversario

TRIESTINA

Maran: «Granoche ci sarà»

— TRIESTE —

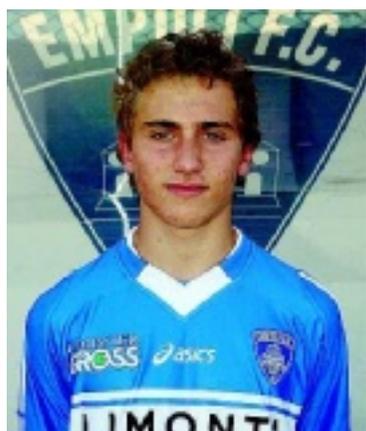
ANCHE il tecnico alabardato Rolando Maran vive una situazione simile a quella del collega Baldini: anche lui, infatti, attende con ansia il rientro di un giocatore importante in attacco: Pablo Granoche.

L'uruguayano, fermo da quasi un anno per un infortunio al ginocchio, con gli azzurri partirà titolare, in una Triestina che non potrà contare sull'ex Allegretti e sugli squalificati Cottafava e Princivalli. «Pablo è un giocatore fondamentale per noi — ha detto Maran — e non vedo perchè non dovrebbe giocare, visto che ha già dimostrato di stare bene. Per noi è un valore aggiunto, quindi averlo a disposizione non può che farmi piacere. Che gara sarà con l'Empoli? Difficile, ma venderemo cara la pelle».

t.c.

IL VIVAIO BILANCIO POSITIVO PER LE FORMAZIONI AZZURRE SCESE IN CAMPO NELLE CLASSICHE MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO

Giovanissimi «B» secondi al torneo 'Mileto', i classe '98 ok a Venturina



EMPOLI F.C. Matteo Saccà

S'E' CONCLUSA con un bilancio nel complesso più che positivo la kermesse dei tornei giovanili di fine-anno, ai quali come sempre l'Empoli ha preso parte in forze.

GIOVANISSIMI «A» — I ragazzi di mister Cecchi hanno preso parte a Bastia Umbra al classico torneo internazionale locale chiudendo al 4° posto. Nel girone eliminatorio vittoria col Genoa per 3-1 (Altieri, Saccà e Tempesti) e pareggi con lo Zenit S. Pietroburgo (1-1, rete di Saccà) e col Parma (1-1, rete di Tempesti); quindi in semifinale poi generosa ma sfortu-

nata prova col Chievo, vittorioso per 2-0 e poi nella finale 3° posto sconfitta per 1-2 col Borussia Dortmund.

GIOVANISSIMI «B» — Per la squadra di mister Mazzantini invece ecco il torneo «Mileto», a Roma, chiuso al 2° posto. Gli azzurri hanno esordito battendo 2-0 la Lodigini e si sono ripetuti a spese della Lazio (3-1). Quindi in semifinale sconfitto il Tor Tre Teste per 3-0 ma nella finalissima i ragazzi dell'Empoli hanno perso 1-0 con la Roma.

ESORDIENTI '96 — I ragazzi di Bombardieri erano invece ad Alcamo per il torneo «Costa Ga-

ia». L'avvio è stato a suon di goleade: 8-0 al Boys Cinisi e 12-0 al Panormus. Poi vittorie sul Real S. Giovanni (5-0), sul Crotona (2-0) e sul Calcio Sicilia (2-1) prima di approdare al triangolare di semifinale dove gli azzurri si sono però dovuti arrendere a Fiorentina (0-2) e Torino (0-1).

ESORDIENTI '97 «A» — Avventura a Genova, col torneo «Football Domani» per la squadra di mister Arrighi che ha chiuso all'8° posto. Nel girone eliminatorio l'Empoli ha battuto 3-1 il Chievo ma s'è dovuto arrendere all'Atalanta per 0-2. Quindi ha pareggiato 1-1 con la Sampdoria ma

s'è dovuto arrendere al Genoa col risultato di 0-1.

ESORDIENTI '98 «B» — Vittoria a Venturina nel torneo di Befana, per la squadra di mister Diolaiuti. Nel triangolare di semifinale gli azzurri hanno battuto il Venturina 10-0 e il Palazzaccio 6-0. Nella finalissima poi vittoria sul Livorno per 1-0.

ESORDIENTI '99 «B» — Anche i ragazzi di Rossi hanno preso parte a Venturina al torneo di Befana, dove si sono piazzati terzi: nel girone vittoria sul Venturina per 1-0 e ko col Palazzaccio per 1-2. Nella finale di consolazione nuova vittoria sul Venturina per 2-0.

L'azzurro Bianchi va in Under 17

L'azzurro Leonardo Bianchi è stato convocato in Under 17 per un torneo internazionale. Si svolgerà a Minsk da oggi fino al 18 gennaio.

VENERDÌ 9 GENNAIO 2009

Di nuovo al lavoro stamani alle 9,30

Gli azzurri saranno al lavoro per l'ultima rifinitura nella mattinata di oggi. La seduta si svolgerà al «Castellani» e prenderà il via alle 9,30.

EMPOLI F.C.

Quante incognite alla ripresa! Ma Baldini ora può... scegliere

Il punto sulla squadra alla vigilia del match di Trieste

di TOMMASO CARMIGNANI

COME stanno gli azzurri? Bella domanda. Più che altro un'incognita, visto che quella con la Triestina è la prima gara del nuovo anno, nonché il ritorno in campo dopo la sosta natalizia. Già, la sosta. C'è chi la benedice perché dà la possibilità di staccare la spina e ricaricare la batteria, c'è chi invece la maledice perché 'spezza' il ritmo campionato. Per avere una risposta certa sugli effetti che ha avuto sugli azzurri occorrerà attendere il risultato del match con gli alabardati, ma di sicuro il nuovo anno ha già portato i suoi benefici alla squadra.

LA DIFESA — A parte lo squalificato Tosto, Baldini ha soltanto l'imbarazzo della scelta. Intanto, ci sarà la novità di Buscè terzino destro. Il pendolino napoletano farà un ruolo che ha già interpretato anche in passato, quello che semmai pone un punto interrogativo su di lui è la sua forma fisica. Rientrato da un infortunio muscolare lungo più di un mese, Buscè sta scalpitando, ma probabilmente non è ancora arrivato al top della forma. Sulla sinistra, invece, ci sarà il jolly Marzoratti, altra incognita visto che il ruolo non gli è congeniale, ma è pur vero che come terzino destro non ha giocato male. Al centro, infine, Baldini può benissimo contare su un'ampia gamma di scelte, anche se alla fine il tecnico dovrebbe affidarsi alla sicurezza del tandem Vargas-Kokozka. I due sono rientrati in Italia con qualche giorno di ritardo rispetto ai compagni, ma in settimana hanno dimostrato di stare bene.

IL CENTROCAMPO — Senza Vannucchi, Baldini si dovrebbe affidare a tre centrocampisti veri, anche se resta da capire, se gli azzurri dovessero giocare con il 4-4-2, chi andrà sulla fascia. Sicuramente in forma, almeno prima della sosta, erano Moro e Marianini e, in effetti, sia l'uno che l'altro dovrebbero partire titolari. Il regista, invece, potrebbe essere Valdifieri ma anche Musacci. Il romagnolo ha disputato un ottimo avvio di stagione, ma alla fine ha accusato



un calo fisiologico che ci può stare. La sosta, insomma, potrebbe avergli portato beneficio e quindi per Baldini potrebbe essere una pista praticabile la sua, ma attenzione alla candidatura di Musacci: il viareggino non ha trovato spazi durante i primi mesi di campionato, ma scalpita e prima o poi dovrà avere anche lui la possibilità di dimostrare ciò che va-

COPPIA D'ATTACCO
Nicola Pozzi e Luca Saudati sono entrambi quasi del tutto recuperati

le. Baldini non si è dimenticato di lui e a Trieste potrebbe anche farlo giocare dall'inizio.

L'ATTACCO — Ed eccoci al reparto dove si registrano le incognite maggiori. Sì, è vero, Pozzi e Saudati sono disponibili, ma è un dato di fatto che nessuno dei due sia ancora al 100%. Quindi a Trieste il tecnico Baldini dovrà,

per forza di cose, tenere in considerazione questo fatto e preparare la staffetta. E' però molto probabile che i due partano in coppia dal primo minuto, con Corvia in panchina pronto a subentrare nella ripresa. Alle loro spalle, invece, l'inamovibile Lodi, il giocatore che più di ogni altro è stato determinante nella primissima parte di stagione.

DAL CAMPO IN DIFESA BALLOTTAGGIO PER DUE MAGLIE DA TITOLARE AL CENTRO, IN MEDIANA DUBBIO MUSACCI-VALDIFIORI

Formazione anti-Triestina, restano ancora da sciogliere diversi nodi



CENTROCAMPO Gianluca Musacci

BALDINI continua a provare il modulo a due punte, che potrebbe essere 4-3-2-1, oppure 4-4-2. Di sicuro c'è che con la Triestina giocheranno dal primo minuto due attaccanti di ruolo, anche se le scelte in questo caso sembrano rimandate alla rifinitura di stamani. Pozzi, Saudati e Corvia: sono loro a giocarsi due maglie da titolare in attacco, anche se di dubbi Baldini sembra averne molti anche negli altri reparti. Andiamo con ordine. Il sostituto di Tosto a sinistra sarà quasi certamente Marzoratti,

mentre a destra giocherà Buscè. Al centro della difesa, invece, tutto lascia intendere per la conferma del duo Vargas-Kokozka, anche se Baldini tiene aperte tutte le porte e non sono escluse sorprese.

LA NOVITÀ di maggior rilievo, però, potrebbe essere a centrocampo, dove il dubbio è tra Valdifieri e Musacci. In teoria dovrebbe essere favorito il primo, ma durante la seduta di ieri il tecnico Baldini ha impiegato anche il viareggino e quindi non è

da escludere che sia lui il candidato numero uno per una maglia da titolare. Di sicuro, saranno in campo dall'inizio Marianini e Moro, anche se resta da capire in che posizione si metteranno. Completeranno lo schieramento di partenza Lodi e le due punte.

INTANTO, continua a rimanere a riposo Andrea Cupi, mentre Vannucchi si allena a parte perché è squalificato e vuol riprendere il lavoro interrotto dall'influenza.

t.c.

PRIMAVERA

Coppa Carnevale: sorteggio infelice per gli azzurri

GIRONE di ferro per l'Empoli al 61° «Torneo di Viareggio» in programma dal 9 al 23 febbraio, nonostante il ruolo di testa di serie grazie anche al 2° posto ottenuto un anno fa dopo la finale-bis persa con l'Inter ai rigori. Il sorteggio d'ieri mattina non è infatti stato benevolo con la Primavera di Ettore Donati, che dovrà affrontare Siena, Spartak Mosca e Club National del Paraguay nella fase di qualificazione. I 'cugini' bianconeri stanno dimostrando il loro valore in campionato dove hanno 1 punto in meno degli azzurri in classifica e hanno sconfitto la corazzata Juventus; la squadra russa vanta una grande tradizione pure a livello giovanile; il club sudamericano non va sottovalutato. Soltanto la vincente del girone accederà agli ottavi di finale, anche se verranno ripescate le 3 migliori seconde di ciascuno dei due raggruppamenti in cui saranno divise le 40 formazioni partecipanti alla 'Viareggio Cup World Football Tournament Coppa Carnevale'. Il calendario completo verrà ufficializzato al termine della prossima settimana, ma gli organizzatori hanno assicurato che tutte le partite si disputeranno in Toscana. Quest'edizione presenta altre novità: l'abolizione sia della finalina per il 3° e 4° posto che della ripetizione della finalissima in caso di parità nella prima gara, l'ampliamento delle rose da 22 a 24 giocatori, nati tra il 1° gennaio 1989 e il 31 dicembre '93 oltre a due fuori quota classe '88, mentre ci saranno 9 'riserve' in panchina. La Rai, infine, trasmetterà in diretta tutti gli incontri che si giocheranno a Viareggio e qualcuno fra i più importanti di scena su altri campi.

c.s.



TRIESTINA-EMPOLI Mirko Gasparetto in azione nell'ultima gara disputata dalle due squadre al «Rocco»: finì 4-3 per gli azzurri di mister Somma

LE CURIOSITA'

Nelle due ultime sfide grande en-plein degli azzurri

LE SFIDE fra Empoli e Triestina sono roba recente, visto che solamente nella stagione 1980-'81 le due formazioni si sono trovate di fronte nello stesso campionato. Da allora si sono affrontate in casa dei giuliani, prima al glorioso «Grezar» e più recentemente al «Rocco», in appena 8 occasioni, tutte per gare di campionato: 5 per il torneo di «C1» e 3 per quello cadetto. Il bilancio è in perfetta parità, visto che gli alabardati hanno vinto due volte (per 3-1 nel torneo cadetto 1984-'85 e per 1-0 in quello successivo) mentre in altre due sono stati gli azzurri ad avere la meglio, per la precisione nelle due ultime sfide giocate. La prima vittoria azzurra è della stagione 1993-'94, quando finì 2-1, la seconda ed ultima è della stagione 2004-'05 quando l'Empoli di Mario Somma vinse in casa biancorossa con un pirotecnico 4-3. Per il resto la storia di Triestina-Empoli è contrassegnata soprattutto dai pareggi,

ben 5. I primi tre sono arrivati nelle prime tre sfide ed hanno avuto tutti lo stesso identico punteggio di 0-0: nel 1980-'81, nel 1981-'82 e quindi nel 1983-'84. Poi ecco l'1-1 del 1991-'92 ed il 2-2 del 1992-'93. In tutto l'Empoli ha messo a segno 10 gol e ne ha subiti 11.

EX DI TURNO — Saranno 2 gli ex in campo questo pomeriggio, uno per

EX DI TURNO
Nella Triestina c'è Allegretti, mentre in maglia azzurra ecco Marianini

parte. In maglia alabardata c'è Riccardo Allegretti, che però oggi non sarà in campo perchè infortunato, ma che in passato è stato un'importante pedina azzurra. Acquistato nella stagione 1998/99, non riuscì a collezionare nemmeno una presenza, ma dopo una breve esperienza alla Reggiana tornò in azzurro e nel giro di due stagioni riuscì a collezionare 40 presenze, senza però segnare neanche un gol. L'altro ex è invece Francesco Marianini: il centrocampista pisano ha vestito la maglia del-

la Triestina nel 2003/04, dopo l'esperienza alla Lucchese ma prima del passaggio a Lecce, e in quella stagione con la casacca alabardata riuscì a collezionare 34 presenze e 2 gol, un ottimo bottino per un giocatore la cui carriera è andata sempre in crescendo.

Non è infine un ex, ma è comunque un dato curioso quello che lo riguarda, l'allenatore della Triestina Rolando Maran. Era lui, infatti, il vice di Baldini quando l'attuale tecnico azzurro allenava il Chievo Verona, stagione 1997/98.

QUOTE E TV — La gara del «Nereo Rocco» verrà trasmessa in diretta e in pay-per-view su Sky. Alla radio, invece, appuntamento come al solito su Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote: Snai, così come gli altri gestori, prevedono un match assai equilibrato ma indicano leggermente favoriti i padroni di casa. Il segno «1» è infatti quotato a 2,65, l'«X» a 2,70, il «2» a 2,90. Identico invece il pronostico di Sisal (Match Point) e Better, che indicano la vittoria interna della Triestina a 2,60, il pareggio a 2,80 e la vittoria esterna degli azzurri a 2,85.

Via, si riparte

Gara impegnativa per un Empoli

L TEMPO per ricaricare le batterie è finito ed anche nel campionato cadetto si torna a fare sul serio. Per l'odierna 20ª giornata l'Empoli è atteso dall'insidiosa trasferta di Trieste dove, oltre ad una forte bora, troverà ad accoglierla anche una squadra solida e ben organizzata. Gli alabardati, infatti, stazionano a ridosso della zona play-off con sole quattro lunghezze di ritardo dalla formazione di mister Baldini anche se hanno vinto soltanto una partita nelle ultime cinque giornate. Quella di Maran è una delle poche squadre, insieme a Livorno e Parma, ad essere imbattute davanti al proprio pubblico, dove però non vince dal 15 novembre scorso (2-1 al Vicenza). L'ex Allegretti, assente per infortunio e Della Rocca sono i migliori realizzatori, ma nel match di questo pomeriggio potrebbe tornare in campo anche il bomber uruguayo Granoche, soltanto una presenza per lui quest'anno, ma autore di 24 reti nella passata stagione.

NUOVO MODULO
Nel 4-4-2 Saudati e Pozzi formano il duo d'attacco, dietro Buscè fa il terzino

IL 2009 comincia quindi con un test impegnativo per gli azzurri, che vengono da due sconfitte consecutive lontano dal «Castellani» senza essere riusciti mai a segnare. Per ovviare a questo problema, anche se merita ricordare come l'Empoli sia la squadra che ha vinto di più in trasferta incassando meno reti di tutti, mister Baldini è deciso a proporre le due punte con Lodi a sostegno. Cambio di modulo che è reso possibile dalla rinnovata ab-

bondanza in attacco grazie ai recuperi di Pozzi e Saudati, che dovrebbero essere la coppia offensiva iniziale. Con Corvia e Pasquato pronti a subentrare visto che tanto l'attaccante emiliano quanto quello milanese non hanno ancora i 90' nelle gambe. Detto della posizione da trequartista di Lodi, mister Baldini dovrebbe completare il centrocampo a rombo con Moro e Marianini ed uno tra Valdiferri e Musacci nel ruolo di regista davanti alla difesa. Ballottaggio, che si dovrebbe comunque risolvere in favore del giovane massese. Nessun dubbio, invece, in difesa dove il rientrante Buscè sarà utilizzato come terzino destro, posizione per altro già ricoperta altre volte, con Marzoratti sulla corsia opposta e Vargas e Kokoszka a formare la coppia centrale davanti a Bassi. Ricordiamo che non saranno a disposizione gli squalificati Tosto e Vannucchi e gli infortunati Cupi e Coralli.

«**SICURAMENTE** andiamo ad affrontare una squadra tosta e ben organizzata — esordisce Baldini — e siamo consapevoli che ci sarà da soffrire ma, se come ripeto da inizio anno, il nostro obiettivo è la serie A dobbiamo dimostrare di essere in grado di affrontare qualsiasi tipo di difficoltà». La prima partita dopo la sosta invernale è sempre delicata tanto che ci sono due correnti di pensiero, che vedono nel riposo forzato (anche se le squadre si allenano comunque intensamente per prepara-

Si rivede il signor Giannoccaro da Lecce l'arbitro del match pareggiato a Vicenza

A DIRIGERE Triestina-Empoli sarà Giannoccaro di Lecce. Sono 9 i precedenti con l'Empoli: 4 vittorie (3 fuori casa), tre pari e due ko. Nel 2004-'05 ha diretto Empoli-Ascoli 2-1 e Catanzaro-Empoli 2-3; nel 2005-'06 Empoli-Messina 1-3; nel 2006-'07 Empoli-Udinese 1-1, Genoa-Empoli 0-1 (in Coppa Italia) e Lazio-Empoli 3-1; nel 2007-'08 Milan-Empoli 0-1 ed Empoli-Genoa 1-1; infine quest'anno Vicenza-Empoli 1-1.

LE GIOVANILI

La Primavera di Donati sfida la Samp campione d'Italia

di CARLO SALVADORI

INIZIA oggi alle 14.30 a Monteboro con la sfida alla Sampdoria una settimana di fuoco per la Primavera. Gli azzurrini oggi ricevono infatti i detentori dello scudetto, poi recupereranno mercoledì a Torino la gara con la capolista Juventus e sabato giocheranno a Siena. Un trittico da far tremare i polsi ma mister Donati è sereno. «Dopo queste tre partite — spiega il tecnico — conosceremo il reale valore della mia squadra. Non capita spesso di affrontare in sette giorni, nell'ordine: la formazione più titolata, quella

più forte e il derby sul campo di una rivale che ci impose lo 0-0 all'andata». Vero, le difficoltà aumentano però perché il tecnico avrà gli uomini contati... «Siamo abituati a gestire una situazione di emergenza e i ragazzi hanno dimostrato le loro qualità, vista la nostra ottima posizione di classifica. Certo che abbiamo perso pedine importanti: Granaola è passato al CuoioCappiano, su esplicita richiesta del tecnico Iacobelli, per fare una preziosa esperienza in 2ª Divisione e pure Fabbrini è sul piede di partenza. In compenso Hemmy con la Samp andrà finalmente in panchina. Lui e Caponi, che rimarrà

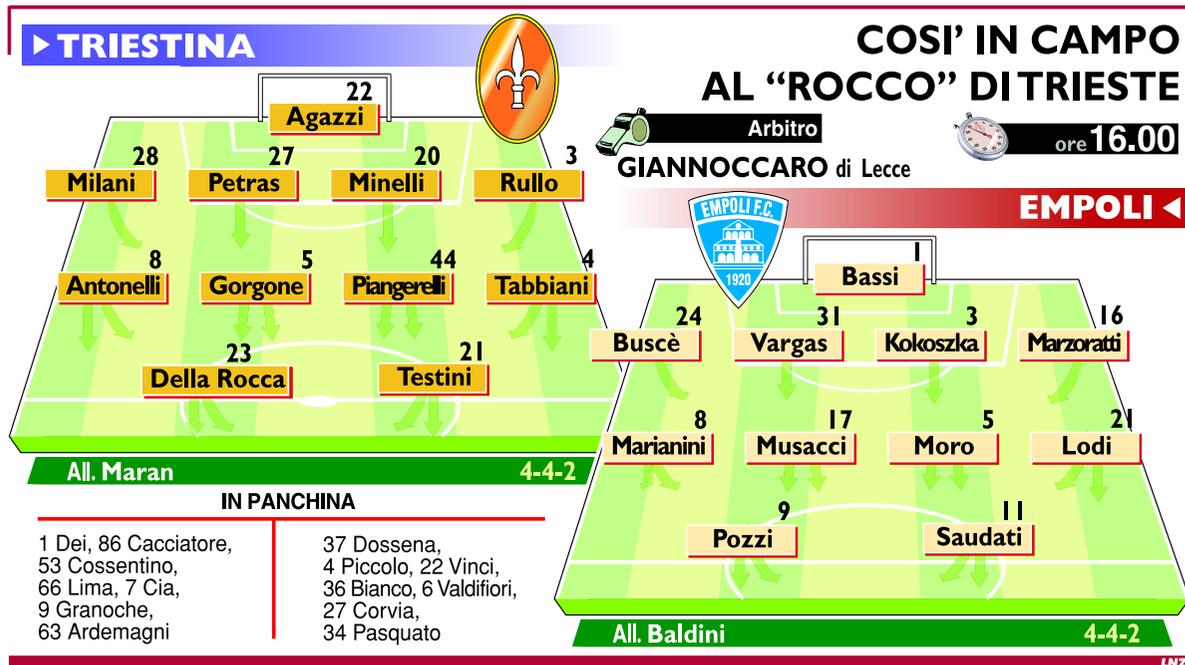
con noi per l'intera stagione per ristabilirsi completamente dall'infortunio al ginocchio, saranno due pilastri anche al Torneo di Viareggio». Dove siete capitati in un girone niente male... «In effetti potevamo essere più fortunati, ma è stimolante misurarsi con una prestigiosa squadra russa come lo Spartak e una della grande scuola sudamericana come quella paraguayana del Club National, forse mai incontrate dall'Empoli in una manifestazione ufficiale, oltre al solito temibile Siena. Ci attendono insomma tre finali in cui dobbiamo sempre restare concentrati per qualificarci agli ottavi di fi-

nale. Non è detto poi che sia uno svantaggio dover fare i conti con avversari impegnativi. Non dimentichiamo comunque che siamo i vicemampioni in carica e che si sicuro faremo di tutto per onorare questo ruolo e la nostra grande tradizione in questo torneo». Ecco, infine, la probabile formazione azzurra contro i blucerchiati: D'Orta, Tognarelli, Forino, Nicoletti, Mori, Tonelli, Dumitru, Lo Sicco, Aperuta, Caponi, Guitto.

LE ALTRE GARE — In campo oggi anche gli Esordienti '97 «B» di mister Scali che alle 16.30 fanno visita al Fucecchio.

oggi dal difficile campo della Triestina

chiamato ad iniziare bene il 2009. Baldini: «Sono forti, ma dobbiamo vincere»



re al meglio la seconda parte di stagione) da un lato un bene perchè permette di staccare la spina per un po' e ricaricare le batterie e dall'altro un male perchè fa perdere il ritmo partita.

«Per quanto mi riguarda — ammette Baldini — specialmente in un campionato lungo ed impegnativo come quello di serie B è sicuramente una cosa positiva perchè poi nel periodo di Natale c'è la voglia di staccare e di conseguenza anche la concentrazione verrebbe meno. Poi, in questo periodo abbiamo potuto lavorare sodo permettendo anche ai rientranti di recuperare la miglior condizione».

Sulla panchina alabardata siede Rolando Maran, che conosce molto bene Baldini e la sua filosofia per esserne stato il vice ai tempi in cui l'attuale allenatore azzurro guidava il Brescia (serie B 1998-99). «Posso dire la stessa cosa io — sottolinea Baldini — visto che abbiamo lavorato insieme, ma tanto alla fine la differenza la fanno i giocatori e l'Empoli a gente in grado di risolvere una partita in ogni momento». Proprio per questo il tecnico massese non si lamenta per le assenze di due pedine importanti come Tosto e capitano Vannucchi. «Senza dubbio ci mancheranno due giocatori importanti, ma non

per questo dobbiamo rimpiangerli visto che l'Empoli ha in organico molti altri giocatori in grado di fare la differenza».

Si riparte, quindi, con cinque squadre al comando, tra cui l'Empoli ed un grande affollamento in zona play-off. «Questo dimostra come la serie B di quest'anno sia un campionato difficile ed estremamente equilibrato — conclude Baldini — e se noi vogliamo conquistare la promozione dobbiamo chiudere alla grande il girone di andata e fare una seconda parte di stagione a mille».

Simone Cioni



TRIESTINA-EMPOLI Torna il campionato e Silvio Baldini chiede alla sua squadra di iniziare il 2009 con una vittoria che sarebbe davvero importante

Baldini medita sul centrocampo e in attacco sgancia il duo Pozzi-Saudati

QUI EMPOLI — I dubbi più grossi riguardano la linea mediana, dove Baldini ha il dubbio su chi schierare come playmaker davanti alla difesa. Fino a ieri il favorito doveva essere Valdifiori, ma nelle ultime ore sono salite di molto le quotazioni di Musacci. Il viareggino, prodotto del vivaio, non è stato impiegato molto spesso quest'anno, anche a causa degli infortuni, ma sta scalpitando e quella contro la Triestina potrebbe essere davvero la sua grande occasione. In difesa, invece, Vargas ha vinto il ballottaggio con Angelica per il ruolo di centrale accanto a Kokoszka, mentre sulle corsie esterne confermati Buscè a destra e Marzoratti a sinistra. A centrocampo, detto del dubbio Musacci-Valdifiori, i due che dovrebbero comporre il reparto saranno Marianini e Moro, riproposti in tandem dopo le buone prestazioni col

Bari e col Mantova.

Ed eccoci al capitolo attacco. Con capitano Vannucchi squalificato (insieme a Tosto), il ruolo di fantasista alle spalle delle due punte sarà ricoperto da Lodi, che così torna al centro dopo le ultime apparizioni in cui era partito dalla fascia destra. Già, ma chi saranno le due punte? La pazzia idea che il tecnico Baldini ha in testa sembra quella di schierare da subito il tandem Pozzi-Saudati, con Corvia pronto a subentrare nella ripresa al posto di uno di questi due. Ma attenzione alle sorprese, perchè se è vero che l'ipotesi è allettante, nè il primo nè il secondo hanno ancora la benzina necessaria per sostenere tutti i novanta minuti e quindi non è escluso che Baldini faccia partire Corvia insieme a uno dei due, per poi fare la cosiddetta staffetta nella ripresa. Vedremo. Intanto, è

sempre indisponibile Cupi.

QUI TRIESTINA — Maran dovrà fare a meno del grande ex Riccardo Allegretti e degli squalificati Cottafava e Princivalli, ma per il resto ha tutti gli effettivi a sua disposizione. Il dubbio principale riguarda l'impiego dall'inizio del cannoniere uruguayano Pablo Granoche, al rientro dopo un infortunio molto lungo. Il modulo dovrebbe essere il confermato 4-4-2, con Testini in attacco al fianco di Della Rocca. In difesa giocherà Patras al centro, mentre sulla corsia destra il dubbio è tra Milani e Cacciatore, col primo in vantaggio. Nel ruolo di esterno alto a sinistra, invece, sicuro l'impiego di Tabbiani, recuperato da un problema al ginocchio.

t.c.

Mister Maran carica la Triestina: «Tre punti per il nostro sogno play-off»

— TRIESTE —

MISTER Rolando Maran vuol cominciare il nuovo anno alla grande e quasi è contento di trovare sulla sua strada una delle cinque capoliste...

«Cercheremo in ogni modo di sconfiggere l'Empoli — dice il tecnico alabardato — perchè vogliamo avvicinare la zona play off. Pur avendo quattro punti in meno degli azzurri, penso proprio che la Triestina non abbia niente da invidiare al team di Baldini. In casa, poi, siamo imbattuti e non abbiamo mai deluso i nostri tifosi. Abbiamo pure il morale alto grazie al chiaro successo ottenu-

to a Piacenza nell'ultima gara prima della sosta natalizia. Non esistono dunque ragioni per non essere fiduciosi sull'esito del primo match del 2009».

Il gruppo biancorosso appare quindi assai motivato... «I ragazzi hanno ripreso ad allenarsi con grande impegno sapendo che il mese di gennaio sarà probabilmente decisivo per le nostre speranze d'inserimento nella corsa alla promozione. Dopo la sfida con l'Empoli, infatti, il calendario ci riserva la non proibitiva trasferta a Modena e quindi ospiteremo il Bari in un altro scontro diretto per le posizioni di vertice. Bisognerà ricava-

re il massimo da questi tre incontri, confidando allo stesso tempo in qualche passo falso di chi ci precede in classifica».

Alla vigilia del campionato la Triestina non figurava tra le candidate alla serie A... «I pronostici possono essere smentiti, nonostante l'Empoli, insieme a Parma, Livorno e Brescia, abbia in effetti un organico più completo rispetto a tutte le altre. Ma i risultati non sono mai scontati, soprattutto in un campionato come la serie «B», perchè la grinta e il cuore spesso compensano un tasso tecnico inferiore. E noi ne abbiamo da vendere...».

Adotterà una tattica offensiva? «Lo vedrete soltanto in campo, ma di sicuro non concederemo volutamente l'iniziativa ai nostri avversari perchè prima o poi troverebbero il gol. Anche se non ci sarà per squalifica Vannucchi, che considero il loro elemento di maggior classe, Baldini dovrebbe schierare dall'inizio Pozzi e Saudati, due attaccanti di categoria superiore e abituati a giocare uno accanto all'altro. Bisognerà perciò limitare i rifornimenti dei loro centrocampisti per non dare troppo lavoro ai nostri difensori...».

c.s.

TRIESTINA-EMPOLI La gioia dei biancorossi dopo il gol di Antonelli



Terza sconfitta di fila in trasferta: ora è crisi profonda

UNA volta c'era la crisi di risultati in casa, ora i problemi arrivano anche dalle gare in trasferta. Quella di ieri a Trieste, infatti, è la terza sconfitta di fila lontano dal «Castellani», dopo il 2-0 subito a Treviso e l'1-0 di Ascoli. E, quel che probabilmente è peggio, si è trattato di un'altra prestazione decisamente sottotono degli azzurri, anche se l'impressione è che non sia tanto un discorso di casa o trasferta (6 sconfitte nelle ultime 12 gare giocate e ap-

pena 4 vittorie), quanto un problema di gioco che gli azzurri ancora non riescono a trovare. In ogni caso, ben venga la sfida di sabato prossimo con l'Avellino e ben venga soprattutto il fatto che gli azzurri giocheranno in casa. Visto che questa è la tendenza del momento conviene sfruttarla anche se è impossibile dimenticare che pure al «Castellani» i problemi quest'anno non sono mancati: solo 4 vittorie nelle 10 partite giocate finora.

IL PUNTO

Ed ora è importante battere l'Avellino e ripartire subito

-TRIESTE-

UN POSTO nei play off è il nuovo obiettivo degli azzurri dopo la caduta al «Nereo Rocco». La classifica dice questo al termine della prima giornata del nuovo anno, anche se tutto potrebbe cambiare nel girone di ritorno, in un torneo così equilibrato. La prestazione generale è stata tuttavia preoccupante, visto che la traversa colpita da Lodi sul solito calcio di punizione, quando il risultato era ancora di 0-0, ha rappresentato l'unico lampo del pomeriggio triestino. In realtà, anche Musacci ha poi avuto l'occasione del pari ma la sua conclusione ha scheggiato l'incrocio. L'aspetto peggiore di questo 0-2 è però costituito dall'assenza di reazione nella ripresa dopo il raddoppio siglato dal neentrato Granoche. La squadra è sembrata rassegnata al ko e il portiere giuliano non ha compiuto alcun intervento difficile. Adesso il numero delle sconfitte è già salito a 6 in tutto: troppe quando manca ancora un turno al traguardo di metà campionato. La regolarità è da sempre il requisito fondamentale per centrare la promozione in serie «A» e non c'è più tempo da sprecare per ingranare la marcia giusta cancellando gli alti e i bassi. L'incontro casalingo di sabato prossimo con l'Avellino diventa così determinante per verificare la consistenza di una delle formazioni date per favorite alla vigilia per il salto di categoria. L'evanescenza degli attaccanti, non ancora pronti sotto il profilo atletico per sostenere match importanti, un centrocampo con poche idee e le amnesie difensive sono senz'altro gravi problemi da risolvere. Ma il lavoro di Silvio Baldini, fin dalla ripresa degli allenamenti, deve essere soprattutto psicologico. I suoi giocatori saranno chiamati ad interpretare le prossime gare sfoderando la stessa mentalità con la quale hanno, per esempio, affrontato e sconfitto il Bari. Il tecnico massese non ha mai parlato di peccati di presunzione e probabilmente ha ragione. Però i suoi calciatori devono ora mostrare sul campo di avere la grinta necessaria per uscire dal periodo più delicato della stagione. Staccarsi a gennaio sarebbe fatale e, soprattutto, imperdonabile.

Carlo Salvadori

SERIE «B» 20ª GIORNATA

La Triestina 'ghiaccia' il solito Empoli pasticciatore

Non basta il cambio di modulo. Antonelli e Granoche decisivi

2-0

TRIESTINA (4-4-1-1): Agazzi; Cacciatore, Petras, Minelli, Rullo; Antonelli, Piangerelli, Gorgone, Tabbiani (79' Cia); Testini; Della Rocca (59' Granoche). All. Maran.
EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Busce', Kokoszka, Vargas, Marzoratti (65' Pasquato); Musacci (57' Bianco); Marianini Moro, Lodi; Saudati, Pozzi (71' Corvia). All. Baldini S.
Arbitro: Giannoccaro di Lecce
Marcatori: 29' Antonelli; 59' Granoche
Note— Ammoniti Marzoratti e Saudati. Spettatori 5 mila circa.

dall'inviato Riccardo Fattori

— TRIESTE —

SILVIO BALDINI ritrova le punte ma nel frattempo rischia di perdere l'Empoli. Sul fondo ghiacciato del «Nereo Rocco» non basta il cambio di modulo, non bastano Pozzi e Saudati (che peraltro in due non tirano una volta in porta in tutto l'incontro), non bastano le speranze e i discorsi della vigilia. Con la Triestina finisce come a Treviso o ad Ascoli: tre sconfitte di fila fuori casa, nessun gol segnato, 5 subiti. Il segnale di come, al di là degli uomini o dei moduli (e nessuno può accusare il tecnico azzurro di non averle tentate tutte) quello che non va forse è proprio la squadra. Stavolta, oltre alle due punte, Baldini tenta anche la carta Musacci (timido all'inizio, meglio poi) come play-maker, arretra Busce' a fare il terzino a destra e inventa Marzoratti (sempre in difficoltà) dall'altra parte, schierando Lodi a fare il fantasista alle spalle del duo d'attacco, in quello che di solito è il ruolo dello squalificato Vannucchi. Il risultato? Un'altra prova deludente, a dimostrazione che i problemi sono profondi e forse riguardano proprio l'impianto di una squadra ricca di doppioni in certi ruoli, povera in altri e, comunque, forse sopravvalutata in generale. Il gioco insomma non c'è ma, soprattutto, non c'è più nemmeno quel vento benevolo che fino a qualche tempo fa faceva andare

sempre nella direzione giusta gli episodi della partita. Un esempio? La punizione di Lodi (fallo su Saudati) che al 19' incoccia l'incrocio dei pali e chiude in qualche modo un avvio comunque convinto di un Empoli sicuramente meglio assestato di altre volte. Un altro esempio? Il gran sinistro da poco fuori area con cui Antonelli, imbeccato da Testini, al 24' batte Bassi. La Triestina fa centro al primo tiro, come sapeva fare una volta l'Empoli, e da lì in poi vengono fuori più che mai i limiti di gioco e di struttura di una squadra azzurra incapace di orchestrare una rea-

zione appena credibile. Un tiro di Lodi alto, una conclusione di Musacci che sfiora la traversa e niente più. Ci vuole anzi Bassi, al 42', per evitare il raddoppio su velenosa conclusione di Testini, che si era impennata dopo un rimbalzo. Insomma, dopo il vantaggio, una Triestina più reattiva e pronta mentalmente ha legittimato il suo vantaggio (da segnalare anche ad inizio ripresa un colpo di testa di Antonelli, a colpo sicuro, che ha sfiorato il bersaglio) mentre l'Empoli ha accentuato più che mai i suoi problemi, annodandosi in una serie di affannosi tentativi in-

concludenti. E a poco sono serviti anche i tentativi in corsa di Baldini, che dopo 11 minuti del secondo tempo è passato al 4-4-2, togliendo Musacci e inserendo Bianco a sinistra nel tentativo di regalare qualche assist aereo alle inesistenti punte azzurre. L'unico susulto lo ha regalato una discesa di Busce', uno dei migliori, su cui la difesa di casa s'è salvata con un rinvio di Cacciatore mentre la parola fine sul match l'ha messa, in largo anticipo, il ritrovato Granoche che, dopo 8 mesi di assenza, entra e fa centro sull'uscita di Bassi, raccogliendo un rimpallo dopo un tiro di Testini. I difensori azzurri? Non pervenuti nell'occasione. Ed allora sotto con altri cambi di uomini e moduli (Pasquato per Marzoratti, Corvia per Pozzi). Tutto inutile mentre dall'altra parte Testini in contropiede sfiora il 3-0 almeno due volte.



TRIESTINA-EMPOLI Il biancorosso Cacciatore anticipa Saudati



TRIESTINA-EMPOLI Il raddoppio segnato da Granoche

LA MOVIOLA

Giannoccaro non fa disastri ma è insufficiente

METTIAMO subito le cose in chiaro: di errori gravi non ce ne sono, ma la direzione di gara del signor Giannoccaro non convince, anche se a lamentarsi di più è più che altro la Triestina. Gli alabardati chiedono almeno due rigori, ma l'arbitro fa bene a sorvegliare in entrambi i casi. Sbaglia, invece, a non concedere la punizione a Testini per un fallo di Vargas al limite dell'area. Inutile l'ammonizione comminata poi a Saudati quando spinge via un avversario su una rimessa laterale: non ha senso. Per il resto, qualche decisione strana qua e là e, soprattutto, tanta indecisione.

Voto 5,5

-TRIESTE-

LO SCIVOLONE con la Triestina potrebbe pregiudicare il cammino dell'Empoli nella corsa alla serie A ma Marianini, ex alabardato, ostenta ugualmente grande tranquillità. «E' chiaro che sono dispiaciuto come tutti i miei compagni — dice il centrocampista azzurro — ma non sono mancate indicazioni

Marianini: «Peccato, per 45' siamo stati alla pari»

ni positive. I giuliani non hanno certo rubato la partita, però nel primo tempo non siamo stati inferiori a loro. Fino all'intervallo, siamo anzi stati noi a creare le occasioni da rete più pericolose centrando anche due pali con Lodi e Musacchi». Al rientro in campo non sem-

bravate però neppure gli stessi giocatori... «Abbiamo incassato troppo presto il 2-0 per un guizzo di Granoche e, a quel punto, ci siamo un po' abbattuti. Purtroppo non è la prima volta che non troviamo la forza per reagire alle avversità nelle gare in trasferta. Dopo un'avvio

di campionato in cui abbiamo ottenuto i migliori risultati lontano dal 'Castellani', da qualche giornata faticiamo a segnare nei match disputati fuori casa. Sul momento non so darvi una spiegazione, ma sarà basilare analizzare il problema con calma all'interno dello spo-

gliatoio». Una vittoria con l'Avellino è ora indispensabile...«Sono d'accordo, ma non pensiamo che la sfida di sabato sia agevole soltanto perché gli irpini occupano una posizione di bassa classifica, in seguito pure alla penalizzazione. Dobbiamo tuttavia conquistare i 3 punti evitando però di gettarsi all'arrembaggio in cerca del gol».



TRIESTINA-EMPOLI
L'azzurro Vargas anticipa Testini

TRIESTINA-EMPOLI
Lodi pressato dal biancorosso Rullo



LE PAGELLE

L'attacco rimane a secco Si salvano solo in mezzo

BASSI 5,5 — Intendiamoci subito: i gol non arrivano per colpa sua, ma lui comunque non appare sicuro come altre volte e non solo in quelle due circostanze.

BUSCE' 5,5 — Al rientro dopo l'infortunio, spinge poco e male. In fase difensiva non fa disastri, ma da uno come lui ti aspetti di più.

VARGAS 5,5 — Rischia molto in diverse circostanze, ma comunque non fa danni. Non dà però l'impressione di essere sicuro.

KOKOSKZA 6 — Meglio rispetto al compagno di reparto, ma sempre al di sotto delle sue possibilità.

MARZORATTI 5 — Dispiace dargli un voto così, visto che si trova costretto a giocare in un ruolo non suo e al quale non sembra adatto. Soffre Antonelli.

PASQUATO 5,5 — Il suo ingresso non cambia l'inerzia della gara.

MUSACCI 6 — Inizio timido, poi cresce con il passare dei minuti e va anche vicino al gol. Non male, considerando che era la sua 'prima' da titolare.

BIANCO 5,5 — Impalpabile.

MORO 6 — Scivola tantissimo, ma è comunque il più dinamico degli azzurri e senza nessun dubbio uno dei meno peggio.

MARIANINI 5,5 — Non sembra brillante come altre volte e non si fa mai vedere negli inserimenti sulla fascia come faceva spesso.

LODI 5,5 — Lui è così: potrebbe inventare un gol bellissimo, ma il palo glielo impedisce. Poi non combina nulla.

SAUDATI 5,5 — Niente da fare, ancora non è in condizione di giocare.

POZZI 5,5 — Male anche lui. Se non trova la forma al più presto son dolori...

CORVIA sv — Gioca pochi minuti.

All. BALDINI 5,5 — Provare le prove tutte, ma quest'Empoli non riesce a trovare un gioco neanche così. Forse le punte non sono ancora in condizione, forse...

t.c.

LA SFIDA VISTA DAL MISTER

Baldini: «E' il momento più difficile»

di TOMMASO CARMIGNANI

- TRIESTE -

ALLARME ROSSO. Vabbè, diciamo arancione. Il colore non conta, quel che fa riflettere e che sia proprio Baldini il primo a dire che questo è un momento delicato. «Sicuramente il più difficile dall'inizio del campionato ad ora...». Se n'è accorto anche lui: l'Empoli non gioca bene, semplicemente si affida agli episodi, che qualche volta ti girano a favore, ma che come spesso capita quando non riesci a trovare il bandolo della matassa poi ti condannano in maniera inesorabile. E la classifica si fa bruttina, i cattivi pensieri entrano in testa e le riflessioni si fanno serie.

Con la Triestina, Baldini non ha visto un buon Empoli, e se è vero che da una parte c'è già chi lo critica in maniera decisa, lui dal canto suo fa quello che deve fare: analizza e cerca il modo giusto per risolvere i problemi che ci sono. E che non sono pochi...

«È una sconfitta pesante — dice l'allenatore azzurro — anche se non bisogna far drammi. L'importante, in questo momento, è non buttare via il lavoro che abbiamo fatto fino a oggi. Dobbiamo archiviare in fretta la sconfitta e pensare subito alla partita di sabato con l'Avellino».

SERVIREBBE una vittoria, ma servirebbe prima di tutto risolvere i numerosi problemi che ci sono...

«Purtroppo c'è qualcosa che ci impedisce di esprimere al meglio il potenziale che abbiamo a disposizione — dice ancora il tecnico — ma aggiungere altri problemi a quelli che ci sono già non serve. Io non voglio colpevolizzare i giocatori, visto che sono gli stessi che in dieci hanno recuperato la gara col Mantova». Momento delicato? Di più, è il peggiore dall'inizio del campionato. Eh sì, perché se è vero che questi problemi si erano già intravisti, tutte le volte tornano a farsi vivi e forse, da una

IL PROGRAMMA

Di nuovo al lavoro domani alle 15

DOPO la sconfitta contro la Triestina, gli azzurri torneranno al lavoro nel pomeriggio di domani (ore 15) al «Castellani». Alla ripresa, saranno soprattutto da valutare le condizioni di Cupi, che dovrebbe finalmente tornare in gruppo. Contro l'Avellino, Baldini ritroverà Tosto e Vannucchi, ma non potrà fare affidamento su Marzoratti, che era diffidato e che ieri è stato ammonito. Sarà dunque squalificato e non potrà giocare con gli irpini.

parte, lasciano intuire che siano ben più seri di quel che pensa qualcuno. «Ora però dobbiamo essere bravi ad uscirne — spiega ancora Baldini — e non venitemi a dire che è un problema di modulo. Quando giocavamo ad una punta si diceva che i problemi erano lì, ma con la Triestina i centravanti di ruolo erano due. Beh, io credo che più che altro sia un discorso di motivazione, di determinazione. Noi dobbiamo prendere consapevolezza alla svelta che se continuiamo così rischiamo di sciupare il potenziale tecnico che abbiamo a disposizione».

A questo proposito, Baldini parla anche della mancata reazione ai gol segnati dalla Triestina, specie nella ripresa. «Diciamo che non siamo stati fortunati nel primo tempo — dice — ma il calcio è questo e non serve rammaricarsi. Dovevamo dare più ritmo alla gara, invece siamo andati in difficoltà e non abbiamo saputo reagire allo svantaggio. C'è già capitato altre volte, probabilmente perdiamo fiducia, ma non va bene».

EMPOLI al quinto posto, quasi fuori dalla zona play-off. Per chi fino al giorno prima parlava di fuga, i cattivi pensieri sembrano scontati. «Il campionato è ancora lungo — dice Baldini — ma io credo che l'Empoli, per la squadra che ha, non debba pensare ai play-off, quanto ad arrivare primo, perché ne ha le possibilità». Se lo dice lui...

Che Primavera con la Samp!

1-0

EMPOLI: D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tonelli, Mori, Aperuta (79' Tognarelli), Caponi, Dumitru (93' Lo Siccò), Guitto (58' Hemmy), Nicoletti. **All. Guarino**
SAMPDORIA: Teseo, Patacchiola, Marconi, Grieco, Perazzo, Pondaco, Mustacchio (72' Carofoglio), Donati (57' Obiang), Ferrari, Leto, Cisse (57' Marilungo). **All. Pea**
Arbitro: Chericoni di Pisa
Marcatore: 18' Caponi
Note. Espulsi: 78' Tonelli, 87' Marconi

-EMPOLI-

LA PRIMAVERA azzurra consolida il suo 3° posto battendo la Sampdoria campione d'Italia con un gol di Caponi al 18' che decide la sfida con un preciso destro dai 20 metri che sorprende Teseo. Il portiere era sceso in campo per l'infortunio al ginocchio accusato nel riscaldamento dal titolare Negretti, facendolo rimpiangere. Gli azzurrini hanno comunque meritato il successo giocando una gara ordinata e concedendo poco o niente. L'Empoli ha infatti sfiorato il raddoppio già nel pri-

mo tempo con Dumitru che non è riuscito a finalizzare da sotto misura un bel cross di Aperuta. La Samp è sembrata più determinata in avvio di ripresa ma Cisse ha fallito la deviazione vincente da angolo di Pondaco. A metà ripresa è quindi entrato Hemmy, al debutto stagionale dopo una lunga assenza, e l'attaccante si è subito rivelato prezioso. Una sua punizione è terminata fuori d'un niente e, nel recupero, ha colpito la traversa con un tiro-cross.

LE GARE DI OGGI — Alle 9.45 gli Esordienti '97 A di Arighi ospitano il Doccia a Monteboro; alle 10 invece i Giovannissimi «B» di Mazzantini sono in casa del Pisa, mentre alle 11 i Giovannissimi Nazionali di Cecchi ospitano il Pisa a Monteboro. Infine, alle 14.30 gli Allievi «A» di Del Rosso ospitano l'Inter a Monteboro per un'amichevole. Infine gli Esordienti '97 di Scali sono a Perugia alla «Biancorosso Cup»: alle 10 giocano con la Lazio, alle 10.30 col Perugia, alle 12 con la Ternana. Le finali alle 15.

STERZATA

C'è la convinzione che la squadra possa scalare la classifica dopo qualche difficoltà all'inizio

OSSO DURO

Il Rimini è una squadra con un grande potenziale offensivo mentre la difesa nerazzurra è decimata

TECNICO

Gian Piero Ventura allena il Pisa da due stagioni



Il Grosseto è uscito dal tunnel di sconfitte Vittoria con l'Ancona figlia degli ultimi acquisti

— GROSSETO —

DOPO UN MESE di delusioni il Grifone ha iniziato nel migliore dei modi l'anno nuovo. L'undici di Gustinetti, infatti, schierato con una formazione completamente rinnovata (assenti Garofalo, Consonni, Cordova e Sansovini) si è sbarazzato dell'Ancona salendo a quota 32 in classifica. L'allenatore ha avuto il coraggio di schierare gli «acquisti di gennaio» (Polito, Bonanni, Pellicori e Marconi) e il risultato gli ha dato ragione. Ancora una volta, però, il Grosseto ha confermato una eccessiva discontinuità lasciando, praticamente, il primo tempo agli avversari e andando nello spogliatoio addirittura in svantaggio. Nella ripresa, invece, i torrelli hanno cambiato passo e ritmo ribaltando il risultato con due perentori colpi di testa di Pellicori e Freddi grazie a due invenzioni di Bonanni dalla trequarti. Ed ora chiusura del girone di andata a Frosinone nel posticipo di lunedì.

Le ambizioni del Pisa alla prova Rimini

Nel posticipo di stasera nerazzurri impegnati a dare concretezza ai sogni di gloria

di SAVERIO BARGAGNA

— PISA —

C'ERA una volta Pisa-Rimini. Prendi l'orologio, scorri indietro le lancette e scopri che sei mesi fa proprio sul campo erboso dell'Arena ci si giocava un pezzo di playoff. Stasera, alle 20.45, per la precisione, in palio c'è qualcosa di molto meno concreto ma non meno frizzante: sogni di gloria, ambizioni mai sopite e la voglia di dare una «sterza-

ta» definitiva alla propria stagione. Ventura ne è consapevole. Così strizza l'occhio al mercato («siamo apposto così, ma se venisse qualcuno di più bravo...») e al tempo stesso gioca con le motivazioni caricando la squadra a molla: «Ho un sogno. E se iniziasse oggi il nostro vero campionato?».

IL RIMINI di Selighini è tutto meno che avversario modesto. I biancorossi hanno vinto le ultime tre trasferte e si presentano

all'Arena mettendo tutto il proprio potenziale offensivo in bella vista. Così anche se Vantaggiato — il capocannoniere della serie B — sorride al Parma, i romagnoli promettono spettacolo affidando le chiavi della fantasia al talento di Ricchiuti. Piedi buoni che destano pensieri e preoccupazioni al tecnico nerazzurro che — per di più — si gratta il capo pensando alle proprie assenze. La difesa pisana è praticamente dimezzata. Perso capitano Raimondi (già a Pe-

rugia), il tecnico genovese si è visto portar via dal giudice sportivo anche Birindelli e Viviani. Così il reparto arretrato sarà tutto da inventare. Piccini (che è sinistro) dovrà necessariamente fare coppia al centro con Trevisan (anche lui sinistro). Ma, parafrasando un vecchio proverbio, «all'emergenza non si guarda in bocca».

AL CONTRARIO problemi d'abbondanza nel reparto offensivo dove il Pisa «raddoppia». Sono

in otto per quattro maglie. E allora anche dando per scontato che Buzzegoli e il nuovo arrivo Antenucci partiranno dalla panchina, resta ancora qualche dubbio nel ballottaggio fra Job-Alvarez (primo favoritissimo) e Gasparetto-Greco (quotazioni del Lupo in ribasso). Il tutto sperando in condizioni climatiche non troppo avverse che non pregiudichino una partita che — stando ai rispettivi ruolini di marcia e alle statistiche — altrimenti si preannuncia come «roba» buona per il totogol.

LA DIFESA È SOLIDA MA SERVE UNA PRIMA PUNTA COME CRISTIANO LUCARELLI

Il gol di Pulzetti lancia il Livorno in testa alla classifica Ora un poker di partite per tentare la fuga solitaria

— LIVORNO —

IL LIVORNO ha cominciato il 2009 così come aveva lasciato il 2008. Con una vittoria che, al di là del recupero di Sassuolo - Brescia rimandata per il terreno ghiacciato, lo lancia al primo posto in solitario in classifica e con la possibilità, o meglio la probabilità di conquistare il titolo, platonico quanto si vuole ma non secondario, di campione d'inverno. Che non vuol dire promozione sicura in serie A, ma di questa è un buon viatico. A Bergamo contro l'Albinoleffe, squadra con cui mai era riuscito a vincere, l'undici di Acori ha confermato la sua solidità difensiva imperniata su un quartetto quasi impenetrabile composto da Rosi, Perticone, Miglionico

e Bonetto con alle spalle lo splendido De Lucia di questa stagione, la sua capacità di arginare il gioco avversario a centrocampo e ripartire sotto la regia illuminata di Loviso e le accelerazioni di Pulzetti, di costruire palle gol in abbondanza. Che ancora, è vero, non riesce a tramutare in reti con percentuali sufficienti, ma che gli consentono ugualmente di vincere anche in trasferta e comandare la classifica. Finora erano stati Tavano e Diamanti a decidere, questa volta è toccato ad un Pulzetti in grande crescita e che si avvia a divenire il centrocampista devastante della scorsa stagione.

MA L'IMPORTANTE non è chi segni ma che si segni. Ed ora gli amaranto sono attesi da quattro impegni che se superati nel modo

giusto potrebbero scavare un piccolo solco con le inseguitrici. Ascoli, Avellino e Piacenza in casa e Mantova in trasferta possono essere tappe fondamentali per il futuro e per il ritorno al piano di sopra. Intanto la società non sta alla finestra, ma è attivo sul mercato. Alla ricerca di una prima punta che faccia fare un ulteriore salto di qualità. Il sogno è Cristiano Lucarelli che il Parma potrebbe lasciare libero se acquisterà Vantaggiato. Il presidente Aldo Spinelli entusiasta per la prova di Bergamo e per il risultato dice «che siamo vigili sul mercato, ma occorre trovare un giocatore migliore dei nostri e già pronto a scendere in campo e farci migliorare in fase di realizzazione. Non so se ce ne sono disponibili, ma se lo trovassimo non ci tireremmo indietro».

Lorenzo Gremigni

GOL

Nico Pulzetti, 24 anni, ha firmato la vittoria degli amaranto a Bergamo



Empoli, il terzo ko in trasferta fa traballare la panchina

— EMPOLI —

LA SCONFITTA di Trieste non è piaciuta a nessuno, tantomeno alla società. Ma, malgrado il terzo ko consecutivo in trasferta, la posizione di Silvio Baldini (foto a fianco) è salda, come ha ribadito ieri il presidente Corsi. Il momento delicato è stato comunque esaminato nella mattinata di ieri in un confronto tra dirigenti e allenatore a 90° dal giro di boa. Nulla di sconcertante, solo una riflessione a bocce ferme sui tanti problemi evidenziati dalla squadra. Interventi

sul mercato invernale non sono annunciati, dato che la rosa consegnata al tecnico massese la scorsa estate è competitiva sia per qualità sia per quantità, ma è proprio per questo motivo che la società vuole vederci chiaro e capire i motivi che hanno portato a questa crisi pesante di risultati e di prestazioni.

BALDINI insomma, per ora non rischia, ma deve tornare a vincere per cancellare la delusione manifestata dai tifosi empolesi: su Rangers. it, infatti, c'è già chi invoca l'avvicendamento.

In ogni caso, nulla è compromesso in un'alta classifica nella quale sono racchiuse 8 squadre in 4 punti. Ma l'Empoli deve limitare le sconfitte che, ancor più delle conseguenze pratiche, creano scompensi psicologici. Oggi alle 15, intanto, gli azzurri riprendono la preparazione recuperando, oltre all'infortunato Cupi, pure Tosto e Vannucchi, assenti per squalifica al Nereo Rocco. Invece Marzoratti non ci sarà con l'Avellino, perché diffidato e ammonito nella sfida coi giuliani.

Carlo Salvadori



Domani il test con il Montelupo

Azzurri in campo domani al Castellani (ore 15) per il consueto test del mercoledì. L'avversario sarà il Montelupo, squadra di Promozione.

Di nuovo al lavoro alle 10 e alle 15

Doppia seduta di lavoro oggi per gli azzurri. La prima è in programma alle 10, la seconda invece sarà alle 15, ma sempre allo stadio «Castellani».

LA SITUAZIONE

Prima dell'allenamento, lunga chiacchierata negli spogliatoi per analizzare la sconfitta di Trieste e ripartire verso il prossimo match

I MOTIVI

Parla il numero 10: «Non esiste un motivo particolare per questo momento, diciamo che ci sono delle piccole cose da rivedere»

LA SOLUZIONE

«Dobbiamo dare tutti qualcosa in più. Abbiamo già dimostrato altre volte di avere le carte in regola per arrivare in serie A»

EMPOLI F.C.

Faccia a faccia per ricominciare

Capitan Vannucchi: «Ci siamo parlati a lungo, servirà per migliorare»



AL RIENTRO
Ighli Vannucchi con l'Avellino sarà di nuovo in campo

di TOMMASO CARMIGNANI

RICHIAMO all'ordine. Dopo la deludente sconfitta di sabato contro la Triestina, gli azzurri si sono ritrovati nella pancia del «Castellani» e prima di iniziare la settimana che porterà al match con l'Avellino, ultimo impegno del girone di andata, si sono parlati, insieme con tecnico e dirigenza, per oltre un'ora. È stato un confronto pacato, ma deciso. Hanno parlato il direttore Vitale e anche Silvio Baldini. Il primo punto all'ordine del giorno era capire i motivi della deludente prestazione del «Rocco» e più in generale delle sei sconfitte rimediate in questo girone di andata. Così non va, ormai è chiaro, quindi il faccia a faccia è servito per ribadire il concetto che nessuno vuole più ripetere gare come quella con la Triestina.

«Lo abbiamo fatto anche altre volte — spiega capitan Vannucchi, assente per squalifica sabato sera — ci parliamo, ci confrontiamo, per chiarirci e capire cosa c'è che non va. Sono

incontri che servono per crescere se fatti in maniera costruttiva, come siamo abituati a fare noi».

Inutile cercare di capire cosa si siano detti di preciso gli azzurri, ma la sostanza è una e una sola: basta con questo tipo di prestazioni, i giocatori devono dare di più e non peccare mai di presunzione.

«È difficile spiegare cosa c'è alla base dei nostri problemi — dice ancora il capitano — di sicuro questo non è un momento facile, ma abbiamo già dimostrato di avere le qualità per uscire da queste situazioni».

Come si risolvono i mali dell'Empoli? Vannucchi ha una soluzione...

«Io penso che sia un insieme di piccole cose — dice ancora — purtroppo a volte non riusciamo ad esprimere al meglio il nostro potenziale e veniamo puniti. Contro la Triestina si poteva anche andare in vantaggio se la traversa non avesse fermato il tiro di Lodi, ma sarebbe comunque sbagliato attaccarci alla fortuna, perché

quella te le devi cercare con le buone prestazioni».

DARE di più. Il diktat è sottoscritto anche dallo spogliatoio. Perché se è vero che questa squadra ha le qualità per vincere il campionato, ora deve dimostrarle sul campo con continuità e non solo a parole.

«Probabilmente sì — ammette ancora Vannucchi — tutti dobbiamo dare qualcosa in più se vogliamo uscire dalla situazione

in cui siamo e trovare continuità nei risultati. Ripeto: questa squadra ha dimostrato più di una volta di avere tutte le carte in regola per far bene, quindi dipende tutto da noi». In città, c'è chi critica Baldini. Forse il tecnico ci ha messo del suo, ma un'analisi più attenta svela che dare tutta la colpa a lui è oltremodo esagerato e decisamente fuori luogo. In più, cercare per forza il capro espiatorio non è utile alla squadra, ma anzi deleterio. Meglio, per i giocatori e la società, concentrarsi sul periodo che sta arrivando e che metterà gli azzurri di fronte a tre partite da cercare in rosso: Avellino, Brescia e Vicenza. Dopo, la situazione sarà un po' più chiara.

«Intanto pensiamo all'Avellino, perché non sarà una gara facile — dice infine Vannucchi — loro arriveranno al «Castellani» convinti di potere vincere e starà a noi dimostrare che non siamo in crisi. Penseremo dopo al Brescia e al Vicenza, perché in un campionato così bisogna affrontare tutte le partite una per una senza assolutamente pensare a quella dopo».

IL FUTURO

«Non ci aspetta un periodo facile ma per ora pensiamo solo all'Avellino»

Biglietti, i prezzi per l'Avellino Gli Under 14 entrano gratis

LA SOCIETÀ azzurra ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara di sabato con l'Avellino. Ancora una volta, gli Under 14 hanno la possibilità di entrare gratis, a patto che siano accompagnati da un genitore o un parente munito di biglietto o di abbonamento. L'Empoli Point sarà aperto da oggi fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Ecco i prezzi (tra parentesi i ridotti): Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore 10 euro; Curva Sud 10 euro.

Ai box Cupi e Marzoratti Problemi anche per Pozzi

AZZURRI di nuovo al lavoro nel pomeriggio di ieri in vista del match di sabato con l'Avellino. La buona notizia è rientrato in gruppo capitan Vannucchi, mentre Cupi continua a lavorare a parte per completare il suo programma di recupero. Ai box, oltre a lui, anche Negrini e Marzoratti: il primo è alle prese con un fastidio al ginocchio, il secondo ha preso una botta alla caviglia nel match con la Triestina e preferisce non forzare, anche perché con l'Avellino sarà squalificato. Purtroppo però nei minuti finali dell'allenamento si è fermato Nicola Pozzi: per il centravanti si tratta ancora una volta di un fastidio al tendine rotuleo del ginocchio operato lo scorso anno. Verrà valutato meglio nelle prossime ore.

LA CURIOSITÀ NELLE ULTIME SETTE STAGIONI SONO ARRIVATE TRE SCONFITTE E PER DUE VOLTE HA PORTATO FORTUNA

Azzurri ko nel primo match dell'anno? I precedenti sono beneauguranti

GLI AMANTI della cabala possono sorridere: se è vero che gli azzurri hanno iniziato nel peggiore dei modi il nuovo anno, questa è una tendenza che nel recente passato si è consumata altre tre volte, e alla fine non è detto che le cose siano andate nel peggiore dei modi, anzi.

Una sconfitta nella prima gara dell'anno, infatti, arrivò nella stagione 2003/2004: era il 6 gennaio, giorno della Befana, e l'Empoli perse 2-1 in casa del Bo-

logna. Alla fine di quell'anno arrivò la retrocessione in serie «B», è vero, ma questo è il solo precedente sfortunato. Anche l'anno dopo, infatti, gli azzurri persero la prima gara dell'anno (il 2005), ma al termine della stagione conquistarono la serie «A». La gara in questione è datata 6 gennaio: 0-1 in casa col Treviso. Era l'Empoli di Mario Somma, che in tutto il campionato perse solo 6 gare, tante quante sono le sconfitte accumulate quest'anno nel girone di andata da Vannucchi e soci. Tant'è.

Infine, sempre per citare un altro precedente fortunato, una sconfitta nella prima partita dell'anno solare giunse anche l'anno dopo, in serie «A», quando l'Empoli perse 3-1 al «Castellani» con il Messina. Era l'8 gennaio e dopo quella gara lì in pochi si sarebbero sbilanciati sul buon esito della stagione. Invece arrivò la salvezza, così come, spera Baldini, arriverà la serie «A» quest'anno. Della serie il buon giorno si vede dal mattino non è un detto che piace in casa azzurra.

E oggi pomeriggio arriva il Montelupo

E' confermato alle 15 di oggi il consueto test infrasettimanale degli azzurri. Al «Castellani» arriverà il Montelupo, squadra di Promozione.

Gli Esordienti Pro sfidano il Prato

Anche gli Esordienti Professionisti impegnati oggi in un recupero di campionato. Alle 17, infatti, ospiteranno il Prato a Monteboro.



Ighli VANNUCCHI

Francesco LODI

Silvio BALDINI

TRE STAGIONI A CONFRONTO

Così gli azzurri dopo il primo match dell'anno solare

CAMPIONATO	2001-2002	2004-2005	2008-2009
● PARTITE DISPUTATE	19	19	20
● POSIZ. IN CLASSIFICA	1 ^a	4 ^a	4 ^a
● PUNTI	40	34	32
● PARTITE VINTE	12	10	9
● PAREGGIATE	4	4	5
● PERSE	3	5	6
● GOL FATTI	37	30	25
● GOL SUBITI	18	18	21
● CLASSIFICA FINALE	4 ^a (Promossa in A)	1 ^a (Promossa in A)	?

di TOMMASO CARMIGNANI

LA STATISTICA

Mai stati così in basso all'inizio dell'anno

L'analisi con le stagioni 2001/02 e 2004/05

QUANTE possibilità reali hanno gli azzurri di centrare il passaggio in serie «A»? Domanda da un milione di dollari, se consideriamo i molteplici punti di vista dai quali analizzare la situazione. Un termine di paragone, però, potrebbe essere dato dal confronto con i campioni del recente passato, quelli che alla fine hanno consegnato alla squadra la promozione nel massimo campionato. Ci riferiamo in particolare modo alle stagioni 2001/2002 e 2004/2005, quando l'Empoli riuscì a centrare la promozione in serie «A». Nel primo caso, a guidare la squadra era proprio Silvio Baldini, nel secondo Mario Somma. Il riferimento temporale è la prima gara dell'anno solare, per capire e confrontare la prima parte di stagione di quei fortunati campioni con quello attuale.

2001/2002 — Era l'Empoli dei miracoli dei vari Di Natale, Maccarone, Rocchi e compagnia. Al termine del campionato arrivò quarto, ma che potesse centrare la promozione in serie «A» lo si capì immediatamente.

All'inizio del nuovo anno, infatti, gli azzurri erano primi in classifica con 40 punti, grazie ad uno score di 12 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte. Nel primo confronto del 2002 arrivò una vittoria netta ai danni del Cosenza (3-0) che, guarda caso, coincise esattamente con la fine del girone di andata — la serie «B» allora era a 20 squadre — e che, dunque, consegnò il titolo d'inverno. In totale, i gol fatti dopo 19 partite erano addirittura 37, quelli subiti 18. Alla fine, oltre come detto al quarto posto, le cifre parlano di 67 punti complessivi, frutto di 19 vittorie, 10 pareggi e 9 sconfitte.

I gol segnati furono 60, quelli subiti 35.

2004/2005 — Nessuno, alla vigilia del campionato, indicava gli azzurri come favoriti per la vittoria, eppure il team di Mario Somma disputò un torneo strepitoso, terminato al primo posto grazie alla penalizzazione comminata al Genoa dopo la presunta combine all'ultima giornata. Eppure, la serie «A» sarebbe arrivata comunque, in virtù di un cammino eccezionale iniziato presto. Ma alla ripresa del campionato dopo le vacanze natalizie gli azzurri ripartirono

male, perdendo in casa con il Treviso. Eravamo, come nella stagione citata prima, alla 19^a giornata: ne mancavano due al termine del girone di andata — il torneo cadetto era già a 22 squadre, come quest'anno —. L'Empoli, proprio a causa di quella sconfitta, precipitò al quarto posto, con 34 punti totali e uno score di 10 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte. I gol segnati erano 20, quelli subiti 18. Ma alla fine, oltre al primato in campionato, le cifre parlavano chiaro: 19 vittorie totali, 17 pareggi e 6 sconfitte, segno che nel girone di ritorno arrivò soltanto un ko. I gol realizzati

furono 58, quelli subiti 36.

2008/2009 — Quest'anno l'Empoli, dopo la prima gara dell'anno solare e a un turno dalla fine del girone di andata, ha 32 punti, è quarto a pari merito con Grosseto, Brescia e Sassuolo (queste ultime due devono recuperare una partita), ha collezionato 9 vittorie, 5 pareggi e ben 6 sconfitte, con uno score di 25 gol fatti e 21 subiti. Confrontando questi numeri con quelli appena citati, balza all'occhio come siano di gran lunga peggiori. Oltretutto, quest'anno l'Empoli, a differenza delle fortunate stagioni di cui sopra, a questo punto della stagione ha disputato una partita in più. Dove potrà arrivare questa squadra alla fine del torneo nessuno lo sa, ma ormai è chiaro che nel girone di ritorno serve una netta e decisa inversione di marcia. Dovranno migliorare i risultati, ma anche il gioco espresso, perché se è vero che l'attuale campionato sembra molto più equilibrato rispetto agli altri e che ci sono i tempi e soprattutto i modi di risalire la china, gli azzurri adesso dovranno innestare il turbo. Con numeri così si va poco lontano...

LE ULTIME DAL CAMPO

Cupi e Marzoratti in gruppo Ai box c'è il portiere Bassi

BUONE notizie dall'infermeria alla ripresa degli allenamenti di ieri. I giocatori hanno lavorato sia al mattino che nel pomeriggio, ed è finalmente tornato in gruppo Andrea Cupi: il difensore ex Napoli ha dunque completato il suo programma di recupero e spera adesso di disputare una seconda parte di stagione migliore dal punto di vista fisico. Fermo al mattino, ma regolarmente in gruppo nel pomeriggio, anche Nicola Pozzi, sempre alle prese con un fastidioso tendine rotuleo del ginocchio operato. Assente, invece, il portiere Bassi, bloccato a letto dalla solita influenza che ha colpito diversi giocatori in questi giorni. Non ha ancora recuperato, poi, Matteo Negrini: anch'egli, infatti, deve fare fronte ad un problema distorsivo al ginocchio. Per tutti gli altri, lavoro fisico al mattino ed esercitazioni di natura tecnico-tattica nel pomeriggio. Baldini deve preparare al meglio la gara di sabato contro l'Avellino, crocevia fondamentale lungo il cammino degli azzurri nonché ultimo impegno del girone di andata. Non è un momento facile per l'allenatore e per i suoi ragazzi, ma è proprio in queste situazioni che l'Empoli in passato ha fatto vedere le cose migliori. A livello di formazione, comunque, non sono arrivate grosse indicazioni, ma è molto probabile la conferma del modulo a due punte.

IL MERCATO

Sirene d'oltremarica per Nicola Pozzi? L'ipotesi pare remota

LA SOCIETÀ azzurra continua a dichiarare la sua immobilità sul mercato, eppure le voci continuano a rincorrersi, sebbene riguardano possibili movimenti in uscita. Stavolta i rumors coinvolgono **Nicola Pozzi** e sono rumors allettanti. Secondo alcune voci di corridoio, infatti, il giocatore sarebbe finito nel mirino di due club inglesi: l'Aston Villa e il West Ham di Zola. Fantamercato? Probabilmente sì, ma, di questi tempi, non si può mai sapere. Intanto, altre voci parlano di un presunto interesse del Torino per **Lino Marzoratti**, ma anche in questo caso sembra una trattativa difficile anche solo da poter immaginare. Vedremo...

SETTORE GIOVANILE

Primavera in casa della Juve nel recupero dell'8^a giornata

BIG-MATCH per la Primavera oggi alle 14.30 in casa della Juventus. A Vinovo, sul campo in erba sintetica 'Ale e Ricki', i due ragazzi della Berretti bianconera scomparsi per annegamento due anni fa, la squadra di Ettore Donati incontra la capolista del girone A nel recupero della gara rinviata per neve all'8^a giornata. Nelle ultime partite l'Empoli ha ridotto il divario dalla vetta, visto che i bianconeri hanno ora soltanto 4 punti in più (28 rispetto a 24). Il traguardo degli azzurri, terzi in classifica insieme al Siena, che ospiteranno sabato prossimo a Monteboro nel primo turno di ritorno, rimane però la qualificazione ai play off. E l'1-0 sulla Sampdoria, immediata inseguitrice dei torinesi, ha avvalorato la legittimità delle loro aspirazioni. Galvanizzati dal successo coi blucerchiati, Caponi e soci cercheranno di mettere in difficoltà pure l'undici di Maddaloni, reduce dal sorprendente 1-1 interno col Sassuolo. Non ci sarà per squalifica Tonelli, che ha comunque seguito i compagni a Torino, mentre il ritrovato Hemmy si candida a una maglia di titolare. La probabile formazione, con Guarino in panchina al posto dello squalificato Donati: D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tognarelli, Mori, Aperia, Nicoletti, Dumitru (Hemmy), Caponi, Guitto.

Contro il Brescia si gioca di sabato

All'inizio si doveva giocare in anticipo venerdì 23. Invece Brescia-Empoli della 22ª giornata si giocherà sabato 24 alle 16. Si teme il ghiaccio al «Rigamonti».

Di nuovo al lavoro oggi pomeriggio

AZZURRI di nuovo in campo questo pomeriggio alle 15. L'appuntamento è al Castellani, ma la seduta di allenamento sarà svolta a porte chiuse.

EMPOLI F.C. IL TEST

Baldini annuncia altri cambiamenti: questa volta sembra pronto il 4-4-2

Contro il Montelupo (9-0) anche qualche attimo di nervosismo

9-0

EMPOLI 1°TEMPO (4-2-3-1): Bassi; Cupi, Piccolo, Vargas, Bianco; Moro, Musacci; Arcidiacono, Pasquato, Vannucchi; Saudati.

EMPOLI 2°TEMPO (4-4-2): Dossona; Buscè, Kokoszka, Angella, Tosto; Lodi, Marianini, Valdifiori, Flachi (30' Bianco); Pozzi, Corvia. All. Baldini S..

MONTELUPO: Cecchi; Gagliano (57' Bagnoli), Sgherri; (46' Vannucci), Pucci (65' Mor Talla), Albini, Gianneli (46' Calamassi), Pelanti, Pronjai (66' Bettini), Nuti (46' Guaracino), Fraccone (46' Paci), Mor Talla (46' Djepaxija). All. Guarducci.

Arbitro: Scudieri di Empoli
Marcatori: 14' Arcidiacono, 18' e 30' Saudati, 20' Pasquato, 25' Piccolo, 32' Moro, 51' e 69' Lodi, 67' Corvia.

di TOMMASO CARMIGNANI

-EMPOLI-

BALDINI cambia ancora. E sarà un cambiamento piuttosto deciso sia nel modulo che negli interpreti. In vista del match contro l'Avellino, appuntamento da non fallire per continuare a sperare nel sogno promozione, l'allenatore azzurro abbandona momentaneamente il 4-3-1-2 visto sabato scorso con la Triestina e dà l'impressione di voler sperimentare anche il 4-4-2. Impresione confermata dal secondo tempo del test di ieri, avversario il Montelupo — squadra di Promozione — e vinto 9-0 sotto la pioggia battente del centro sportivo di Monteboro.

VARIE SOLUZIONI — Pronti via e azzurri in campo col 4-3-2-1, ma anche con quelle che a prima vista dovrebbero essere le se-



EMPOLI-MONTELUPO Il giovane Angella ci prova in area avversaria e Saudati alle prese con un difensore amaranto



conde linee. C'erano anche Vannucchi, Saudati e Moro, ma questo può voler dire poco, specie se consideriamo quanto visto nella ripresa. Davanti a Bassi, confermata la presenza di Buscè terzino destro, con Tosto a sinistra e il tandem Angella-Kokoszka in mezzo (Marzoratti sarà squalificato). A centrocampo, Lodi dovrebbe agire sulla destra, con capitano Vannucchi a sinistra e due tra Moro, Valdifiori e Marianini al centro. Altri dubbi? Probabilmente in avanti, dove il tecnico Baldini ha provato il duo Corvia-Pozzi nella ripresa. Dopo la deludente prestazione di sabato, infatti, l'allenatore massese potrebbe decidere di tenere in panchina Saudati per poi farlo entrare nel secondo tempo.

NERVOSISMO — Al di là della partita col Montelupo, ciò che purtroppo va registrato non è legato solo a risultato finale, ma a qual-



EMPOLI-MONTELUPO Ighli Vannucchi, al rientro domenica, in azione

che episodio di nervosismo che ha caratterizzato l'amichevole. Nel primo tempo, sia Pasquato che Saudati hanno battibeccato con due avversari, ma l'episodio più grave è avvenuto nella ripresa, quando sono volate parole grosse e anche un ceffone tra il montelupino Mor Talla e Flachi. Tutto è scaturito da un intervento duro del

giocatore amaranto sullo stesso Flachi, ma alla fine i due si sono chiariti e sono usciti insieme dal campo.

I GOL — A segno Arcidiacono, Saudati (2), Pasquato, Piccolo e Moro nel primo tempo, mentre nella ripresa i sigilli li hanno messi Corvia e il solito Lodi, anch'egli autore di una doppietta.

IL VIVAIO

La Primavera centra l'impresa: Juventus al tappeto

1-2

JUVENTUS: Pinsoglio, Bamba, Serino, Marrone, Alcibiade, De Paola, Giovinco (60' Immobile), Rossi, Curcio (71' Gerbaudo), Pirrotta (79' Lazzeri), Daud. All. Maddaloni
EMPOLI: D'Oria, Guitto (46' Pucchi), Forino, Crafa (56' Lo Sicco), Tognarelli, Mori, Aperuta, Caponi, Dumitru, Nicoletti, Hemmy (82' Pucciarelli). All. Guarino
Arbitro: Gagliani di Alessandria
Marcatori: 33' Marrone, 61' Aperuta, 85' Dumitru

-VINOVO-

UNA PRIMAVERA magnifica. Gli azzurrini sconfiggono infatti in trasferta la capolista Juventus per 2-1 e salgono a un punto dalla vetta. Il recupero dell'8ª giornata conferma lo stato di grazia della squadra di Donati, ieri squalificato e sostituito da Rosario Guarino in panchina, che ha inanellato il quarto successo consecutivo. L'Empoli ha vinto in rimonta, visto che i bianconeri di Maddaloni erano andati al riposo in vantaggio esercitando una lieve supremazia territoriale. Marro ne aveva infatti sbloccato il risultato al 33' con un tiro dalla media distanza, dopo che nei minuti iniziali D'Oria aveva sventato un rigore, alquanto discutibile, calciato da Daud. Caponi e soci però tornavano in campo molto più determinati e, poco oltre il quarto d'ora, pareggiavano: bel lancio sulla destra di Lo Sicco per Dumitru che dalla linea di fondo serviva ad Aperuta un pallone soltanto da spingere in rete. Il raddoppio era invece firmato da Dumitru a 5' dallo scadere: pescato ancora da Lo Sicco in area piccola, il centravanti si liberava dell'avversario diretto per poi trafiggere Pinsoglio. E sabato pomeriggio il derby col Siena a Monteboro per centrare la cinquana.

c.s.

RUGBY SERIE «C2» NEL 20-24 FINALE, DECISIVA LA MAGGIOR PRECISIONE DEL TEAM MAREMMANO NELLE TRASFORMAZIONI

L'Empoli cade ancora tra le mura amiche e cede il passo al Grosseto



RUGBY Buona prova per gli empolesi

NON è stato un debutto felice per l'Empoli Rugby quello andato in scena domenica sul nuovo campo di Fibianna, anche se gli uomini di Simone De Pasquale sono usciti sconfitti dal match col Grosseto, ma a testa decisamente alta. A fare come si suol dire la differenza, infatti, sono state le trasformazioni, visto che il 20-24 finale in favore dei maremmani è arrivato solo grazie alla loro maggior precisione in fase realizzativa che alle mete.

La cronaca: parte forte il Grosseto, che do-

po appena 5 minuti va in meta. Ma la risposta empolesè è veemente e così gli uomini di De Pasquale trovano il pareggio con Lombardi. Inizia così una gara fatta di sorpassi e controsorpassi sia dall'una che dall'altra parte, ma alla fine la spunta proprio la precisione dei maremmani, visto che delle 4 mete realizzate gli empolesi non riescono a trasformarne una. Prossimo impegno domenica prossima a Viareggio, mentre per quanto riguarda l'Under 17, da segnalare un'altra sconfitta in casa del Piombino. Ecco la formazione scesa in campo con

il Grosseto: Lia, Tardella, Callisardi, Celentano, Passarella, De Pasquale, Salani, Gori, Lombardi, Spagnoli, Boldrini, Di Rosa, Tommasi, Scardigli. A disposizione: Bertelli, Sani, Salvadori. All. De Pasquale.
Risultati 12ª giornata: Mugello-Pro Spezia 6-58; Empoli Rugby-Grosseto 20-24; Pistoia-Arieti Arezzo 13-10; Lunigiana-Vasari Arezzo nd; San Vincenzo-Viareggio 56-3.
Classifica: San Vincenzo 51; Pro Spezia 44; Arieti Arezzo 31; Vasari Arezzo 29; Pistoia 28; Grosseto 23; Viareggio 22; Mugello 10; Lunigiana 9; Empoli Rugby 8.

Inibito per un mese il presidente Corsi

Il giudice sportivo ha inibito fino al 16 febbraio il presidente Corsi, per aver rivolto frasi ingiuriose verso l'arbitro durante l'intervallo della gara col Mantova.

Niente rinfinitura: si va subito in ritiro

Nessuna rinfinitura in programma oggi. Gli azzurri si ritroveranno direttamente in serata a Vinci per il ritiro prima del match con l'Avellino.

LO SCORE

Con 21 gol al passivo, quello della formazione di Baldini è il decimo pacchetto arretrato della «B», il peggiore delle squadre di testa

LA MEDIA

Vannucchi e soci subiscono 1,05 gol a partita: questo significa che la porta di Davide Bassi viene perforata una volta ogni 86 minuti

GLI UOMINI

Il più presente è stato Tosto, ma il vero elemento inamovibile in questo momento sembra proprio il polacco Adam Kokoszka

EMPOLI F.C.

Difesa, tra gol subiti e... rivoluzioni

Tutti i numeri della retroguardia azzurra e le presenze dall'inizio a oggi

di TOMMASO CARMIGNANI

SI DICE che una squadra sia fatta di uomini. E di reparti. Dell'attacco della formazione azzurra si è discusso — e si discuterà — fino all'inverosimile, ma un'attenta analisi potrebbe coinvolgere anche la difesa. Difesa di tutto rispetto, almeno sulla carta, ma difesa che comunque subisce troppo e che, fino ad oggi, non sembra ancora aver trovato la sua quadratura perfetta. Mettiamo subito le cose in chiaro: qui non si tratta di cercare l'anello debole del pacchetto arretrato, né di mettere nessuno sul banco degli imputati: è semplicemente un'analisi dettagliata sul rendimento della retroguardia e sugli uomini utilizzati da Baldini.

I NUMERI — Con 21 gol al passivo quella azzurra è la decima difesa del campionato, la peggiore delle formazioni di testa. Tanti, forse troppi gol subiti per una squadra che punta alla promozione in serie «A». Sulle 20 partite disputate fin qui, infatti, gli azzurri hanno subito gol in 13 di es-

se, fatta eccezione delle gare con Albinoleffe, Rimini, Cittadella, Salernitana, Sassuolo, Frosinone e infine Bari. Se poi andiamo ad analizzare i gol presi, vediamo come spesso arrivino per colpa di errori, talvolta molto evidenti, della retroguardia e non è un caso che Baldini, per ovviare a questa situazione, sia costretto a modificare l'assetto praticamente tutte le volte. Altri numeri. Con 21 gol subiti nelle 20 partite fin qui disputate, la media è 1,05 a partita, di poco superiore a quella delle reti segnate che è di 1,25. Questo significa che Davide Bassi subisce un gol ogni 86 minuti, veramente troppo per il portiere di una squadra in lotta per la promozione.

GLI UOMINI — Finora, il giocatore inamovibile in difesa è stato Tosto, elemento affidabile, ma anche privo di una vera alternativa. Tosto, finora, ha collezionato 18 presenze e in totale ha giocato 1499 minuti. Al-

le sue spalle, il giocatore più impiegato da Baldini è stato Jorge Vargas: il cileno ha collezionato 16 presenze per un totale di 1396 minuti giocati. Dall'inizio, è stato impiegato 14 volte, altre 2 è subentrato dalla panchina. Altro elemento utilizzato spesso è stato Lino Marzoratti: l'ex giocato-

QUANTI CAMBI! In 20 partite, la coppia di difensori centrali è cambiata addirittura 10 volte

re del Milan ha giocato 12 volte da titolare e 3 partendo dalla panchina, per un totale di 1116 minuti. Al quarto posto come numero di presenze, invece, c'è il polacco Adam Kokoszka, che però ha iniziato a giocare per via del transfert solo dall'undicesima giornata con il Sassuolo. L'ex Wisla ha collezionato 10 presenze per un totale di 900 minuti giocati, il che significa che da quando Baldini ha avuto la possibilità di farlo giocare non lo ha più tolto dal campo. Ma il dato più curioso non è questo, quanto semmai quello delle presenze degli altri. Piccolo, ad esempio, ne vanta 11 (796 minuti giocati), Bianco 9 (413 minuti in campo), Cupi 8 (464 minuti), Angella 5 (419 minuti) e Vinci 1 (90 minuti). Questo sta a significare che a parte l'ultimo della lista tutti hanno giocato diverse partite, segno che Baldini li ha in considerazione tutti quanti, è vero, ma anche che nessuno, a parte il polacco Kokoszka, può dirsi davvero un titolare. Quella azzurra, quindi, è una difesa alla quale manca un assetto preciso e ben definito. Per avere un ulteriore riprova ecco un ultimo dato: in 20 gare di campionato, Baldini ha modificato la sua coppia di difensori centrali rispetto alla gara precedente addirittura 10 volte.

Baldini conferma il 4-4-2 Ancora ai box il solo Negrini

NESSUNA novità particolare nell'allenamento di rifinitura di ieri per gli azzurri. Baldini vuol confermare il 4-4-2, con Buscè a destra, uno tra Vargas e Angella in coppia con Kokoszka al centro e Tosto a sinistra. In mezzo, con Lodi e Vannucchi sulle fasce, è lotta per una maglia da titolare tra Moro, Valdifiori e Marianini, con Musacci alla finestra. In attacco, infine, spazio al duo Pozzi-Corvia, con Saudati pronto a subentrare nella ripresa. Ancora ai box il solo Negrini.



TOSTO
18 presenze

VARGAS
16 presenze

MARZORATTI
15 presenze

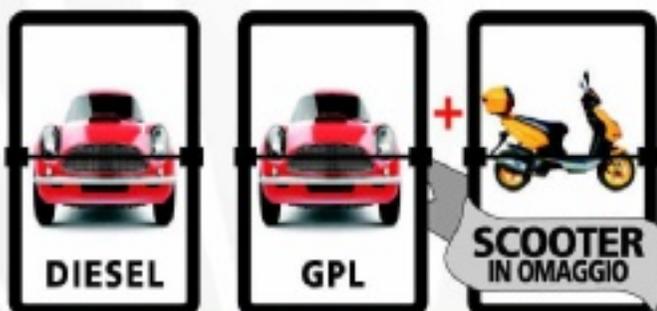
KOKOSZKA
10 presenze

MAI VISTO PRIMA

AUTO A 6 RUOTE

PAGHI UNO PRENDI DUE, lo SCOOTER è in omaggio.

Approfitta subito di questa grande opportunità.



SCONTI fino al 50 %
su auto Nuove a Km0 e Aziendali

Orario continuato 9 - 20

APERTO ANCHE
SABATO E DOMENICA



Dove viaggia
la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA

Speciale

EMPOLI F.C.

concessionaria ufficiale
Corsinovi & Peruzzi

CALCIO 21ª GIORNATA SERIE «B»

Tre punti per un gran girone di ritorno

Al «Castellani» arriva l'Avellino: la vittoria è l'unico risultato possibile

di TOMMASO CARMIGNANI

SE NON fossimo soltanto all'ultima giornata del girone d'andata si potrebbe tranquillamente sostenere che quella di oggi è una gara da dentro o fuori. In realtà, è proprio perché siamo al giro di boa che la partita con l'Avellino assume contorni ben più ampi di quanto possa sembrare a prima vista. Battere gli irpini, infatti, potrebbe non bastare, non dopo quanto visto sabato scorso con la Triestina. Battere l'Avellino dell'ex Sasà Campilongo, potrebbe non essere sufficiente a scacciare tutti i cattivi pensieri che affannano la mente di società, tifosi, allenatore e squadra. Oggi gli azzurri devono fare opera di convincimento, devono dimostrare che questa serie «A» la valgono coi fatti, col gioco e con i risultati ancor prima che a parole. I problemi di gioco, del resto, ci sono, ma c'è chi sostiene anche che ci siano i giocatori, i mezzi e le possibilità per venir fuori da questo momento delicato. Ebbene fuori i secondi, ora non è più tempo di parlare ma di vincere. Altrimenti credere ai sostenitori della tesi Empoli formazione da serie «A» diventa sempre più difficile.

I MOTIVI — L'Avellino non solo naviga nei bassifondi della classifica, ma questo campionato non doveva neanche giocarlo. Eppure,

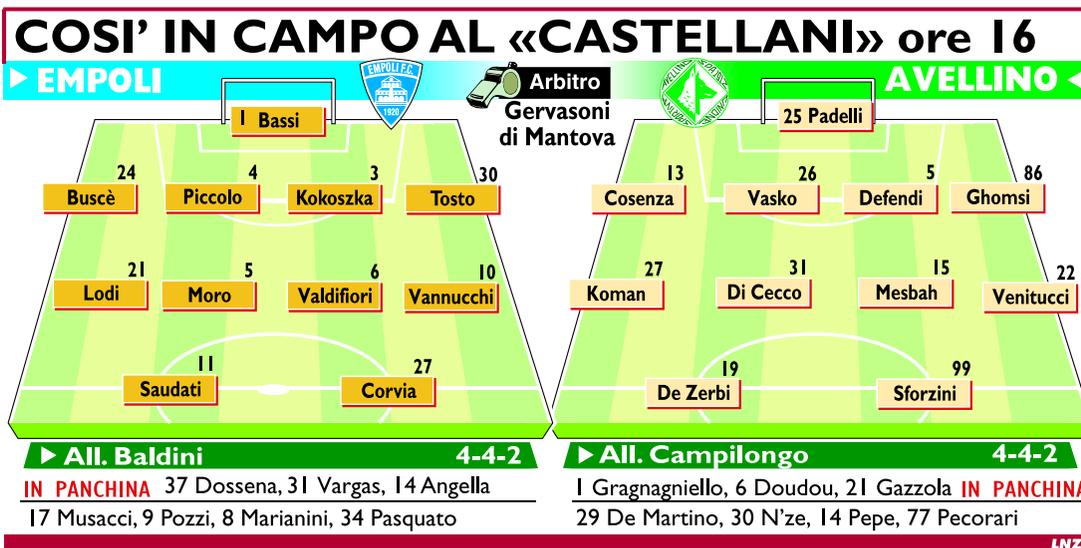
gli irpini sono una squadra ostica e assolutamente da non sottovalutare. Specie in avanti. Verranno a Empoli con la rabbia di chi vuole salvarsi e l'incoscienza di chi sa di non avere assolutamente nulla da perdere. E in effetti chi ha tutto da perdere, e poco da guadagnare, sono proprio gli azzurri. Gli uomini di Baldini hanno solo un risultato a disposizione, la vittoria, ed è proprio questa vittoria che andranno a cercare Vannucchi e soci. Ed in questo senso, le due sberle prese a

Trieste la settimana scorsa potrebbero anche aver fatto bene all'ambiente, cosa che del resto è avvenuta spesso durante la prima parte di stagione.

LA PARTITA
Solo battendo la penultima in classifica è possibile tornare a pensare in grande

cherà col 4-4-2 — salvo sorpresa dell'ultim'ora — e sarà ancora una volta un tentativo di trovare i cosiddetti equilibri ad una squadra che di equilibri ha sempre di-

mostrato di averne pochi. Trovarli adesso, però, è fondamentale: la seconda parte di stagione sta iniziando e le dirette concorrenti paiono pronte non solo a rinforzarsi sul mercato, ma anche a venir fuori a livello di gioco e risultati. Per salire sul treno giusto, Baldini ha finalmente a disposizione tutti gli elementi della 'rosa' e quindi non ha più alibi. Certo, giocatori come Pozzi e Saudati non possono ancora dirsi recuperati, ma lo saranno presto. Dunque, che sia col 4-4-2, o con qualunque altro schema, gli azzurri devono ingranare la marcia. E devono farlo subito.



L'ARBITRO

Tocca a Gervasoni di Mantova

A DIRIGERE Empoli-Avellino sarà Gervasoni di Mantova, arbitro con cui gli azzurri vantano due precedenti, entrambi fuori casa, e con cui hanno mai vinto. Il primo è nella stagione 2006-'07, in serie «A», Cagliari-Empoli 0-0. Il secondo nella passata stagione, Juventus-Empoli 5-3 in Coppa Italia. Con l'Avellino invece tre precedenti con 1 successo e due pareggi. Con la CAN «A-B» Gervasoni vanta invece 25 direzioni con 13 successi dei padroni di casa, 10 pareggi e 2 successi esterni, con 11 rigori concessi e 13 espulsioni. Nel torneo cadetto invece 3 direzioni di gara con un successo, due pareggi, un rigore concesso e due espulsioni.



Oltre 50 milioni di proprietari.

vi aspettiamo
per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it



SERIE «B» 21ª GIORNATA

EMPOLI-AVELLINO Un momento dell'ultima gara al «Castellani» vinta dagli irpini 2-1: l'azzurro Melis contrastato da due giocatori biancoverdi



LA TRADIZIONE

In Coppa l'unico successo nei match interni con gli irpini

MAI una vittoria, almeno in campionato. L'Avellino non è davvero un cliente facile per l'Empoli che nelle 6 occasioni in cui ha ricevuto la visita della formazione irpina, ha vinto solo una volta, ma in coppa Italia. Stiamo parlando della stagione 1987-'88, quando nel girone di qualificazione del 1° turno gli azzurri si imposero con un perentorio 2-0. Per la cronaca in Coppa c'è anche un precedente, nel 1983-'84, con successo irpino per 1-0 (rete di Barbadillo). Invece le sfide di campionato al «Castellani» sono state in tutto 4 abbracciando le tre maggiori serie nazionali e l'Empoli ha rimediato solo due pareggi e due sconfitte. La prima gara risale alla serie «A» 1986-'87, quando gli

irpini vinsero 1-0, inguaiando non poco gli azzurri e le loro speranze di salvezza (poi ci fu la magica giornata di Como), Finì invece 0-0 nell'altra gara valida per il massimo campionato, andata in scena nella stagione successiva, 1987-'88. Nel torneo cadetto, invece, l'unico precedente risale al campionato 1988-'89 quando finì 0-0 mentre l'ultima sfida della serie è relativa al torneo di «C1» 1994-'95 e a vincere furono di nuovo i campani col risultato di 1-2.

Quel giorno, il 5 marzo 1995, si giocava la 23ª giornata e i biancoverdi passarono in van-

taggio quasi subito, al 5', grazie ad un'autorete di Masini e al 23' raddoppiarono con Fresta. Sul finire del 1° tempo poi la rete di Barni che riportò sotto

SOLO PAREGGI Avellino vittorioso due volte su quattro l'ultima nel torneo di «C1» 1994-'95

l'Empoli, incapace però nella ripresa di pareggiare. Per la cronaca quell'Empoli, allenato da Francesco D'Arrigo, giocava con personaggi noti della storia azzurra. Ecco la formazione: Balli, Masini, Birindelli, Bianconi, Barni, Ficini, Puccinelli (59' Porfido), Marta, Montella, Dal Moro, Melis (84' De Cresce). Dall'altra parte, allenatore il toscano Papadopulo, c'era invece un certo Carmine Esposito, anche se entrò solo al 66' al posto di Provitali.

«Tre punti sì, Baldini ammette l'importanza

di TOMMASO CARMIGNANI

NON perdiamo la testa. E, soprattutto, non facciamoci prendere dalla smania di dover vincere a tutti i costi. Il diktat di Baldini ai giocatori arriva forte e chiaro. Il tecnico azzurro sa che quella con l'Avellino è una gara importante e delicata, ma sa anche che siamo appena alla fine del girone di andata e che, dunque, sarebbe un errore ritenerlo un match da dentro o fuori. «Sarà sicuramente una partita difficile — spiega lo stesso Baldini — e sono certo che dovremo mettercela tutta per portare a casa un risultato positivo. Che importanza ha? Sicuramente tanta, non voglio certo nascondermi, ma non vorrei nemmeno caricare troppo il confronto con gli irpini».

ACQUA sul fuoco.

I dettami del nocchiero azzurro giungono forte e chiaro. Che il match contro l'Avellino sia importante lo dice, ma più che al risultato Baldini pensa al tipo di gioco che sapranno esprimere i suoi ragazzi, alla prestazione insomma...

«Secondo me è l'aspetto più importante in una partita così — dice ancora — perchè al di là del risultato vorrei davvero che i ragazzi fossero in grado di fornirmi le risposte che cerco. Sì, penso che contro l'Avellino conti più che altro la prestazione, il gioco». Quello che, aggiungiamo noi, probabilmente è mancato con la Triestina e in diverse altre gare. Quella famosa quadratura del

cerchio che l'allenatore sta cercando da tempo, ma che ancora non sembra riuscito a trovare. Per questo contro l'Avellino, più che pensare al risultato e quindi alla classifica, Baldini ci tiene ad ottenere delle risposte concrete e positive dalla squadra. «Quello che cerco è grande impegno, grande serietà, grande cattiveria e convinzione — prosegue Baldini — perchè ne abbiamo un grande bisogno. La gara con l'Avellino non ci deve stravolgere la vita sotto il profilo del risultato, visto che siamo ancora alla fine del girone d'andata e che dunque manca molto alla fine del campionato. Certo, vogliamo vincere e faremo certamente di tutto per ot-

tenere i tre punti, ma ancor prima della smania di fare risultato è importante ritrovare noi stessi e quello che sappiamo fare in campo».

IL MONITO «Al di là del risultato quel che conta è fornire un'ottima prestazione corale»

QUELLA irpina è una formazione ostica e difficile da affrontare. Il tecnico azzurro lo sa ed è per questo che invita i suoi all'attenzione. Come sempre non si sbilancia sulla formazione, ma invita lo stesso i suoi all'attenzione quando parla della formazione di Sasà Campilongo.

«Dipende da noi — spiega — ma è chiaro che non dovremo sottovalutare l'avversario, perchè ha già dimostrato di essere insidioso. Io comunque ci tengo a ripetere il concetto espresso prima: se al termine della partita avremo fatto il nostro dovere, io sarò contento al di là del risultato. Potete star certi però che voglio vincere...»

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

il miglior caffè
la migliore pasticceria
il miglior pane - anche la domenica
la migliore pizza - anche a casa tua
e soprattutto, i migliori prezzi

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



ma serve pure il gioco»

della gara con l'Avellino, ma senza esagerare

EMPOLI-AVELLINO

Gara da vincere ad ogni costo questo pomeriggio per l'Empoli di Silvio Baldini, chiamato al riscatto dopo il netto ko incassato sul campo della Triestina



La Primavera nel derby con il Siena

ALLA RICERCA della terza impresa in una settimana. Oggi alle 14.30 a Monteboro la Primavera prova a battere il Siena nella 1ª di ritorno dopo aver sconfitto sabato la Sampdoria scudettata e mercoledì la capolista Juventus. Gli azzurrini sono volati al 2° posto in classifica a un punto dai bianconeri (27 a 28), scavalcando di due lunghezze i doriani, che hanno però una partita in meno. Il Siena affianca i liguri a quota 25 e febbraio affronterà l'Empoli anche al Torneo di Viareggio. Presto saranno resi noti i gironi di gara e i campi di gioco dei gironi

eliminatori, ma l'attenzione è ora rivolta solo al campionato. L'assenza dello squalificato Caponi non incrina l'ottimismo di Donati perché coi torinesi ha deciso proprio Lo Sicco, naturale sostituto del capitano. Donati che torna in panchina dopo i due turni di squalifica, potrebbe schierare: D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tonelli, Mori, Ape-ruta, Lo Sicco, Dumitru, Nicoletti, Hemmy (Guitto). In campo oggi anche gli Esordienti '97 «B» di Scali che alle 16.30 ospitano il Giglio Rosso a Monteboro.

LE FORMAZIONI CI SONO DUBBI IN TUTTI I REPARTI

Stavolta è veramente rebus

QUI EMPOLI — Baldini nasconde i suoi piani di battaglia e così individuare la probabile formazione che oggi affronterà l'Avellino diventa un'impresa. Gli azzurri, infatti, ieri non si sono allenati, ma dopo la seduta di giovedì pomeriggio si sono dati appuntamento al tardo pomeriggio per recarsi direttamente nella sede del ritiro all'Hotel Alexandra di Vinci. Prendendo insomma per buone le indicazioni emerse durante il test di mercoledì col Montelupo, dovrebbero cambiare modulo e interpreti rispetto al match di sabato scorso in casa della Triestina. In difesa, confermata comunque la presenza di Buscè nel ruolo di terzino destro, mentre dall'altra parte rientra dalla squalifica Tosto. In mezzo, con Marzoratti squalificato, si giocano una maglia da titolare accanto all'inamovibile Kokoskza il cileno Vargas e Piccolo, con quest'ultimo leggermente favorito. In mediana, avanti col modulo a trazione anteriore, visto che sulle fasce ci saranno rispettivamente Lodi e Vannucchi. Altri dubbi, invece, al centro, dove Baldini sembra però intenzionato a schierare il tandem Valdifiori-Moro. In attacco situazione analoga, anche se la gara di sabato scorso a Trieste ha evidenziato come nè Pozzi nè Saudati siano ancora in grado di reggere per intero tutti i novanta minuti. Quindi, Baldini potrebbe optare per uno di loro dal primo minuto — probabilmente Saudati — e inserirlo al fianco di Pasquato (che torna titolare), per poi utilizzare la canonica staffetta nella ripresa. Infine, tanto per rimanere in tema di dubbi, da capire anche chi andrà in panchina, visto che l'unico indisponibile è Negrini. Anche Cupi, infatti, ha recuperato, ma l'ex difensore del Napoli dovrebbe finire ancora una volta in tribuna.

QUI AVELLINO — Con Dettori squalificato, Campilongo potrebbe anche decidere di schierare subito dal primo minuto i nuovi acquisti Cosenza e Venitucci. Durante l'allenamento dell'altro ieri, poi, sono rimasti a riposo il portiere Padelli e Doudou, ma entrambi dovrebbero essere regolarmente a disposizione oggi. Per quanto riguarda la probabile formazione, si va verso la conferma del 4-4-2, col tandem d'attacco De Zerbi-Sforzini pronto a scardinare la difesa azzurra.

t.c.



L'ASSORTIMENTO PIU' VASTO DELLA ZONA

**saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.
saldi... saldi... saldi... saldi.**

QUI AVELLINO

**Campilongo ci crede:
«Gli ultimi innesti
ci hanno fatto crescere
Possiamo farcela»**

- AVELLINO -

SALVATORE CAMPILONGO è fiducioso per la doppia trasferta in Toscana.

«In sette giorni incontriamo Empoli e Livorno — ricorda il tecnico biancoverde — ma non dobbiamo perdere queste gare, anche se avremo di fronte due candidate alla promozione. Il successo nello scontro diretto col Modena è stato fondamentale, dopo aver subito la penalizzazione di 4 punti sulla quale la società ha già inoltrato ricorso, ma soltanto la continuità dei risultati ci porterà a una salvezza quasi miracolosa».

Gli azzurri di Silvio Baldini sono però costretti a vincere... «Loro vogliono riscattare il ko di Trieste, ma li sfideremo ad armi pari. Sembra un paradosso guardando la classifica, ma la mia squadra ha compiuto un notevole salto di qualità grazie ai tre ultimi acquisti. I dirigenti hanno infatti rinforzato ciascun settore con un elemento di sicura affidabilità per il campionato cadetto e poi abbiamo recuperato De Zerbi. Sabato ha giocato una grande partita perché, oltre ai due gol segnati, ha propiziato la rete decisiva di Sforzini. Mi aspetto tanto da quest'attaccante e sono certo che metterà in crisi la retroguardia empolese». Pure la vostra difesa dovrebbe essere molto impegnata... «Il rientro di Vannucchi non è una buona notizia per noi. Se aggiungiamo la pericolosità di Lodi sui calci da fermo e la bravura di Pozzi e Saudati ci sarebbe poco da star tranquilli. E invece lo siamo...».

Carlo Salvadori



PERSONAGGI Francesco Lodi, più che mai match-winner e Daniele Padelli, portiere irpino

LE CURIOSITA'

Gennaio nero per Baldini Lodi, il killer degli irpini

IL GENNAIO NERO DI BALDINI — Silvio Baldini ha in gennaio il mese dell'anno solare in cui le sue squadre hanno il peggior rendimento in termini di media-punti per gara: 1,06, frutto di 14 vittorie, 9 pareggi e 25 sconfitte, in 48 panchine. In realtà Baldini avrebbe una media peggiore in giugno (1) ma in quel mese non sempre si gioca il campionato. Inoltre, Baldini non vince un match di campionato nel mese di gennaio dal 2004: l'11 gennaio di quell'anno il suo Palermo si impose 4-1 al "Barbera" sul Livorno.

EMPOLI: +10 PUNTI NEI SECONDI TEMPI — L'Empoli è, assieme al Grosseto, una delle due squadre della serie B 2008/09 che migliora maggiormente i propri risultati nei secondi tempi rispetto a quelli al 45': +10 è il saldo attivo dei due club dopo 20 giornate di campionato.

LODI E I GOL ALL'AVELLINO — Francesco Lodi, autore di 53 reti da calciatore professionista, ha nell'avellino uno dei suoi due bersagli preferiti considerando le sole squadre partecipanti alla serie B 2008/09, assieme alla triestina:

sono 3 le reti segnate dal centrocampista azzurro contro irpini e giuliani (come anche contro canzanaro e spezia), squadre che occupano la seconda posizione nella graduatoria delle più battute in assoluto da Lodi, dietro al Cesena (4 gol subiti).

IL FAIR-PLAY AZZURRO — L'Empoli è, assieme al Pisa, una delle due squadre della serie B ad aver subito il minor numero di espulsioni dopo 20 turni di torneo: appena 1 ciascuna.

AVELLINO A PORTA CHIUSA SOLO IN UNA DELLE ULTIME 13 TRASFERTE —

L'Avellino non ha subito gol solo in una delle ultime 13 trasferte ufficiali disputate, per altro tutte di serie B: è accaduto lo scorso 8 novembre quando si impose per 1-0 ad Ancona. Nelle altre 12 gare esterne prese in esame i campani hanno complessivamente incassato 20 reti.

QUOTE E TV — La gara di oggi verrà trasmessa in diretta su Sky secondo il metodo della pay-per-view. Alla radio appuntamento su Radio Lady (97,7 fm). Queste le quote: Snai paga l'«1» a 1,45, l'«X» a 3,60, il «2» a 8. Match Point paga l'«1» a 1,50, l'«X» a 3,45, il «2» a 7,50. Better, infine, paga l'«1» a 1,45, l'«X» a 3,50, il «2» a 8,50.

IL VIVAIO

**Un turno positivo
per le giovanili
Gli Esordienti '97
terzi a Perugia**

PRIMO turno di campionato del nuovo anno in forma ridotta per le squadre del settore giovanile azzurro. Poche infatti le squadre scese in campo, visto che la maggior parte dei tornei riprenderanno la prossima settimana. Nelle poche gare giocate, però, le soddisfazioni non sono mancate.

E' il caso prima di tutto della *Primavera* di mister Donati che ha colto una vittoria di prestigio nella gara interna con la Sampdoria campione d'Italia: 1-0, con rete di Caponi, un successo che consente all'Empoli di restare nel pieno della zona play-off. Per il resto meritata vittoria interna per i *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi che con un gol di Tempesti hanno battuto 1-0 in casa il Pisa. In casa dei nerazzurri hanno invece pareggiato 1-1 (rete di Thiongo) i *Giovanissimi Regionali* di Mazzantini.

Per quanto riguarda le categorie minori, gli *Esordienti '97 «A»* di Arrighi hanno iniziato la 2ª fase del loro torneo battendo 5-1 in casa il Rinascente (a segno Demasi, Botrini, Fantacci, Cassata e Pacifico) mentre gli *Esordienti '97 «B»* di Scali hanno chiuso sull'1-1 in casa del Fucchio. Di Masini la rete azzurra.

Questa stessa squadra ha preso anche parte nel passato fine-settimana alla «Biancorosso Cup» a Perugia, dove ha chiuso al 3° posto. Dopo i 3 consecutivi 0-0 del girone eliminatorio con Lazio, Perugia e Ternana è arrivata la vittoria per 1-0 sulla stessa Ternana nella sfida che valeva la terza piazza.

Infine, a proposito di amichevoli, gli *Allievi Nazionali «A»* di Del Rosso hanno chiuso sull'1-1 con l'Inter a Monteboro. In gol il bravo Della Latta.



A.E.A.
elettronica



automatic technology systems



la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

per i privati
anche pagamenti
rateali
da 12 a 24 mesi a
TASSO ZERO*

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168

www.aea-online.it reperibilità 24/24h

*salvo approvazione della finanziaria

Per Empoli e provincia (Fi) 0571 930168 - 393 9197361

Per Montecatini e provincia (Pt) 0572 773312 - 333 3180861

Per provincia di Pisa 0571 930169 - 393 9197637

IN CAMPO

Al «Matusa» bisogna bloccare le bocche da fuoco del tecnico maremmano Piero Braglia

MERCATO

Un difensore nel mirino. Alcuni giovani piazzati in prima e seconda divisione. Salta Carparelli al Perugia

**EMPOLI DOPO IL PARI INTERNO CON L'AVELLINO****Piccoli progressi per sperare
Fiducia in Baldini e nella squadra**

PICCOLI PROGRESSI. L'1-1 imposto dagli irpini complica la classifica però l'Empoli ha mostrato impercettibili segnali di crescita. La prova con l'Avellino resta insufficiente per guadagnare persino un posto nei play off, ma la squadra è apparsa meno slegata e più motivata in confronto ad altre gare interne. L'ottimismo di Baldini in sala stampa non era di maniera, benché sia necessario invertire subito il trend negativo in trasferta per scongiurare l'eventualità di un suo esonero. Il tecnico avverte quindi la fiducia della società che finora non ha mai ventilato l'ipotesi di sostituirlo. La stessa intenzione dei dirigenti di non operare sul mercato invernale, se non per cessioni in prestito di giovani poco utilizzati, è sintomo di sicurezza in lui e nei calciatori.

Carlo Salvadori

Un grossetano sulla strada del Grifone

Stasera posticipo a Frosinone. Pellicori, Bonanni e Marconi confermati

- GROSSETO -

COME SPESSO accade a gennaio, grazie anche ad un calcio mercato abbastanza opinabile per il tempo e il modo in cui si svolge, la serie B offre una particolare curiosità: praticamente inizia un nuovo campionato. Le società maggiormente attrezzate, infatti, hanno la possibilità di «rifare» la squadra.

Intanto stasera il Grosseto consuma l'ultimo atto del suo meraviglioso girone di andata. Sul terre-

no del «Matusa» i biancorossi di Gustinetti affrontano il Frosinone guidato dal grossetano Piero Braglia. Anche questo particolare offre un motivo in più di interesse. A dire la verità fra le due squadre ci sono già tanti «amarcord» dal momento che negli ultimi anni vi sono state sfide assai appassionanti. I ciociari a dire la verità hanno sempre avuto la meglio e stasera, con inizio alle 20,45, ai maremmani si presenta la possibilità di sfatare la tradizione negati-

no del «Matusa» i biancorossi di Gustinetti affrontano il Frosinone guidato dal grossetano Piero Braglia. Anche questo particolare offre un motivo in più di interesse. A dire la verità fra le due squadre ci sono già tanti «amarcord» dal momento che negli ultimi anni vi sono state sfide assai appassionanti. I ciociari a dire la verità hanno sempre avuto la meglio e stasera, con inizio alle 20,45, ai maremmani si presenta la possibilità di sfatare la tradizione negati-

L'allenatore del Grifone, per quanto riguarda la formazione, con molta probabilità schiererà l'undici vittorioso contro l'Ancona andando a riconfermare il modulo del 4-4-2. Fiducia, quindi, ai «nuovi» quattro arrivati in questa prima parte del mercato di gennaio. Quindi Polito in porta, con Freddi, Porchia, Abruzzese e Mora sul la linea difensiva; a centrocampo Gessa, Valeri, Vitiello, Bonanni a fare la diga, mentre in avanti la «inedita» coppia compo-

sta da Pellicori (nella foto sopra al centro) e dal giovane grossetano Marconi dovrebbe portare la minaccia alla porta dei ciociari. Sul fronte del mercato, intanto, il Grosseto sembra essere intenzionato a coprire un ruolo di difensore mentre per il resto i giochi dovrebbero essere fatti. In uscita il direttore sportivo Nello Ricci ha piazzato i giovani Moring al Barletta, Suppa e Scardini al Potenza. Nulla da fare per il passaggio di Carparelli al Perugia.

Paolo Pighini

LIVORNO: PIACE ANCHE L'URUGUAGIO BALSAS

Gli amaranto di Acori si godono il primato E ora si gettano sul sogno che si chiama Ventola

di LORENZO GREMIGNI

- LIVORNO -

IL LIVORNO si gode il primo posto in solitario, guarda indietro e plaude al suo girone di andata, ma non pensa di essere già giunto al traguardo. Leo Acori conosce troppo bene la serie B per sentirsi arrivato: «Non bisogna perdere la concentrazione — dice — rimanere con i piedi ben piantati a terra e cercare di ripeterci e se possibile migliorarci nel girone di ritorno perché la concorrenza si sta rafforzando e da qui a giugno sarà dura e difficile». Lui comunque ha fiducia nella squadra, nella pattuglia che gli è stata messa a disposizione anche se non di-

sdegnerebbe un piccolo rinforzo, ma «un giocatore che ci faccia fare davvero il salto di qualità». E sul mercato la società è vigile. Attraverso il diesse Franco Ceravolo, ma anche direttamente con il presidente Aldo Spinelli che alla fine gli affari ama definirli da solo. Appunto il mercato. In entrata si continua a pensare solo alla punta per non distruggere l'equilibrio dello spogliatoio. E per la punta, anche se non lo si dice, si pensa sempre a Cristiano Lucarelli. Che sarà pure un sogno impossibile, ma che il presidente vorrebbe realizzare. Parma permettendo. Si è comunque attenti anche alle eventuali alternative. E qui il nome più probabile è oggi quello del torinista Nicola Ventola

(nella foto) che nel Toro non trova spazio, ma potrebbe essere elemento adatto alle esigenze degli amaranto. E preso a fine gennaio non costerebbe poi nemmeno troppo. Perché gli si vorrebbe fare un contratto secco fino a giugno. L'alternativa sarebbe quella di prendere un giovane. E qui il nome ricorrente è quello del giovane uruguayano Balsas di cui Acori sta visionando le cassette. Per ciò che riguarda le uscite dopo la cessione di Migliorini alla Pro Patria dovrebbero partire anche Diniz e Laurito che hanno bisogno di giocare mentre in qualche trattativa potrebbe rientrare anche Paulinho che sembra avere molti estimatori in serie B.



Pisa: Ventura non se ne va. Anzi, contratto allungato

LE VOCI? Pomponi le prende in contropiede. E così, ecco serviti quelli che dicono che Giampiero Ventura (nella foto) sta rischiando il posto, dopo la terza sconfitta di fila. «Volevate l'esonero? E invece ecco il rinnovo», sembra dire il presidente, annunciando di aver messo la sua firma in calce ad un prolungamento di contratto che adesso scadrà nel 2011. Insieme alla sua, di firma, c'è anche quella del diretto interessato, Ventura naturalmente. Che dunque rimar-

rà sotto la Torre ancora per due anni e mezzo. Un modo piuttosto clamoroso per dire a tutti che la società sta con l'allenatore. E che la squadra, a questo punto, non ha più scuse a cui appigliarsi. Nè la fragilità di nervi, nè la fragilità strutturale che l'ha ormai trasformata in una specie di vetro fessato: basta un colpo e va giù in mille pezzi. Colpa anche di una difesa diventata nel frattempo impresentabile, vittima dei soliti cedimenti sui palloni aerei. Quelli, ad esempio, che sa-

bato a Brescia hanno permesso a Zoboli di salire per due volte lassù, più in alto di tutti, e di seccare i nerazzurri sul 2-0 dopo la prima mezz'ora. Conseguenza: farne altri due, da lì alla fine del match, per gli uomini di Sonetti non è stato poi così difficile. Ragion per cui, sabato notte, le voci che suggerivano un cambio tecnico imminente erano praticamente diventate uno sport nazionale. E invece, colpo di scena. E per ora giù il sipario.

David Bruschi



LE ULTIME DAL CAMPO VANNUCCHI, INVECE, ERA AL RADUNO NAZIONALE DEI CAPITANI CON I DIRETTORI DI GARA

Ai box Tosto e Vargas, problemi anche per Musacci



AI BOX Vittorio Tosto contro l'Avellino. Il terzino azzurro è alle prese con l'influenza

È **RIPRESA** ieri pomeriggio la preparazione degli azzurri in vista del match di sabato prossimo in casa del Brescia. Silvio Baldini deve fare i conti con alcune assenze, anche se nessuna di esse al momento sembra preoccupare. Intanto, non c'era Ighli Vannucchi, ma il capitano, che comunque col Brescia sarà squalificato, era a uno dei raduni che si tengono durante l'anno ed in particolare alla fine del girone di andata con gli arbitri di serie

«A» e «B». Chi invece non ha preso parte alla seduta perché infortunato è Jorge Vargas: il cileno avverte problemi alla schiena e sarà valutato meglio nelle prossime ore. Ai box, poi, anche Vittorio Tosto: il terzino di Marina di Carriati deve fare i conti con l'influenza. Infine, durante l'allenamento si è fermato Musacci: il mediano viareggino ha accusato un fastidio al flessore della gamba sinistra e anche lui sarà valutato meglio nelle

prossime ore. Per tutti gli altri, si è trattato della consueta seduta tecnico-tattica con esercitazioni fisiche, anche se il terreno di gioco del Sussidiario, reso pesante dalla pioggia caduta in questi giorni, ha reso molto difficoltoso l'allenamento. Ovviamente, è ancora molto presto per avanzare ipotesi sulla probabile formazione anti-Brescia, anche se verosimilmente il tecnico Baldini continuerà col modulo a due punte.

t.c.

Pensare positivo: questo il diktat di Baldini

«E' un momento difficile, ma i conti si fanno sempre alla fine del campionato»

di **TOMMASO CARMIGNANI**

JOVANOTTI è uno che pensa positivo perché è vivo. Gli azzurri invece pensano positivo perché ora come ora conviene fare così.

Il momento è delicato: nelle ultime quattro partite, sono arrivate due sconfitte esterne e due pareggi casalinghi, per un totale di due miseri punti, frutto di due gol fatti e cinque subiti. Un passo così è veramente modesto per chi progetta di andare in serie A addirittura senza passare dai play-off ma non per questo bisogna far drammi. Anzi...

RISALIRE — Il periodo nero deve passare. Questo il messaggio lanciato dalla società e, ovviamente, dal tecnico Baldini. I giocatori fanno quadrato e si guardano in faccia. In effetti, pensando al campionato di «B», che l'Empoli sia distante cinque punti dalla vetta alla fine del girone di andata può voler dire tutto ma anche il contrario di tutto. Ovviamente ci sono delle dif-

ficoltà, ma ci sono anche i mezzi per uscirne. L'importante è prenderne atto... «I conti si fanno il 30 maggio, alla fine del campionato — ripete Baldini — quindi adesso non conviene dannarsi l'anima e abbandonarsi al disfattismo. Aggirare altri problemi a quelli che ci sono già sarebbe deleterio per la squadra».

Il tecnico ha ragione. Il Bari, tanto per citarne una, dopo la sconfitta del «Castellani» era 6 punti dietro. Adesso ne ha 4 di vantaggio...

«In un campionato così — spiega ancora il tecnico — può cambiare tutto praticamente ad ogni partita. La squadra ha i mezzi per uscire da questa situazione, basta crederci. Questi sono momenti che possono capitare, se prendiamo ad esempio la sfida di sabato con l'Avellino, si vede che con un pizzico di fortuna in più si sarebbe anche potuto vincere. Altre volte, però, è capitato che non meritassimo i tre punti e che invece questi siano arrivati. E' una cosa norma-

le».

GLI SCENARI — La trasferta di sabato a Brescia capita a puntino. Le rondinelle stanno attraversando un periodo di forma diametralmente opposto a quello dell'Empoli. Reduci da un 4-0 al Pisa, gli uomini di Sonetti aspettano la gara con gli azzurri come l'occasione giusta per prendere le distanze da una pericolosa diretta concorrente. Ebbene la formazione di Baldini sarà chiamata ad una prestazione importante e soprattutto dovrà fornire risposte importanti. Il malumore in città sta crescendo e i fischi di sabato scorso si sono fatti sentire di brutto. Certo viene da domandarsi: l'allenatore dice che bisogna pensare positivo, i giocatori sottoscrivono, ma quest'Empoli ha veramente i mezzi per andare in serie «A»? E' difficile dirlo perché se è vero che da una parte ci sono giocatori in grado di vincere le partite da soli, da un altro lato esistono problemi che vanno risolti in fretta. Se chi di dovere riesce nell'impresa bene, altrimenti sarà dura. Certo è che pensare positivo, in questo momento, conviene. Almeno per un altro po'...

I NUMERI

Nelle ultime quattro partite soltanto due pareggi in casa e due sconfitte fuori

Oggi doppia seduta, domani arriva il Tuttocuoio

DOPPIA seduta di lavoro oggi per gli azzurri. La squadra, viste le condizioni precarie in cui versa il Sussidiario, saranno al lavoro sul terreno in erba naturale del Centro Sportivo di Monteboro, rispettivamente alle 10 e alle 15. Domani, invece, sempre alle 15 è in programma il consueto test del mercoledì a Monteboro. L'avversario sarà il Tuttocuoio, compagine pisana che milita nel campionato regionale di Promozione ed è attualmente in testa al suo girone.

GLI AVVERSARI

A Brescia impazza la Savio-mania Lo vogliono molti club di serie «A»

VE LO ricordate Savio Nsereke? E' il giocatore che nella gara d'andata con l'Empoli battè i due calci d'angolo dai quali scaturirono i due gol del Brescia. Ebbene il simpatico, e giovanissimo, fenomeno di origine ugandese, sta letteralmente facendo impazzire i tifosi delle 'rondinelle', grazie a prestazioni eccezionali culminate nella doppietta siglata al Pisa sabato passa-

to. Sarà verosimilmente lui il pericolo pubblico numero uno al quale dovranno prestare attenzione gli azzurri, anche se il futuro di questo giovane diciannovenne non pare col club lombardo. Infatti, le prestazioni di Savio hanno già attirato numerose attenzioni, tra cui quelle del Genoa e pare anche del West Ham di Zola. La società che al momento sembra più vicina all'ugandese, però, è il Napoli.



SERENITA'
Mister Baldini invita i suoi a non farsi tradire dal nervosismo

BIGLIETTI

I tifosi si muovono per la trasferta Ecco come acquistare i tagliandi

I TIFOSI azzurri si stanno organizzando in vista della trasferta di sabato a Brescia. Per chi ha intenzione di recarsi allo stadio «Rigamonti», la notizia è che i biglietti sono disponibili in tutti i punti vendita TicketOne. Sul sito ufficiale della società azzurra, si legge che i tagliandi potranno essere acquistati da oggi fino a venerdì — entro e

non oltre le 19 — a 10 euro più diritti di prevendita. I tifosi che hanno intenzione di recarsi a Brescia, potranno acquistare i biglietti anche presso il Centro di Coordinamento dell'Unione Clubs Azzurri in via della Maratona, oppure presso i punti vendita TicketOne anche attraverso internet. Come detto, c'è tempo fino alle 19 di venerdì, giorno antecedente alla gara.

LE ULTIME DAL CAMPO IL TERZINO È ALLE PRESE CON LA FEBBRE, IL CILENO DEVE FARE I CONTI CON IL MAL DI SCHIENA

Musacci ai box, restano a parte anche Tosto e Vargas



INFORTUNATO Gianluca Musacci in azione con l'Avellino. Ora il mediano è indisponibile

LA SEDUTA pomeridiana è iniziata in mezzo... agli olivi. Ma non si è trattato dell'ennesima trovata di Silvio Baldini, semplicemente gli azzurri hanno cominciato la seconda delle due sedute in programma ieri con una serie di scatti in salita. Dopodiché tutti in campo per la consueta seduta tecnico-tattica del martedì, seduta nella quale il tecnico Baldini ha iniziato a preparare la sfida di sabato prossimo in casa del Brescia, un appuntamento al

quale gli azzurri non possono permettersi di presentarsi scarichi. E in effetti l'aria che si respira intorno alla squadra è di grande voglia, nonostante l'avversario sia uno dei più in forma del campionato. Alla ripresa degli allenamenti, Baldini deve comunque fare i conti con diverse assenze. Di sicuro al «Rigamonti» non sarà a disposizione Musacci: il mediano ha un'elongazione al flessore della coscia sinistra e deve rimanere a

riposo per qualche giorno. Assente ieri anche il cileno Vargas, che continua a fare i conti con qualche problema alla schiena. Vittorio Tosto, invece, si è allenato al mattino ma non nel pomeriggio perché deve ancora smaltire i postumi dell'influenza. Al contrario, è tornato in gruppo Ighli Vannucchi, che però col Brescia non sarà a disposizione. Proprio ieri, infatti, il giudice sportivo ha ufficializzato il turno di stop inflitto al capitano.

t.c.

«Una vittoria per uscire dal momento no»

Nicola Pozzi spiega il periodo nero degli azzurri e studia la soluzione al problema

di TOMMASO CARMIGNANI

NICOLA Pozzi è l'emblema della formazione azzurra. Della serie si sa cosa è in grado di fare, ma adesso non lo sta esprimendo. Eh già, perché Nicola Pozzi è quello dello splendido gol al Bari, l'attaccante che raccoglie palla in mezzo a due difensori, si gira e segna. Allo stesso modo, l'Empoli è quello in grado di vincere con chiunque e centrare la promozione in serie A. Solo che in questo momento le cose stanno girando male e i risultati non arrivano: se gli azzurri non cambiano registro alla svelta, la stagione sembra davvero destinata a finire nel modo sbagliato.

Iniziamo parlando del periodo generale della squadra...
«Purtroppo non è positivo. Non è un momento facile per noi perché i risultati tardano ad arrivare e di conseguenza il morale ne risente in maniera negativa».

Lo spogliatoio come vive la situazione?

«Fortunatamente non ci sono problemi all'interno. Sappiamo che è dura e che dobbiamo dare qualcosa in più, ma lavoriamo con grande unità di intenti, su questo potete scommettere qualsiasi cosa».

Avete individuato i motivi?

«È veramente difficile trovare un motivo, o una spiegazione. I giocatori ci sono, siamo tutti consapevoli dei nostri mezzi, ma purtroppo non riusciamo a dare continuità ai risultati. Anzi è una fase questa in cui non arrivano».

I MOTIVI
«È difficile spiegare il perché della crisi, ma da parte di tutti c'è grande impegno»

La gara col Brescia può essere un trampolino di... rilancio?

«Dipende da come la affrontiamo. Sappiamo di incontrare una squadra forte e in formissima, ma sappiamo anche che un risultato positivo in casa loro ci permetterebbe di acquisire punti e soprattutto morale. Sarà importante far bene, anche se l'impresa è ardua davvero».

Qual è la chiave per ritrovare il vero Empoli?

«Sicuramente abbiamo dei problemi, ma come ho detto prima è dif-

ficile dare una spiegazione al momento, al perché non arrivano i risultati. Io però vi posso dire che il lavoro c'è, che tutti ci alleniamo e non ci risparmiamo. Seguiamo le direttive dell'allenatore e ci impegniamo tutti i giorni. Forse abbiamo bisogno di trovare una vittoria: quella ci aiuterebbe a ritrovare un po' di morale».

Il mister dice di pensare positivo: come la vedi?

«Per me ha ragione. Non dobbiamo abbandonarci allo sconforto, ma anzi metterci sotto per ritrovare una vittoria ed uscire dalla crisi».

Nicola Pozzi come sta?

«Inutile nascondersi: sono ancora lontano dalla mia forma migliore. In più, il periodo negativo caratterizza tutta la squadra e quindi anche io ne risento a livello personale. Non è facile rientrare da un infortunio così, ma ce la sto mettendo tutta perché anche io voglio tornare quello di prima».

E, soprattutto, quello del gol al Bari...

«Quello è stato un episodio, ora si deve trovare continuità. E, spero, anche un aiuto dei compagni, perché adesso ne ho bisogno».

CHE GRINTA!
Nicola Pozzi in azione nel match contro l'Avellino



Oggi alle 15 il test contro il Tuttocuoio

DOPPIA seduta di lavoro anche oggi per gli azzurri. Gli uomini di Baldini saranno in campo alle 9 di stamani per una sessione a ranghi misti, mentre nel pomeriggio, alle 15, è in programma il consueto test infrasettimanale col Tuttocuoio (a Monteboro). Domani, invece, allenamento alle 13,30, poi la partenza per il ritiro di Brescia.

LA CURIOSITA'

L'ex Balli va al Casellina: avrà un incarico nel vivaio

A 41 ANNI suonati, Daniele Balli si tuffa in una nuova avventura. L'indimenticato portierone azzurro, al quale la società ha deciso di non rinnovare il contratto la scorsa estate, andrà al Casellina, società dilettantistica di Firenze, dove avrà come incarico quello di coordinatore della Scuola Calcio. Per l'ex numero uno empoiese, si tratta di un'avventura dal quale si attende molto. «È la prima volta che mi avvicino ad un tale progetto - ha spiegato lo stesso Balli - e spero di trasmettere qualcosa d'importante, oltre alle mie esperienze di calcio. Erano diversi anni che ci pensavo, ma non avevo trovato la società giusta».



DONAZIONE Il segretario Pasquale Santoni consegna i soldi all'associazione Shalom

L'INIZIATIVA

Dalla Scuola Calcio 1000 euro per le adozioni a distanza

BELLA iniziativa della Scuola Calcio azzurra, che durante le feste natalizie ed in particolare alla festa andata in scena alla Sala «78» di Ponte a Elsa ha raccolto - grazie ai ragazzi e ai genitori - più di 1000 la somma di 1100 euro da donare ai bambini del terzo mondo. In particolare, i soldi donati sono finiti nelle casse del «Movimento Shalom, un sorriso per la vita» che si occupa di queste cose e nello specifico delle adozioni a distanza. La donazione è stata fatta in maniera ufficiale dal segretario Pasquale Santoni, che prima del match di sabato passato con l'Avellino ha consegnato la somma a Luca Lastri, il rappresentante dell'associazione Shalom.



Brescia, poker alla Primavera

— BRESCIA —

POKER delle 'rondinelle' alla Primavera nel test del mercoledì che anche la formazione di Sonetti ha disputato ieri. In gol sono andati il giovane Salomon nel primo tempo, più Taddei (doppietta) e, nel finale, Maccan (4-1 il finale). Ancora a riposo Caracciolo, alle prese con qualche linea di febbre, ma l'«airone» era comunque presente all'allenamento e al massimo oggi dovrebbe far rientro in gruppo. Il programma per i biancoazzurri prevede oggi una singola seduta pomeridiana in programma alle 14,30.

EMPOLI F.C. IL TEST

Dubbi sul modulo e sugli interpreti

Nell'amichevole col Tuttocuoio (8-1) provata anche la difesa a tre

IL PUNTO

Preoccupa Vargas Valdifieri in dubbio Oggi la partenza

A DUE giorni di distanza dalla sfida col Brescia, Silvio Baldini deve fare i conti, oltre che coi dubbi relativi all'undici titolare, anche alla situazione dell'infermeria. La buona notizia, però, è che nella giornata di oggi proverà a tornare in gruppo Musacci, visto che gli accertamenti effettuati al flessore della gamba sinistra hanno scongiurato il rischio di uno stiramento. Più difficile, invece, valutare con esattezza la situazione di Vargas, che continua a lavorare a parte per problemi alla schiena e che a questo punto è in forte dubbio per il match del «Rigamonti». Oltre al cilenò, il tecnico azzurro rischia poi di dover fare a meno anche di Mirko Valdifieri, anch'egli alle prese con un problema infiammatorio alla schiena. Il giocatore ieri non ha preso parte al test infrasettimanale e molto probabilmente dovrà saltare la partitissima col Brescia. Chi invece dovrebbe recuperare è Marianini, ieri fermo a scopo precauzionale per un problema al tendine d'achille che come detto non sembra grave.

OGGI PARTENZA — La squadra azzurra tonerà ad allenarsi oggi alle 13.30 per una sola seduta. Poi nel pomeriggio la partenza per Brescia.

8-1

EMPOLI 1° TEMPO (3-4-3): Bassi; Vinci, Kokoszka, Cupi; Arcidiacono, Angella, Vannucchi, Tosto; Corvia, Pozzi, Flachi.
EMPOLI 2° TEMPO (4-4-2): Dossena; Buscè, Angella, Piccolo, Marzoratti; Lodi, Moro, Vannucchi, Bianco; Saudati, Pasquato. All. Baldini
TUTTOCUOIO: Fontanarosa (60' Papeschi); Casati (25' Bresciani), Andreotti (71' Cavallini), Sery (40' Tolomei), Picchi (75' Canale), Guidi (71' Fegatilli), Fiumalbi (46' Tavormina), Pelacani (46' Benvenuti), Scardigli, Ria (46' Matteini), Mazzeo (Masi). All. Alvini.
Arbitro: Semeraro di Empoli
Marcatori: 9', 17' e 28' Pozzi, 15' e 19' Corvia, 25' Sery, 53' Saudati, 86' e 89' Pasquato.

di TOMMASO CARMIGNANI

— EMPOLI —

BALDINI prova anche la difesa a tre, ma col Brescia giocherà ancora a quattro. Controsenso? Eh sì, ma è questo quanto emerso ieri nel consueto

test del mercoledì col Tuttocuoio, squadra capolista nel proprio girone del campionato di Promozione, terminato 8-1 per il team di Baldini.

I PIANI — Nella prima parte di gara, hanno giocato quelle che in teoria dovrebbero essere le seconde linee, anche se Baldini è stato costretto ad utilizzare più giocatori nel due tempi a causa delle numerose assenze. In ogni caso, difficile pensare alla difesa a tre col Brescia, più verosimile che l'undici titolare che scenderà in campo al «Rigamonti» sia quello della ripresa di ieri. In difesa, probabile la conferma di Piccolo, con Kokoszka e Angella in lotta per una maglia da titolare. A destra,

invece, spazio a Buscè, mentre a sinistra il favorito dovrebbe essere Marzoratti. Non è escluso infatti che Tosto parta inizialmente più avanti — dove Baldini dovrà di nuovo rinunciare allo squallificato capitano Vannucchi —

IMARCATORI Il mattatore è stato Pozzi con tre gol Bene anche Corvia e il giovane Pasquato

per garantire una maggior copertura sulle incursioni di Savio, ma al momento si tratta solo di un'ipotesi. A destra, invece, confermato

Lodi, con Moro e Marianini al centro. In avanti, non è assolutamente da escludere la conferma del tandem Pasquato-Saudati, anche se nel test di ieri Pozzi e Corvia sono apparsi entrambi in grande spolvero.

IL TEST — La seduta mattutina svolta ieri ha forse appesanti-

to le gambe degli azzurri, tant'è che quello col Tuttocuoio è stato un test leggermente sottotono rispetto ai precedenti. Gli azzurri, infatti, hanno anche subito un gol, ma più in generale sono apparsi un po' in difficoltà in certi frangenti. Comunque, discrete come detto le prestazioni di Corvia e Pozzi, rispettivamente autori di una doppietta e di una tripletta: sono stati loro i mattatori del primo tempo. Nella ripresa, invece, ha aperto i giochi Luca Saudati, che nonostante non sia ancora al top della condizione dimostra di crescere partita dopo partita. Bene anche Pasquato, autore di una due gol nella parte finale di gara, di cui uno con una gran conclusione da fuori area. Motivo in più per credere che a Brescia il tecnico Baldini intenda affidarsi a lui ancora una volta dal primo minuto.

I RISULTATI DEL SETTORE GIOVANILE

Note positive ovunque, vola la Primavera

E' SICURAMENTE la Primavera la squadra del vivaio azzurro che, ora come ora, sta regalando le soddisfazioni più belle. Infatti, a suon di vittorie i ragazzi di Ettore Donati sono volati da soli al comando di un girone per niente facile, dove ci sono fra le altre la Sampdoria campione d'Italia, battuta due settimane fa, e la Juventus, sconfitta nel recupero di Torino per 2-1 grazie ad Aperuta e Dumitru. Proprio Dumitru è stato il match-winner anche nell'ultima gara disputata, quella con il Siena vinta 2-0 a Monteboro sabato passato. Per il resto, note positive sono arrivate anche dagli **Allievi Nazionali «A»** di Del Rosso che hanno sconfitto il casa il Pisa 2-1 coi gol di Mazzanti e Della Latta. Battuti invece in casa del Siena per 2-0 gli **Allievi Nazionali «B»** di Galasso mentre i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi hanno dilagato nella sfida sul



campo della Colligiana: 8-2 con le doppiette di Tempesti, Montella e Fabrizio Ricci e i gol di Franz e Gatto.

Passiamo ai **Giovanissimi «B» Regionali** di Mazzantini che hanno invece sconfitto in casa il Poggibonsi per 2-0 grazie a Rovini e Lorenzo Noci mentre gli **Esordienti Regionali** di Bombardieri hanno vinto in casa del Pisa con un perentorio 4-0 firmato Alfredini, Santi e Nuti (doppietta) un risultato che segue il 5-0 casalingo nel recupero col Prato. A segno in quell'occasione Santi, Nuti, Fontanelli e Agrifogli (doppietta).

Infine, pareggiano 0-0 gli **Esordienti '97 «B»** di Scali in casa col Giglio Rosso e gli **Esordienti '98 «A»** di Macri sul campo della Ginestra mentre chiudono con un largo 6-0 gli **Esordienti '98 «B»** di Diolaiuti in casa del S. Maria. In gol Chimenti, Baldini, Campinoti due volte e Buscè altrettante.

EMPOLI FC Il paragone coi campionati del recente passato | evidenzia come gli azzurri debbano per forza di cose cambiare passo nella seconda parte di stagione. Per la promozione servono più punti

Dovrà essere un 'ritorno' col turbo

CAMBIARE passo. Se la serie «A» continua a essere la priorità in casa azzurra, il girone di ritorno dovrà portare in dote una bella iniezione di punti. Ormai è chiaro che quello ottenuto dalla formazione di Baldini nelle 21 partite disputate fino a questo momento non è un passo da 'promozione' e, forse, nemmeno da play-off. Vero è che questo è un campionato diverso rispetto al recente passato e, in particolare, a quello dell'anno passato, dove al termine della prima fase e quindi del girone di andata i 33 punti conquistati dagli azzurri avrebbero significato -7 dal sesto posto, ma così non va lo stesso.

PROIEZIONE Per arrivare in serie A quanti punti dovranno conquistare Vannucchi e soci da qui fino alla fine del campionato? Domanda difficile. L'anno passato, conquistarono la promozione senza i play-off sia Chievo che Bologna, rispettivamente con 85 e 84 punti. Il Lecce, terzo e poi promosso agli spareggi, ne conquistò 83, il Pisa, invece, fu l'ultima squadra a centrare i play-off con 71 punti. L'Empoli, adesso, di punti ne ha 33: significa che se volesse conquistare la promozione diretta, sempre prendendo a paragone lo scorso campionato, dovrebbe conquistare 51 punti nel girone di ritorno, per una media di 2,42 punti a partita. Difficile, difficilissimo: significherebbe vincerne quasi tutte e, più che altro, non perderne quasi nessuna. E se ci volesse 'accontentare' degli spareggi? Bisognerebbe lo stesso far meglio rispetto al gi-

“ Lo scorso anno servirono 84 punti, nel 2006/07 'solo' 79: a quanto ammonta la quota promozione?

rone d'andata, perchè arrivare a 71 punti vorrebbe dire farne 38 in 21 gare (1,80 a partita di media). Insomma bisogna migliorare il rendimento, soprattutto fuori casa, dove sono arrivate addirittura tre sconfitte nelle ultime tre partite.

ALTRI DATI Le proiezioni di prima hanno come riferimento il passato campionato, ma il paragone vale fino a un certo punto, perchè anche a occhio e senza l'ausilio dei numeri si vede come l'attuale torneo sia decisamente più livellato verso il basso rispetto allo scorso an-

L'arbitro

Partita affidata al veneto Gava

SARA' il signor Gava della sezione di Conegliano Veneto a dirigere il match di domani tra Empoli e Brescia. Ad assisterlo sul terreno del «Rigamonti» i signori Pugiotta e Cariolato, mentre il quarto ufficiale di gara sarà il signor Meli. Quest'anno Gava ha già diretto gli azzurri in Coppa Italia con il Siena.



CAMBIO DI ROTTA Silvio Baldini chiede di più ai suoi

no. Prendiamo allora in esame la stagione 2006/07. Il campionato lo vinse la Juventus con ampio margine (85 punti), nonostante il -9 inflitto dalla giustizia sportiva. Fu un torneo strano: dietro i bianconeri arrivarono Napoli e Genoa rispettivamente con 79 e 78 punti e non ci fu bisogno dei play-off (i liguri arrivarono con 10 punti sulla quarta). I valori, al di là di queste tre, erano però più equilibrati e in effetti anche al giro di boa la situazione era simile a quella attuale. Se prendiamo in esame quel campionato lì, insomma, gli azzurri dovrebbero fare nel girone di ritorno 46 punti per la serie A diretta, 34 per andare ai play-off (se si fossero disputati la sesta classificata fu proprio il Brescia con 67 punti).

CONSIDERAZIONI Il campionato di serie B è strano e ognuno è è assai diverso da quello che lo ha preceduto. Dunque, i numeri citati vanno presi con beneficio in inventario, visto che alla fine potrebbero bastarne meno (o potrebbero servirne di più) per conquistare la promozione. Per come è andato questo girone d'andata, difficilmente saranno necessari 85 punti per vincere il campionato. Ma una cosa è comunque certa: visti i precedenti, gli azzurri non solo non stanno tenendo un passo sufficiente per conquistare la promozione diretta, ma sono ai limiti anche per quanto riguarda un piazzamento nelle fasi finali. Insomma serve un'inversione di rotta, un'accelerata decisa. E serve subito.

Tommaso Carmignani

Primavera

Ecco i campi degli azzurri al 'Viareggio'



MISTER Donati pronto per il Viareggio

I CALENDARI

ufficiali verranno forniti tra qualche giorno (il 2 febbraio?) ma in via ufficiosa trapelano già alcune indiscrezioni sui campi della 61ª edizione del Torneo di Viareggio. Saranno tutti in Toscana, ma non ancora confermati in pieno dagli organizzatori della manifestazione. Secondo voci, la Primavera di Ettore Donati dovrebbe debuttare il 9 febbraio a Montemurlo con lo Spartak Mosca, giocare la seconda gara a Badese col Siena, mentre la terza sfida del girone eliminatorio sarà in Versilia con il Club National del Paraguay in un campo ancora da stabilire. Eventuali cambiamenti sono però dietro l'angolo.

Le ultime dal campo Ma Valdifiori e Marianini ci saranno. Si va avanti con il 4-4-2?

I dubbi di Baldini riguardano l'infermeria

EMERGENZA rientrata. O perlomeno parzialmente migliorata. Al «Rigamonti», Baldini dovrà fare a meno di Vargas, Musacci e Negri, ma recupera a centrocampo sia Marianini che Valdifiori. Recuperi importanti, se pensiamo che anche Vannucchi non sarà a disposizione perchè squalificato.

LE SCELTE — Saranno proprio l'ex mediano del Cesena e il centrocampista pisano a giocare una maglia da titolare accanto a Moro a centrocampo, anche se i due restano in condizioni fisiche non ottimali per via dei rispettivi infortuni. Niente da fare, invece, per il cileno Vargas, vittima di una botta alla schiena che gli ha impedito di allenarsi coi compagni per tutta la settimana. Musacci, invece, è



IN DUBBIO Marianini non è al top

meno grave di quel che sembra e, addirittura, ieri si è allenato, ma il tecnico non vuole rischiare e quindi non lo porterà neanche in panchina.

LA FORMAZIONE — Senza capitano Vannucchi, Baldini è indeci-

sul modulo da opporre al team di Sonetti. L'ipotesi più probabile è la conferma del 4-4-2 visto contro l'Avellino, ma occhio alle sorprese, perchè nel test di mercoledì col Tuttocuoio Baldini ha provato anche la difesa a tre. Dunque potrebbero giocare Kokoszka, Piccolo e Marzoratti in difesa, con le due ali Buscè e Tosto sulle rispettive corsie. Detto dei dubbi al centro, in avanti si va verso la conferma del tandem Saudati-Pasquato, con Lodi pronto ad inserirsi dalla fascia destra. Intanto arrivano voci che danno in partenza da Brescia il giovane Savio Nserenko, mezza punta veloce e scattante. Destinazione probabile il West Ham. Forse domani non sarà della partita.

t.c.



Programma

Ultima rifinitura in terra lombarda

Azzurri al lavoro anche oggi. Silvio Baldini, infatti, comanderà un'ultima rifinitura prima della gara col Brescia che si terrà nel pomeriggio vicino alla sede del ritiro azzurro.

Mercato Interessa Tognozzi?

Arrivano voci contrastanti Si pensa a un baby ivoriano

NONOSTANTE l'immobilità dichiarata sul mercato, continuano a rimbalsare voci su alcuni affari che la società azzurra sarebbe intenzionata ad effettuare. Dopo le indiscrezioni relative a **Dionisi** del Celano (che interessa anche al Livorno) e **Arma** della Spal (che, a quanto sembra, è interessata a **Negrini**) arriva una notizia che riguarda il centrocampo. Si vocifera infatti che all'Empoli piaccia molto **Luca Tognozzi** della Reggina (classe 1977) e che addirittura il club azzurro abbia offerto **Davide Moro** ai calabresi in cambio dello stesso Tognozzi. Le fonti ufficiali della società non solo smentiscono, ma sembra addirittura che in realtà sia avvenuto la cosa opposta, ovvero che la Reggina abbia offerto alla società del presidente Corsi lo stesso Tognozzi in cambio di Moro. Difficile capire chi ha ragione, tant'è che la trattativa sembra già sfumata. Intanto, arriva la smentita sul tesseramento di un giovane ivoriano, **Wilfried Kanon**, che comunque l'Empoli continua a seguire e che potrebbe prelevare a breve.

La tradizione In casa del Brescia solo due pari per gli azzurri

BRESCIA è un campo tabù per l'Empoli. In casa dei lombardi, infatti, i precedenti sono undici in tutto, dieci per gare di campionato ed uno in Coppa Italia, e il bilancio è desolante: appena 2 pareggi, entrambi per 0-0, e poi solo ko: 9. Veniamo subito alle note positive, i due risultati in bianco che risalgono al tor-

neo cadetto 1996-'97 (allenatore Luciano Spalletti) e al torneo di serie «a» 2002-'03 con Silvio Baldini sulla panchina azzurra. Di contro le 'rondinelle' hanno vinto per 1-0 nel 1948-'49, nel 1988-'89 e ancora nel 1999-'00, sempre in serie «B»; hanno chiuso sul 5-3 nella stagione

1949-'50 e sul 3-0 nel 1985-'86 e nel 1986-'87, sul 3-1 nel 1997-'98 ed infine sul 2-0 nell'ultima gara giocata, il 14 dicembre 2003, nel massimo campionato. Nel lotto anche una gara di Coppa Italia, nel 1985-'86, finita 2-1 per i lombardi. Il conto dei gol è di 21-5 per il Brescia.



BRESCIA-EMPOLI Ficini in azione nello 0-2 del 2003

L'arbitro Tocca a Gava della sezione di Conegliano

SARA' Gava di Conegliano l'arbitro. Con gli azzurri 6 precedenti (5 in campionato, 1 in Coppa), tutti in trasferta: 3 vittorie, 1 pari e 1 sconfitta. Assistenti Pugiotto e Cariolato, IV° uomo Meli.



BRESCIA-EMPOLI
Quella di oggi è una
tappa fondamentale
per Silvio Baldini e la
sua squadra

Una vittoria al «Rigamonti» per rilanciare i sogni di gloria

Empoli F.C. Alle 16 in campo a Brescia con un solo risultato a disposizione

Tommaso Carmignani

L'ULTIMO treno per la serie 'A' passa dal «Rigamonti» oggi alle 16. Gli azzurri dovranno afferrarlo al volo, perchè difficilmente ne passerà un altro. Vincere per restare nei giochi di potere, perdere per gettare al vento le ultime possibilità di promozione diretta.

I MOTIVI — Gli azzurri non possono sbagliare. Il Brescia di Sonetti è lanciaatissimo, ma questa è una di quelle partite che dicono la verità e che in un colpo solo ti possono rilanciare verso il paradiso o spingere all'inferno. Lo sa alla perfezione Silvio Baldini, convinto che i suoi faranno un'ottima pro-

Il mercato

In attacco arriva Saponara ('91)

A SORPRESA ecco un nuovo acquisto per l'Empoli. La società azzurra ha infatti ingaggiato Riccardo Saponara, attaccante di 18 anni (è nato il 21-12-'91) che arriva dal Ravenna. Coi romagnoli il neoazzurro ha fatto tutta la trafila dalle giovanili e ha debuttato già in «C1» totalizzando finora 3 presenze. Saponara può giocare indifferentemente o punta esterna nel 4-4-3 o fantasista nel 4-4-2 e da lunedì sarà ad Empoli.

va, ma anche in piedi sulle punte per una panchina che scricchiola più del dovuto. Tanto per intenderci: il risultato di oggi è importante per la classifica ma lo è anche per sapere quello che sarà il futuro immediato. Della squadra e suo.

LA CHIAVE — Il Brescia ha ceduto — o sta per cedere — il gioiellino Nsereko al West Ham. Notizia buona, buonissima, se a questa aggiungiamo il fatto che Caracciolo non è al top. Gli azzurri, invece, arrivano al «Rigamonti» senza capitano Vannucchi ma col resto della truppa che sembra stare bene. Baldini ha praticamente già anticipato un'altra mezza rivoluzione, ma più del modulo e degli interpreti dovranno contare deter-

minazione e voglia, grinta e carattere. Gli azzurri devono prendere consapevolezza del fatto che i discorsi adesso stanno a zero, che rifarsela con chi critica, o con chi è, a loro dire, troppo severo, serve solo a distogliere l'attenzione dai problemi che ci sono e che vanno risolti.

Per chiudere ecco la probabile formazione (3-4-3): Bassi; Marzoratti, Piccolo, Kokoszka; Buscè, Moro, Valdifiori, Tosto; Lodi, Saudati, Pasquato. A disp. Dossena, Angella, Cupi, Bianco, Marianini, Corvia, Pozzi. All. Baldini.

RADIO E TV — La gara di oggi verrà trasmessa su Sky e sul digitale di La7 Cartapiù. Alla radio appuntamento su Radio Lady (97,7 fm).

La voce del mister Baldini è convinto: «Ce la giocheremo per venire fuori dal momento no»

IL MOMENTO è delicato e lui lo sa alla perfezione. Non vuole nascondersi Silvio Baldini. Alla vigilia del match col Brescia, crocevia importante per la sua squadra, ma anche per il suo futuro sulla panchina azzurra, il tecnico massese non è comunque sfiduciato. Anzi. «Stiamo attraversando un periodo un po' così — spiega il tecnico — ma dobbiamo essere fiduciosi, perchè c'è la possibilità di migliorare». In questo senso, la gara di Brescia sembra quella giusta. «Affrontiamo una squadra che ha fatto un grande salto di qualità — dice ancora Baldini — che sta bene e che vuol vincere. Ma io sono anche convinto che dipenda da noi, che possiamo giocarcela e che se facciamo come contro l'Avellino allora possiamo fare risultato». In un momento così, Baldini fa anche un appello alla sorte. «In passato abbiamo vinto gare che forse non meritavamo — dice — ma adesso non sta girando bene e quindi spero che a partire dalla sfida col Brescia le cose tornino ad andare per il verso giusto. Anche contro l'Avellino non siamo stati fortunati: dove sbagliamo, paghiamo». Il tecnico, comunque, crede ancora nella promozione diretta, anche se per la prima volta parla di play-off. «Noi possiamo arrivare tra le prime due — dice — ma se non dovessimo farcela ricordiamoci che ci sono gli spareggi. Il Torino è andato in A proprio così». E sulle critiche? «C'è della negatività intorno alla squadra, ma so che la gente lo fa perchè ci vuole bene — conclude Baldini — e io dico che c'è tempo per recuperare, che in un girone possono succedere tante cose e che col Brescia sono convinto che i miei faranno bene».

t.c.

L'avversario

Sonetti: «Tre punti per il primato»

NEDO Sonetti non crede ad un Empoli in crisi: «Dovremo faticare — spiega — per vincere. In serie 'B' capitano momenti di difficoltà e tre mesi fa eravamo nella loro stessa situazione. Adesso, invece, battendo Empoli e Sassuolo nel recupero, andremo in testa. Baldini? Non ritengo che rischi l'esonero. E' vero che l'Empoli viene da 3 ko in trasferta,

ma ha vinto molte partite fuori casa. Poi le somme si fanno il 30 maggio». La squalifica di Vannucchi? «Vedremo in campo quanto inciderà». Per la formazione, certe le assenze di Nsrenko, ceduto al West Ham, e degli infortunati Baronio e Gorzegno. Dallamano e Caracciolo invece sembrano recuperati. Il probabile 'undici'

(4-4-2): Viviano, Martinez Vidal, Dallamano, Zoboli, Mareco, Berardi, Vass, Salamon, Zambrella, LE QUOTE — **Snai** vede il Brescia favorito e paga il segno «1» a 2,15, l'«X» a 2,80, il «2» a 3,75. **Match Point** invece paga l'«1» a 2,15, l'«X» a 2,85, il «2» a 3,60. **Better**, infine, paga l'«1» a 2,10, l'«X» a 2,85, il «2» a 3,60.

Il settore giovanile

La Primavera difende il 1° posto

TUTTI disponibili gli azzurri di Donati per la gara di oggi alle 14.30 a Collecchio col Parma nella 2° giornata di ritorno. La Primavera dell'Empoli ha il morale alle stelle per il primato raggiunto a quota 30 punti dopo i tre successi in una settimana nei big match con Samp, Juventus e Siena, ma non sottovaluta l'incon-

tro in casa dei gialloblu, già sconfitti comunque all'andata con un netto 3-1 e ora attestati a metà classifica (14 punti) ma ancora con speranze di play-off. Donati ha convocato 19 giocatori e questa è la probabile formazione: D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tonelli, Mori, Aperuta, Caponi, Dumitru, Nicoletti, Hemmy.

LE ALTRE GARE — Oggi alle 15 vanno in campo i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini col Prato a Monteboro e i **Pulcini '99 «B»** di Cacicia in casa del Montaione; alle 15.30 invece i **Pulcini '99 «C»** di Becchi sono col Cerbaia a Monteboro e alle 16.15 i **Pulcini '99 «A»** di Rossi ricevono il Limite a Monteboro.

«Deluso sì, ma l'allenatore rimane»

Corsi Il massimo dirigente azzurro non si nasconde al termine della gara e ammette tutto il suo sconforto per l'ennesima sconfitta in trasferta. Il presidente però ci tiene a ribadire che nonostante tutto la società non è intenzionata a cambiare la guida tecnica

■ EMPOLI

MOLTO deluso. Il presidente azzurro Fabrizio Corsi non nasconde la sua grande amarezza dopo la nuova sconfitta in trasferta, ma non sembra pensare a cambiare allenatore. Silvio Baldini, per ora, resta ma occorre una riscossa fin dalla gara di sabato col Vicenza. «Abbiamo giocato un brutto primo tempo — afferma Corsi — in cui non mi è piaciuta l'impostazione tattica della squadra. Il Brescia ha esercitato un netto predominio visto che poteva contare su una virtuale superiorità numerica. Loro avevano un solo vero attaccante opposto ai nostri tre difensori centrali e ci hanno schiacciato nella nostra metà campo. L'assetto non era dunque indovinato, ma Silvio Baldini non corre il rischio di venir esonerato». Anche perché Corsi ha notato progressi dopo l'intervallo.

«**LE COSE SONO** cambiate nella ripresa quando siamo stati molto più in partita. Nonostante il doppio svantaggio, i ragazzi hanno dato il massimo per riaprire il match sebbene abbiano in effetti creato poche occasioni da gol. Ma abbiamo ugualmente mostrato una chiara supremazia territoriale e, forse, avremmo potuto tentare la rimonta con successo senza l'espulsione di Saudati. Purtroppo Luca ha commesso un fallo ingenuo, dopo essere già stato ammonito nel primo tempo, e l'arbitro Gava ha deciso di espellerlo. A quel punto era quasi impossibile sperare di evitare il ko, malgrado la volontà e la de-



La ripresa

Di nuovo al lavoro domani alle 15 Col Vicenza out Valdifiore e Saudati

DOPO la sconfitta di ieri in casa del Brescia, gli azzurri torneranno al lavoro domani alle 15 al «Castellani». In vista della sfida di sabato prossimo in casa col Vicenza, Baldini dovrà fare ancora una volta a meno di due giocatori importanti: Valdifiore e Saudati. Il primo è stato ammonito, era diffidato, e quindi salterà per squalifica la sfida coi veneti. Saudati, invece, è stato espulso e quindi anche per lui scatterà presto la squalifica. Fortunatamente, sarà di nuovo a disposizione capitano Vannucchi. Da valutare, infine, le condizioni di Vargas.

terminazione manifestata dai giocatori fino allo scade-re». Il ritardo dalla vetta della classifica è però diventato consistente... «Al momento siamo finiti fuori dalla zona play off ma rimango fiducioso in una risalita. In fondo, anche l'attuale capolista Bari ha attraversato un periodo negativo come quello che stiamo vivendo noi, ma non si è perso d'animo. Ha fatto quadrato e inanellato cinque successi consecutivi, grazie pure al recupero dei suoi infortunati. Adesso può aspirare legittimamente alla promozione. Lo stesso discorso vale per il Brescia».

Che amarezza!

«Gli attaccanti non sono ancora in condizioni di giocare»

«Tatticamente non mi è piaciuto il primo tempo»

«Nella ripresa ho visto la voglia e il carattere dei ragazzi»

FABRIZIO CORSI
PRESIDENTE EMPOLI

BRESCIA-EMPOLI
Uno dei momenti chiave della gara persa dagli azzurri: l'espulsione di Saudati nella ripresa

Anche l'Empoli ha ora quasi tutti gli elementi a disposizione... «E' vero, ma Pozzi e Saudati non sono ancora al top e dovremo analizzare questo aspetto col mister. Invece la condizione atletica generale è buona anche se aspettiamo i terreni meno pesanti per sfruttare al meglio le caratteristiche dei vari Pasquato, Vannucchi ecc.».

I tifosi possono ancora sperare nella promozione? «Sì, dobbiamo però restare agguanciati ad ogni costo al treno prime sei e poi giocarsela nelle ultime dieci giornate».
Carlo Salvadori



NUOVO ARRIVO Ecco Riccardo Saponara. Sarà aggregato alla Primavera

Il neo acquisto
Saponara c'è: «Empoli era la soluzione più gradita»

«**CONTENTO?** No, contentissimo». Riccardo Saponara ha 17 anni e le idee chiare. Perché non lo voleva mica solo l'Empoli... «C'erano il Torino e altre diverse società — spiegherò il 17enne attaccante romagnolo — ma quella che aveva manifestato l'interesse maggiore è stata però l'Inter e vi dirò che fino a qualche giorno fa ero convinto che sarei andato là. Poi è arrivata la proposta dell'Empoli, ci ho pensato su insieme alla mia famiglia e ho deciso così. Credo che fosse la scelta migliore».

NATO E CRESCIUTO calcisticamente a Forlì, il promettente Saponara era al Ravenna da due anni, uno speso negli Allievi Nazionali, l'altro — quello in corso — tra Primavera e prima squadra. «Come mi definisco? Direi che sono un trequartista con doti offensive — spiega ancora — e che posso fare sia l'esterno alto che la seconda punta».

All'inizio lavorerà con la Primavera di Donati — e probabilmente farà il torneo di Viareggio — poi si aggregerà al gruppo di Baldini. «Sono contento della possibilità che mi è stata offerta — spiega ancora — perché Empoli è la società ideale per un giovane che vuole crescere e migliorare. In squadra non conosco nessuno, o meglio conosco tutti perché li ho visti in televisione. Spero di entrare presto a far parte del gruppo, anche perché so che ci sono già dei giocatori originari delle mie parti, come Valdifiore e Negrini. Insomma non vedo l'ora...».

t.c.

DEL MISTER GRANDE AMAREZZA PER IL RISULTATO MA RESTA LA LA FIDUCIA NEI GIOCATORI

Baldini: «Sta girando tutto per il verso sbagliato»



BRESCIA-EMPOLI Silvio Baldini a fine gara è apparso molto sconsolato dopo la sconfitta per 2-0

Tommaso Carmignani

■ Brescia

STAVOLTA è sconsolato per davvero. Ma i motivi per guardare avanti almeno non mancano. Silvio Baldini se la prende col momento, se la rifa con la sorte, ma non cerca alibi. «Ancora una volta — spiega il tecnico — abbiamo subito un gol alla prima opportunità avversaria. Fino a quel momento avevamo giocato una discreta partita e anche dopo la reazione è arrivata. Però questo è un momento in cui non ci gira bene niente, basta guardare che nel nostro miglior momento loro hanno trovato il rigore e sono andati sul 2-0».

Se pensava positivo dopo la gara con l'Avellino, Baldini fa la stessa cosa dopo il ko del «Rigamonti». Senza pensare alla classifica e senza pensare nem-

L'analisi

«Abbiamo subito gol alla loro prima occasione. Però non abbiamo mai mollato»

meno a una panchina che probabilmente traballa più di quello che sembra.

«Nel secondo tempo abbiamo reagito — dice ancora Baldini — ma poi siamo rimasti in 10 e tutto si è complicato ancora di più. Ma non abbiamo perso la faccia, ci abbiamo messo vo-

glia e carattere fino alla fine. I due gol presi qui non sono quelli subiti a Trieste e nemmeno quelli del ko di Ascoli. Abbiamo fatto una discreta gara ma, purtroppo, il momento è questo qua. Tante volte ci è andata bene, adesso, invece, ci sta andando male».

E anche sui momenti di nervosismo nel finale il tecnico vede il lato positivo.

«E' vero, nel senso che se c'è nervosismo allora vuol dire che c'è attaccamento alla maglia e delusione per come sta andando la situazione — conclude l'allenatore azzurro — Siamo noi i primi a essere dispiaciuti, ma crediamo davvero nella possibilità di venirne fuori al più presto».

L'Empoli sbanda anche al 'Rigamonti'

Avvio equilibrato, poi il gran gol di Mareco cambia tutto. Marzoratti causa il rigore del 2-0

BRESCIA 2
EMPOLI 0

Primo tempo: 2-0

BRESCIA (4-4-2): Viviano; Martinez, Zoboli (4' st Bega), Mareco, Zambelli; Zambrella, Vass, Salamon, Dallamano (35' st Berardi); Possanzini, Fecsezin (12' st Caracciolo). Panchina: Arcari, Taddei, Szetela, El Kaddouri. All. Sonetti.

EMPOLI (3-4-3): Bassi; Marzoratti (18' st Cupi), Kokoszka, Piccolo; Busce', Valdifiori, Moro (1' st Pozzi), Tosto; Lodi, Saudati, Pasquato (6' st Corvia). Panchina: Dosenna, Angella, Vinci, Marianini. All. Baldini.

Arbitro: Gava di Conegliano

Marcatori: 16' pt Mareco, 39' pt Possanzini (rigore)

Note — Angoli: 7-0 per il Brescia. Recupero: 1' e 5'. Espulso: Saudati. Ammoniti: Valdifiori, Marzoratti, Salamon, Kokoszka, Caracciolo. Spettatori: 3000 circa.



Ma alla fine non manca il saluto ai 50 tifosi

NONOSTANTE il ko, Silvio Baldini ha voluto che i giocatori salutassero i circa 50 tifosi azzurri presenti sugli spalti del «Rigamonti»

Pozzi, pressato, non riesce a tirare

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Sufficienza per pochi

BASSI 6. Incolpevole sui due gol del Brescia, se la cava nelle altre situazioni.

MARZORATTI 5. Intervento sconsiderato sul rigore. Soffre tantissimo e non è da lui.

CUPI 6. Senza infamia e senza lode.

PICCOLO 6. Se non altro evita di commettere errori gravi, ma non sempre è impeccabile.

KOKOSZKA 6. Nella prima frazione di gara è il più pericoloso degli azzurri. Ma non riesce ad evitare il tracollo.

BUSCE' 6. Primo tempo sottotono, poi ci mette il carattere e perlomeno prova a combinare qualcosa.

MORO 5,5. Non si fa mai vedere finché Baldini lo trattiene in campo.

POZZI 5,5. Impalpabile, sempre in ritardo: deve ritrovarsi in fretta.

VALDIFIORI 6. Anche lui è più cuore che cervello, ma almeno è uno degli ultimi ad arrendersi.

TOSTO 5,5. Nel primo tempo il Brescia sfonda sempre a sinistra. Soffre gli inserimenti di Zambelli. Meglio nel secondo tempo.

LODI 5. L'unico spunto è la punizione al 30' della seconda frazione di gara. Non si vede mai.

PASQUATO 5. Fallisce una buona occasione, ma più che altro non è mai incisivo.

SAUDATI 5,5. Ci mette come sempre il cuore, ma è ingenuo nel commettere quel fallo, anche se l'espulsione è fin troppo severa.

CORVIA 5,5. Si fa notare più per i falli che per il gioco.

All. BALDINI 5,5. Le prova tutte, compreso mettere in campo l'intera batteria degli attaccanti in stile 'Mourinho'. Ma questo è proprio un momentaccio...

BRESCIA

Viviano 6; Zambelli 6,5, Zoboli 6,5 (49' s.t. Bega 6), Mareco 7,5, Martinez 6; Zambrella 6,5, Vass 7, Salamon 6,5, Dallamano 6,5; Fecsezin 6 (56' s.t. Caracciolo 6), Possanzini 6,5. All. Sonetti 7.

L'arbitro

GAVA 5,5. Il rigore ci poteva stare, ma la seconda ammonizione a Saudati è severa.

Riccardo Fattori

■BRESCIA

SU UNA cosa Silvio Baldini ha pienamente ragione: è un momento in cui tutto gira storto. Punto. Detto questo, però, è anche giusto dire che a Brescia i buoni propositi del suo Empoli durano lo spazio di 16 minuti, quelli che la squadra del toscanesimo Nedo Sonetti impiega per venire a capo di una partita e di una squadra troppo fragile per tenere testa ad un avversario così in salute.

Il fatto che anche stavolta, come con l'Avellino o a Ascoli, tanto per dire, a cambiare le carte in tavola sia una vera prodezza (grandissima deviazione di Mareco sulla punizione di Dalla Mano) è un'attenuante ma non può bastare per spiegare i successivi 74' (più recupero) di niente o quasi. Certo, pesa l'assenza di Vannucchi (meglio, del vero Vannucchi non dell'ultimo visto) perchè senza lui mancano anche quei guizzi capaci di rendere meno prevedibile una mano-

vra che, diciamo la verità, non ha mai convinto, nemmeno quando l'Empoli vinceva sempre e le cose giravano nel verso giusto.

MEGLIO IL BRESCIA che si permette di rinunciare persino al suo uomo di maggior classe, l'ugandese N'Sereko, passato al West Ham, e che nel primo equilibrato quarto d'ora comunque dimostra di poter

sfondare a piacimento sul fronte destro d'attacco, dove Zambelli e Zambrella prendono nel mezzo Tosto. Poi, una volta in vantaggio i padroni di casa se ne stanno tranquilli a controllare gli sterili tentativi di un Empoli che, nonostante l'ennesimo cambio tattico (stavolta 3-4-3) è lento e non punge, aspettando l'occasione giusta per chiudere i conti. Gli azzurri regalano

solo un sussulto, col solito inconcludente Pasquato che arriva in ritardo su un delizioso traversone di Tosto, ma rischiano su un colpo di testa del giovane Salomon (Saudati salva sulla linea) e combinano il guaio al 39', quando uno stralunato Marzoratti commette un inutile fallo da rigore su Possanzini.

IL 2-0 DI FATTO chiude i giochi nonostante i soliti tentativi di Baldini di rianimare i suoi con cambi di assetto (4-4-2 con fuori Moro, dentro Pozzi, Lodi a centrocamp) e di uomini (fuori Marzoratti e Pasquato, dentro Cupi e Corvia per un modulo con 3 punte vere) e nonostante per una manciata di minuti gli azzurri ci provino un po' (generoso Kokoszka che tenta per due volte la deviazione di testa ma non è fortunato). Quando Saudati, dopo 10' della ripresa, già ammonito, rimedia un altro cartellino giallo (fiscale, in verità) e va fuori, si capisce che la nottata è ancora lunga. E a da passà, come dicono a Napoli...



Valdifiori in azione nel match di Brescia

I numeri accusano

Quarta sconfitta in trasferta Ora è davvero crisi profonda

SE PRIMA si parlava di momento negativo, ora si può tranquillamente usare il termine crisi nera. Quella col Brescia è la quarta sconfitta di fila lontano dal «Castellani», dopo Treviso, Ascoli e Trieste. L'ultima vittoria, invece, risale allo scorso 6 dicembre: 2-0 in casa contro il Bari. Da allora sono arrivati soltanto due miseri punti.

L'appello del capitano

Antonio Busce' non si nasconde e ci crede «E' un momento delicato ma ci rifaremo grazie anche ai tifosi che ci stanno vicini»

■BRESCIA

CAPITAN Antonio Buscè invita a non mollare. «Lo dobbiamo soprattutto ai tifosi — dice — che ci hanno seguito anche a Brescia. Per questo, alla fine della partita, siamo andati a ringraziarli sotto la curva. Sono pochi ma il loro attaccamento merita di essere premiato. E sapete bene che non sono un ruffiano».

Dovete però cambiare marcia... «E' il periodo più delicato della stagione, ma abbiamo tutte le possibilità di centrare la promozione. Siamo una delle squadre più attrezzate per il salto nella massima categoria, però da qualche tempo ci va tutto storto. Noi, comunque, lotteremo fino all'ultima giornata

e, se non raggiungeremo il traguardo, ci complimenteremo con le avversarie che sono state più brave di noi».

Cosa vi sta succedendo? «Facciamo fatica a giocare come sappiamo, mentre le altre formazioni di testa stanno esprimendosi sui loro livelli. Adesso non è più il momento di parlare, ma di essere concreti. Capisco che i tifosi siano stanchi di promesse e di sentirsi ripetere che vinceremo il campionato. Però la serie 'A' è un patrimonio troppo importante per tutti e cercheremo di riconquistarla. Il nostro ambiente è ideale per mantenere la tranquillità necessaria alla rimonta. Poi serietà e impegno non mancano davvero...».

Il settore giovanile

Niente gara per la Primavera a Collecchio La neve costringe al rinvio della partita Allievi: a San Donato derby col Viareggio

NIENTE da fare per la Primavera azzurra. Infatti la gara in programma ieri pomeriggio al centro sportivo di Collecchio sul campo del Parma è stata rinviata. Tutta colpa delle abbondanti nevicate che avevano reso impraticabile il campo da gioco. Ancora da decidere quando sarà possibile recuperare questa partita, anche perchè è in arrivo il torneo di Viareggio e le date disponibili scarseggeranno nelle prossime settimane.

Per la Primavera azzurra è il secondo rinvio, dopo quello sul campo della Juventus a dicembre anche loro a causa delle nevicate che resero impraticabili i campi del

centro sportivo di Vinovo.

Le altre gare — La giornata odierna riserva comunque altri appuntamenti interessanti per gli appassionati del vivaio azzurro. Alle 9.45 ecco gli *Esordienti '98 «A»* di Macri a Monteboro col Signa; alle 10.30 ecco invece gli *Allievi Nazionali «A»* di Del Rosso ospiti della Colligiana mentre alle 11 gli *Allievi Nazionali «B»* di Galasso sono a S. Donato con il Viareggio e gli *Esordienti '97 «A»* di Arrighi sono ospiti del Rufina mentre i *Pulcini '99 «D»* di Rimorini giocano a Monteboro col Castelfiorentino e i *Pulcini '99 «E»* di Porta sono ospiti del S. Maria.



Empoli Strategia azzurra Baldini confermato Ora si cerca un centrocampista

■ Empoli

DUE PUNTI nelle ultime 5 giornate. L'Empoli è fuori dai play off per questo rendimento da play out, limitato ai pareggi interni con Mantova e Avellino. Il presidente Corsi ha ufficialmente confermato Baldini dopo la quarta sconfitta esterna consecutiva a Brescia, ma la panchina del tecnico massese non può che vacillare, al di là della discreta prestazione offerta con le 'rondinelle', soprattutto sul piano della volontà. Un successo col Vicenza è ora diventato indispensabile, sempre che non avvenga un cambiamento imprevisto prima di sabato. D'altronde, una squadra partita per vincere il campionato, come ha dichiarato Baldini fin dal giorno del raduno estivo, ha deluso in pieno se a più di metà torneo è esclusa dalla zona promozione. Per tornare al vertice della classifica, una buona fetta dei tifosi azzurri ne chiede l'esonero e propone Papadopulo al suo posto. In realtà, la situazione è più complessa e non basta la sostituzione del mister per risolverla. La doppia vittoria casalinga con Piacenza e Bari aveva illuso che la strada verso la serie 'A' fosse in discesa, anche perché si confidava molto sui recuperi di Pozzi e Saudati. Ma i due bomber sono ancora lontani da una condizione accettabile e non è quindi il caso di pretendere tutto e subito nemmeno da Flachi, disponibile fra meno d'un mese. L'ultima settimana di calciomercato potrebbe comunque riservare altre novità dopo aver prelevato dal Ravenna il giovanissimo attaccante Saponara. La 'rosa' è fin troppo ampia, ma non è da escludere l'acquisto d'un centrocampista capace di dettare i tempi di gioco.

Carlo Salvadori

PISA

De Nicola sarà il nuovo ds Si porterà Giordano?

Dopo il siluramento di Cinquini scelto il sostituto
La gara con il Sassuolo decisiva per Ventura
Se non si vince pronto l'ex bomber del Napoli



In arrivo

In alto: Bruno Giordano, qui sotto Nello De Nicola, nuovo ds nerazzurro

Saverio Bargagna
■ Pisa

IL «PIANO MARSHALL» di ricostruzione pomponiano — mentre ancora bruciano le macerie di Grosseto — pone le sue prime basi nella scelta del nuovo direttore sportivo. L'indiscrezioni, seguite immediatamente dopo il poker consumato in maremma, hanno già trovato seguito. L'eredità di Cinquini sarà raccolta da Nello De Nicola. L'ex direttore di Ascoli, Lucchese e Juventus sarà annunciato fra domani e mercoledì. A proclamarne l'investitura è lo stesso presidente Pomponi. «Sì, ci sono buone possibilità che sia proprio De Nicola il nostro nuovo direttore». Sarà quindi l'ex braccio destro di Moggi a

traghettare il Pisa nell'ultima e frenetica settimana di calciomercato.

RISCHI. La testa di Cinquini potrebbe non essere l'unica ad esse-

I nuovi arrivi
In nerazzurro il centrocampista Leandro Greco. Piacciono i difensori Morero e Peccarisi

re tagliata se il Pisa aggiungerà un quinto ko consecutivo sabato prossimo. Il presidente non ne fa neppure troppo mistero. «Col Sassuolo o vinciamo oppure vinciamo. Non vedo altre alternative». A dirla tutta le alternative sarebbero già state individuate. Il

patron nerazzurro ha assistito alla sfida di Grosseto fianco a fianco con l'allenatore Bruno Giordano. Le quotazioni dell'ex tecnico del Messina non sono mai state in calo. Il nome di Giordano era già «rimbalzato» in diverse occasioni anche qualche mese fa.

MERCATO. Intanto però la priorità resta il mercato. L'attaccante Giuseppe Greco (25) — promesso alla Salernitana — è stato ufficialmente tolto dalla lista dei parienti. Entro poche ore sarà definito anche il passaggio del centrocampista Leandro Greco (23) dalla Roma. In difesa è difficile arrivare a Santiago Morero (26) del Chievo: così i nerazzurri proveranno a chiudere per Maurizio Peccarisi (30) centrale della Salernitana.



Livorno

Cellerino, bomber atteso Martinetti arriva a giugno

■ Livorno

IL LIVORNO perde la testa della classifica fermato da un Avellino ben organizzato, aggressivo e infoltito a centrocampo, ma acquista una punta, un giocatore che, nelle speranze della società, dovrebbe fargli fare il salto di qualità e risolvere l'annoso problema del gol. Il presidente Aldo Spinelli ha infatti presentato a fine gara la nuova prima punta, l'argentino Gaston Cellerino, passaporto italiano, strappato alla concorrenza della Lazio soprattutto, ma anche del Catania, del Palermo e dell'Udinese. Si tratta di una punta centrale cresciuto nel Boca Juniors e poi emigrato prima in Perù e quindi in Cile dove ha segnato grandi quantità di gol sia di testa che di piede. Contento anche il tecnico Leo Acori secondo il quale comunque ci vogliono almeno 15 giorni per inserirlo nei meccanismi di squadra. Sembra invece sfumare l'acquisto dell'aretino Martinetti. Che comunque il presidente Spinelli non accantona: potrebbe arrivare a giugno.

Lo.Gre.

Ma con un Pichlmann tornato grande in attacco ci sono tante soluzioni
Alessandro Pellicori



Grosseto Due giornate a Pellicori, una a Freddi e Mora

Torelli tornano in zona play off Ma perdono tre titolari importanti

■ Grosseto

UN'ALTRA prova convincente del Grosseto che ha «umiliato» i tradizionali avversari del Pisa in uno dei derby della Toscana, un derby abbastanza «tranquillo» sotto il profilo della «cattiveria agonistica», ma molto vivace sotto il profilo delle «emozioni». Il tutto nonostante l'arbitro Giannoccaro le cui decisioni hanno lasciato, però, il segno in casa biancorossa. Il giudice sportivo, infatti, ha squalificato per due turni l'attaccante Pellicori e per una giornata Freddi e

«esterni bassi» nella formazione di mister Gustinetti il quale dovrà affrontare l'emergenza per la trasferta di sabato a Piacenza contro i biancorossi dell'ex Pioli. Tornando al derby con i nerazzurri da segnalare ancora una volta lo spirito di reazione e la capacità di non mollare del Grifone che, dopo aver recuperato lo svantaggio iniziale con Pellicori e Cordova, ha completato il suo capolavoro negli ultimiventicinque minuti quando in inferiorità numerica è riuscito ad andare ancora per due volte a segno con l'au-

striaco Pichlmann, tornato all'antico splendore, autore di una incredibile doppietta nonostante i pochi minuti giocati.

I biancorossi hanno sfruttato al meglio, nella ripresa, la corsia di destra con un Gessa, in campo solo nella ripresa, voglioso di conquistare il posto da titolare. Una volta tornati in zona play-off ora i biancorossi guardano con maggiore fiducia al futuro e con maggiore serenità agli ultimi giorni del «calcio mercato» interessati a due difensori esterni per completare la difesa.

Paolo Pighini

SERIE

B

Risultati
22 giornata

GROSSETO	4
PISA	1
LIVORNO	0
AVELLINO	0

ALBINOLEFFE	2
MODENA	1

ANCONA	Oggi
TREVISO	20.45

RIMINI	0
PARMA	0

BRASCIÀ	2
EMPOLI	0

SASSUOLO	1
SALERNITANA	0

CITTADELLA	4
PIACENZA	4

TRIESTINA	1
BARI	2

FROSINONE	1
MANTOVA	2

VICENZA	3
ASCOLI	1

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Bari	40	22	11	7	4	11	6	3	2	11	5	4	2	25	18	-4
Livorno	39	22	9	12	1	11	6	5	0	11	3	7	1	28	14	-5
Brescia	38	21	11	5	5	12	9	2	1	9	2	3	4	27	19	-7
Sassuolo	36	21	10	6	5	10	8	0	2	11	2	6	3	33	21	-5
Parma	35	22	8	11	3	11	5	6	0	11	3	5	3	25	17	-9
Grosseto	35	22	10	5	7	11	8	2	1	11	2	3	6	36	33	-9
Empoli	33	22	9	6	7	11	4	5	2	11	5	1	5	26	24	-11
Vicenza	32	22	8	8	6	11	4	5	2	11	4	3	4	28	15	-12
Triestina	32	22	8	8	6	11	5	5	1	11	3	3	5	28	23	-12
AlbinoLefte	30	22	7	9	6	11	5	3	3	11	2	6	3	21	21	-14
Rimini	30	22	8	6	8	11	4	3	4	11	4	3	4	26	28	-14
Mantova	29	22	7	8	7	10	3	5	2	12	4	3	5	22	22	-13
Ancona	26	21	7	5	9	11	6	2	3	10	1	3	6	28	26	-17
Frosinone	26	22	6	8	8	11	6	3	2	11	0	5	6	25	29	-18
Pisa	26	22	7	5	10	11	5	2	4	11	2	3	6	28	36	-18
Piacenza	25	22	6	7	9	11	4	4	3	11	2	3	6	20	25	-19
Salernitana	23	22	6	5	11	11	4	2	5	11	2	3	6	20	30	-21
Cittadella	22	22	4	10	8	11	1	7	3	11	3	3	5	19	23	-22
Ascoli	21	22	5	6	11	10	3	3	4	12	2	3	7	14	26	-21
Avellino	20	22	4	10	8	11	2	6	3	11	2	4	5	20	30	-22
Treviso	18	21	4	10	7	11	4	5	2	10	0	5	5	19	25	-21
Modena	16	22	3	7	12	11	3	4	4	11	0	3	8	25	38	-28

23° GIORNATA Sabato 31-01-09 ore 16

24° GIORNATA Sabato 07-02-09 ore 16

Ascoli-Ancona
Avellino-Triestina
Bari-Frosinone
Empoli-Vicenza
Mantova-Livorno
Modena-Rimini
Parma-Albinoleffe
Piacenza-Grosseto
Pisa-Sassuolo
Salernitana-Cittadella
Treviso-Brescia

Albinoleffe-Empoli
Ancona-Parma
Brescia-Bari
Cittadella-Avellino
Frosinone-Salernitana
Grosseto-Sassuolo
Livorno-Piacenza
Modena-Pisa
Rimini-Treviso
Triestina-Ascoli
Vicenza-Mantova

I MARCATORI
13 reti: Vantaggiato (Rimini). 11 reti: Barreto (Bari).
10 reti: Lodi (Empoli); Tavano (Livorno); C. Lucarelli (Parma). 9
reti: Mastronunzio (Ancona). 8 reti: Nassi (Ancona), Caracciolo
(Brescia); Sansovini (Grosseto); Bruno (Modena); Di Napoli (Sa-
lernitana); Zampagna (Sassuolo); Bjelanovic, Sgrigna (Vicenza).
7 reti: Pichlmann (Grosseto); Corona (Mantova); Noselli (Sas-
suolo).

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Reggiana	36	10	6	4	10	6	2	2	10	4	4	2	22	20	-4	
Pro Patria	34	10	4	5	10	6	2	2	9	4	2	3	30	16	-5	
Cesena	34	10	4	6	10	7	2	1	10	3	2	5	28	19	-6	
Spal	33	8	9	3	9	3	5	1	11	5	4	2	23	14	-5	
Novara	31	8	7	5	10	5	3	2	10	3	4	3	24	19	-9	
Padova	30	8	6	6	10	5	5	0	10	3	1	6	23	21	-10	
Verona	27	6	9	5	9	5	2	2	11	1	7	3	21	21	-11	
Cremonese	26	6	8	6	10	5	3	2	10	1	5	4	23	21	-14	
Lumezzane	25	5	10	5	10	4	4	2	10	1	6	3	22	18	-15	
Ravenna	25	6	7	7	10	5	3	2	10	1	4	5	25	27	-15	
Pro Sesto	24	5	9	6	10	4	4	2	10	1	5	4	20	27	-16	
Pergocrema	23	4	11	5	10	2	7	1	10	2	4	4	16	18	-17	
Monza	23	5	8	7	11	3	6	2	9	2	2	5	24	30	-19	
Portogruaro	23	6	5	9	10	4	3	3	10	2	2	6	20	29	-17	
Lecco	21	4	9	6	9	2	3	4	10	2	6	2	17	18	-16	
Legnano	19	4	7	9	11	3	4	4	9	1	3	5	22	31	-23	
Sambenedettese	19	5	4	11	10	3	3	4	10	2	1	7	16	26	-21	
Venezia	15	4	7	9	10	3	4	3	10	1	3	6	21	22	-21	

girone B

Squadre	P.ti	Totale				In casa				Fuori				Reti		M.I.
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Gallipoli	40	12	4	3	9	8	1	0	10	4	3	3	32	17	3	
Benevento	39	11	6	3	11	9	2	0	9	2	4	3	31	18	-3	
Arezzo	37	10	7	3	9	6	3	0	11	4	4	3	39	24	-1	
Crotone	36	11	3	6	10	8	1	1	10	3	2	5	29	20	-4	
Cavese	32	8	8	4	10	5	5	0	10	3	3	4	25	21	-8	
Foggia	31	8	7	5	10	8	2	0	10	0	5	5	22	19	-9	
R.Marcian.	27	6	9	5	11	6	4	1	9	0	5	4	16	16	-15	
Perugia	25	6	7	7	10	3	5	2	10	3	2	5	15	14	-15	
Juve Stabia	25	6	7	7	10	5	3	2	10	1	4	5	25	26	-15	
Sorrento	25	6	7	7	10	4	4	2	10	1	5	4	21	21	-16	
Ternana	24	5	9	6	10	4	4	2	10	1	5	4	21	21	-16	
Pescara	24	6	7	7	10	6	2	2	10	0	5	5	21	27	-15	
Paganese	22	6	4	9	10	5	3	2	9	1	1	7	14	22	-17	
Juve Stabia	21	5	8	7	10	3	5	2	10	2	3	5	19	23	-17	
V. Lanciano	21	6	3	11	10	5	1	4	10	1	2	7	25	32	-19	
Taranto	20	5	5	10	10	2	4	4	10	3	1	6	19	27	-20	
Foligno	17	3	8	8	9	2	3	4	10	1	5	4	16	24	-20	
Potenza	15	4	6	10	10	3	4	3	10	1	2	7	14	19	-22	
Pistoiese	14	2	8	9	9	1	6	2	10	1	2	7	11	24	-23	

Risultati		Prossimo turno	
Cremonese-Spal	0-0	Cesena - Sambenedettese	0-0
Lecco-Venezia	1-0	Lumezzane - Portogruaro	0-0
Legnano-Pergocrema	2-2	Novara - Lecco	Rinv.
Monza-Pro Patria	1-1	Pergocrema - Monza	0-0
Padova-Novara	1-0	Pro Patria - Legnano	2-2
Portogruaro-Cesena	0-2	Pro Sesto - Padova	Oggi
Ravenna-Pro Sesto	4-1	Spal - Ravenna	2-0
Reggiana-Lumezzane	2-1	Venezia - Reggiana	3-1
Sambenedettese-Verona	4-2	Verona - Cremonese	1-0

Risultati		Prossimo turno	
Benevento-Taranto	2-0	Arezzo - Potenza	0-0
Cavese-Foggia	1-1	Crotone - Cavese	0-0
Foligno-Gallipoli	Rinv.	Foggia - Foligno	0-0
Juve Stabia-Arezzo	0-0	Gallipoli - Juve Stabia	2-2
Pescara-Ternana	2-2	Paganese - Benevento	0-0
Pistoiese-Paganese	Oggi	Perugia - Pescara	2-0
Spal - Ravenna	2-0	Taranto - R.Marcian.	3-1
Venezia - Reggiana	3-1	Ternana - Sorrento	1-0
Sorrento-Perugia	1-0	V. Lanciano - Pistoiese	0-0

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Risultati		Prossimo turno	
Alessandria-Rodengo Saiano	2-2	Celano-Figline	2-3
Alghero-Valenzana	1-0	Cisco Roma-Gubbio	1-0
Alto Adige-Olbia	Rinv.	Giacomense-Viareggio	0-0
Como-Itala S.Marco	1-0	Giulianova-Prato	0-1
Ivrea-Montichiari	2-3	Poggibonsi-Colligiana	1-1
Pavia-Mezzocorona	0-0	Rovigo-Carrarese	0-0
Pro Vercelli-Pizzighettone	1-1	San Marino-Bassano V.	2-0
Sambonifac.-Carpinedolo	2-2	Sangiovese-Bellaria	1-1
Varese-Canavese	2-1	Sangiustese-Cuoipelli CR	1-1

girone B

Risultati		Prossimo turno	
Celano-Figline	2-3	Bassano V.-Giulianova	1-1
Cisco Roma-Gubbio	1-0	Bellaria-Rovigo	0-0
Giacomense-Viareggio	0-0	Carrarese-Cisco Roma	0-0
Giulianova-Prato	0-1	Colligiana-San Marino	0-0
Poggibonsi-Colligiana	1-1	Cuoipelli CR-Giacomense	0-0
Rovigo-Carrarese	0-0	Figline-Sangiustese	0-0
San Marino-Bassano V.	2-0	Gubbio-Celano	0-0
Sangiovese-Bellaria	1-1	Prato-Poggibonsi	0-0
Sangiustese-Cuoipelli CR	1-1	Viareggio-Sangiovese	0-0

girone C

Risultati		Prossimo turno	
Aversa N.-Val di Sangro	2-0	Andria-Barletta	0-0
Barletta-Gela	2-1	Catanzaro-Gela	0-0
Cassino-Catanzaro	1-1	Igea Virtus-Isola Liri	1-1
Igea Virtus-Isola Liri	1-1	Manfredonia-Noicattaro	1-0
Manfredonia-Noicattaro	1-0	Monopoli-Andria	1-0
Monopoli-Andria	1-0	Scafatese-Pescina VG	0-1
Scafatese-Pescina VG	0-1	Vibonese-Melfi	1-2
Vibonese-Melfi	1-2	Vigor Lamezia-Cosenza	0-2
Vigor Lamezia-Cosenza	0-2		

Squadre	P.ti	Totale				Reti			
		G	V	N	P	F	S		
Varese	37	20	10	7	3	33	15		
Rodengo Saiano	36	20	10	6	4	26	15		
Como	35	20	10	5	5	26	21		
Alessandria	34	20	8	10	2	23	14		
Canavese	31	19	9	4	6	24	21		
Olbia	30	19	9	3	7	20	16		
Sambonifac.	30	20	8	6	6	24	2		

Le ultime dal campo Non c'era neanche il centravanti ex Siena Daniele Corvia, in permesso per assistere la moglie che ha partorito Vargas assente alla ripresa, ancora ai box anche Musacci



RECUPERA? Jorge Vargas non è al meglio ma con il Vicenza potrebbe essere a disposizione

NESSUN faccia a faccia particolare, solo una chiacchierata prima della ripresa degli allenamenti in vista della sfida di sabato prossimo col Vicenza. Gli azzurri, ieri, si sono allenati sul terreno in erba naturale del Centro Sportivo di Monteboro, più resistente alle intemperie rispetto al «Sussidiario». E' stata una seduta di lavoro molto lunga, caratterizzata sia da esercitazioni tecnico-tattiche che dalla parte atletica curata dal preparatore Selmi. Ancora assente Jorge Vargas, a parte per problemi alla schiena, e assente anche Musacci,

Assenze pesanti
Contro il Vicenza non ci saranno Valdifiore e Saudati, entrambi squalificati per una giornata

non ancora perfettamente recuperato dal fastidio muscolare al flessore sinistro. Daniele Corvia, invece, ha beneficiato di un giorno di permesso per assistere la moglie che ha partorito ieri. Contro l'Avellino, Baldini dovrà sicuramente fare a meno di due giocatori

importanti: Saudati e Valdifiore. Il primo, espulso per doppia ammonizione nel match col Brescia, dovrà scontare un turno di squalifica. Idem per il romagnolo, che era diffidato e che ha ricevuto anch'egli un cartellino giallo. Il tecnico azzurro, però, contro i biancorossi ritroverà capitano Vannucchi, di nuovo a disposizione dopo aver scontato la squalifica. Oggi la squadra azzurra si allenerà ancora a Monteboro. Due le sedute previste: alle 10 e alle 15.

t.c.

«Chi non ci crede può anche andarsene»

Empoli Fc Baldini risponde alle critiche e vuole una reazione. «Ho sposato il progetto e non mollo»

Tommaso Carmignani

A MUSO duro. Ma col sorriso sulle labbra. Perché il toro va preso per le corna, con tutta la fiducia che uno ha quando sente di potercela fare. Silvio Baldini non si arrende. Il momento è questo qua, in città c'è chi lo critica, ma lui decide di andare avanti seguendo la sua strada. Che poi è anche quella tracciata dal presidente e dal dg Vitale.

LA SITUAZIONE. «Progetto è una parola che usa la gente importante, noi siamo piccoli e quindi ce la risparmiamo, ma ribadisco quanto detto sabato e cioè che si va avanti con Baldini». Questo era il presidente Corsi ieri sera. Ironico, ma efficace come sempre. Le sue non sono frasi di circostanza: Baldini ha la fiducia della società. Punto. «Chi mette in giro voci di un possibile esonero non ha probabilmente niente di meglio da fare. Il tecnico non si tocca». Questo invece è Pino Vitale sulle pagine di un notissimo sito specializzato. Giusto per ribadire il concetto. Insomma, i quattro punti nelle ultime quattro partite, l'ennesima sconfitta giunta sabato a Brescia, un gioco che latita e qualche mugugno indesiderato in città non sembrano

« Chi discute la posizione del tecnico sbaglia di grosso

PINO VITALE
DIRETTORE GENERALE EMPOLI

turbare la quiete dell'ambiente. In estate è nato un progetto, questo progetto punta a riportare l'Empoli in «A» sotto la guida tecnica di Silvio Baldini e per il momento non si cambia.

REAGIRE. Eppure c'è qualcosa che non va. Questo lo dico

Biglietti

Ecco i prezzi per il Vicenza

LA SOCIETÀ' azzurra ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara col Vicenza. Eccoli (tra parentesi i ridotti): Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Sup. Centrale 20 euro (15); Maratona Sup. Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore e Curva Sud 10 euro. Gli Under 14 entrano gratis.

no tutti. Il tecnico azzurro lo fa in prima persona, ma la nave è la sua nave e quindi il capitano non la molla.

«Come si esce da un momento così? Semplice, dobbiamo reagire. Col carattere, con tutto quello che volete, ma reagire. Non esistono altre alternative», spiega il tecnico.

Parole che sottintendono fiducia nella squadra e soprattutto nella possibilità di recuperare il terreno perduto.

«Sta girando tutto per il verso sbagliato — sottolinea ancora Baldini — e anche a Brescia abbiamo subito un gol alla loro prima occasione. Però è inutile piangersi addosso, è un momento così e c'è soltanto una cosa da fare: rimanere concentrati, sereni e soprattutto reagire».

Il come ce lo sveleranno nelle prossime puntate. Si parte sabato col Vicenza, poi difficile trasferta in casa dell'Albinoleffe. Servono punti e convinzione, ma di una cosa possiamo essere certi: Baldini lavorerà con la fiducia della società.

«In estate abbiamo messo tutte le basi di un progetto serio — dice Baldini — ed io non lo mollo per davvero, perché ci credo e non lo dico per dire. Chi è con me bene, chi invece non ci crede può benissimo andarsene». Tanto per esser chiari...



L'iniziativa Oggi e giovedì a partire dalle ore 17,30 Allenamenti gratis a Monteboro per i bimbi della Scuola Calcio

IMPORTANTE iniziativa della Scuola Calcio azzurra, che invita tutti i bambini che hanno intenzione di avvicinarsi al settore giovanile della formazione azzurra a due allenamenti gratuiti in programma nelle giornate di oggi e giovedì (a partire dalle 17,30) al Centro Sportivo di Monteboro. Sarà un appuntamento pieno di attività e giochi divertenti insieme agli istruttori della Scuola Calcio azzurra e, cosa molto importante, avverrà interamente al coperto. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi nati negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, che volendo hanno anche la possibilità di cambiarsi negli spogliatoi del Centro Sportivo. Per ulteriori informazioni, i numeri da chiamare sono lo 0571/934760 e 0571/934730.



MERCATO Pino Vitale è al lavoro e presto potrebbero esserci novità per Baldini

Il mercato Nei prossimi giorni è previsto un blitz a Milano La società cerca rinforzi in extremis Fabrizio Corsi: «Siamo al lavoro»

SE PRIMA la società azzurra era pronta a far scivolare via questa finestra invernale di mercato senza muovere un muscolo (o quasi), ora i dirigenti azzurri e in particolare il dg Vitale sono al lavoro per cercare un rinforzo dell'ultima ora. «Ci stiamo muovendo — ha confermato il presidente Corsi — ma non è facile, perché manca poco alla chiusura del mercato e perché non è affatto facile trovare il rinforzo giusto». All'Empoli mancherebbero tante cose, ma dovrebbe essere prima di tutto un centrocampista centrale l'indiziato principale ad arrivare in azzurro. Per adesso l'unico nome spuntato fuori è quello di Tognozzi della Reggina, ma i calabresi in cambio chiedono Moro. In ogni caso, giovedì Vitale e soci saranno a Milano. Si vedrà...

Crisi apparente in attacco? Ora tutti devono migliorare

Empoli F.C. Il rientro di Pozzi e Saudati non basta, ecco i perché

Tommaso Carmignani

SE il calcio fosse una scienza esatta, chissà quanti professori ci sarebbero in Italia e, più in generale, nel mondo. Se il calcio fosse algebra basterebbe poco per costruire una squadra vincente, azzeccare tutte le mosse e vincere tutto. Se fosse davvero così, in pochi sarebbero sorpresi di vedere una formazione come quella azzurra, costruita per disputare un girone d'andata ad alti livelli e fare un notevole salto di qualità a gennaio, costretta a faticare proprio quando si sperava che venisse fuori.

LA CRISI. Con i due attaccanti di maggior peso, Pozzi e Saudati, fuori fino a poche settimane fa, la speranza era che tornassero al più presto e in effetti sprazzi di che cosa sono capaci di fare questi due si sono visti contro il Bari (gol di Pozzi, decisivo per la vittoria) e contro il Mantova (1-1 di Saudati con gli azzurri in dieci per gran parte della gara). Il problema, però, è che i due non sono ancora al top della forma e che la squadra ancora non riesce a dar loro



RIENTRO DIFFICILE Luca Saudati in azione col Brescia

Oggi amichevole C'è la Lampo

AZZURRI in campo oggi alle 15 a Monteboro. Avversario la Lampo (Promozione). Prima della gara, incontro coi giovani dell'Associazione Zizzi di Livorno che si occupa di bimbi con problemi familiari.

una mano. Pozzi, la scorsa settimana, ha ammesso che non si sente ancora al massimo e che sta faticando. Ha invocato l'aiuto dei compagni e, in effetti, anche la gara con il Brescia ha testimoniato il ritardo di condizione. Saudati vive più o meno la stessa situazione ed è stato proprio il presidente Corsi, nel dopo-gara, ad ammettere la dura verità: nessuno di questi due è ancora in condizioni di giocare 90

minuti.

COSA FARE? Difficile dire come si risolve il problema. Intanto, evitiamo tranquillamente di addossare le colpe all'uno o all'altro, anche perché non solo è riduttivo, ma pure sbagliato. Sia Pozzi che Saudati stanno lavorando a spron battuto e il loro impegno è costante. Se è vero insomma che nessuno dei due è ancora al massimo, non resta che aspettare. Il problema è che l'intera squadra non gira, e quindi diventa difficile affidarsi a due giocatori che rientrano da infortuni importanti e che avrebbero bisogno di un ingranaggio che gira anche senza di loro. La verità insomma è che tutto quanto l'Empoli deve crescere e, soprattutto, tornare a vincere. Pozzi e Saudati, così come Flachi quando rientrerà, saranno decisivi — hanno tutte le qualità per esserlo — quando la squadra riuscirà a trovare la quadratura del cerchio e non è affatto un caso che sia la società che il tecnico Baldini stiano lavorando proprio verso questa direzione. Fare quadrato, compattarsi e credere nel recupero. Ancora per un po' il tempo non manca.

Il mercato Pino Vitale sta lavorando su un acquisto dell'ultima ora e già domani sarà a Milano Si dà la caccia a un centrocampista centrale

PER ora si sa per certo che Vitale e company stanno dando la caccia ad un centrocampista centrale, ma al di là del 'pour-parler' di questi giorni, di notizie abbastanza certe non ne arrivano. Domani i dirigenti azzurri andranno a Milano e probabilmente faranno la spola tra l'Hilton e l'Ata Quark Hotel, punti nevralgici del mercato, per provare a portare in azzurro un rinforzo per la seconda parte di stagione. Serve un mediano dai piedi buoni, un giocatore che possibilmente abbia esperienza e

che sia in grado di far fare un salto di qualità alla squadra. Si cerca probabilmente tra coloro che per adesso non trovano spazio in serie «A» nelle rispettive squadre e, in questo senso, potrebbero essere buoni diversi nomi. Ma al di là di Luca Tognozzi della Reggina, accostato all'Empoli giorni fa, pare difficile fare ipotesi. Al club azzurro il giocatore piace, ma la società del presidente Corsi non pare disposta a concedere la contro parte chiesta dai calabresi, ovvero Davide Moro.



CHI ARRIVA? Davide Moro in azione sabato. Il mediano è sempre al centro di voci di mercato

Le ultime dal campo Ai box anche Valdifiori, Negrini e Musacci. Daniele Corvia, invece, è tornato in gruppo dopo la nascita del figlio Christian Baldini studia le mosse anti-Vicenza, ancora assente Jorge Vargas

DOPPIA seduta ieri per gli azzurri. Vannucchi e soci si sono allenati sia al mattino, che nel pomeriggio, al Centro Sportivo di Monteboro, sfruttando l'eccellente tenuta del campo in erba naturale, dove anche oggi si disputerà la consueta amichevole del mercoledì.

GLI ASSENTI. Baldini ha

L'infermeria
Il cileno ha ancora problemi alla schiena e si allena a parte

iniziato a lavorare a spron battuto per la partita di sabato in casa con il Vicenza, nella quale però il tecnico azzurro dovrà fare a meno

di Valdifiori e Saudati, entrambi fermati dal giudice sportivo per una giornata. Continuano invece i problemi per Jorge Vargas, ancora ai box per il solito problema alla schiena. Assenti ieri anche Valdifiori — borsite alla schiena — oltre a Musacci e Negrini, sempre alle prese coi rispettivi acciacchi. E' invece tornato a lavo-

rare con i compagni Daniele Corvia: il centravanti proprio ieri ha visto nascere il suo primo figlio, Christian.

LAVORO TATTICO. Ancora è presto per provare ad individuare la probabile formazione che affronterà i veneti, ma il tecnico Baldini è apparso molto carico ieri ed ha lavorato molto sulla par-



NEO ACQUISTO Riccardo Saponara si allena coi suoi nuovi compagni a Monteboro. Farà il 'Viareggio'

La Primavera

Donati vuole umiltà: «Continuiamo così»

Carlo Salvadori

RESTARE umili. Ettore Donati mantiene il basso profilo dopo il tris di successi della sua Primavera sulle 'big' del gruppo 'A'. «Il nostro è un campionato superiore alle aspettative — dice il tecnico azzurro — e i ragazzi stanno meritando di accedere agli ottavi di finale. Le vittorie con Sampdoria, Juventus e Siena sono state belle, ma ancora non abbiamo fatto nulla»

Però siete al vertice della classifica...

«Non siamo più al primo posto visto che la Juventus ci ha superato di due punti. In ogni caso, avendo nove punti di vantaggio sulla sesta, il Bologna, la qualificazione dipende soltanto da noi».

Vi siete rafforzati con l'arrivo di Saponara...

«Non posso esprimere un parere preciso su questo giocatore, poiché si è allenato soltanto due volte con noi, ma tutti ne parlano molto bene. Però concediamogli tutto il tempo per maturare. Saponara sarà inserito nella lista dei convocati per il Torneo di Viareggio. Vedremo quale è il ruolo a lui più congeniale, ma alla sua età deve saperne ricoprire più di uno».

Sono stati ufficializzati campi e date del vo-

stro gruppo eliminatório nella Viareggio Cup?

«Non siamo ancora sicuri al 100%, ma lunedì 9 febbraio giocheremo con lo Spartak Mosca a Montemurlo, mercoledì 11 coll Siena a Badesse e venerdì 13 col Club Nacional a Querceta. E' un girone impegnativo in cui ritengo il Siena sia l'avversario più temibile, seguito dalla compagine paraguayana e da

Il momento
«Stiamo andando bene ma le fasi finali sono ancora molto lontane»

quella russa. Se non bastasse il potenziale delle rivali, c'è un altro problema da risolvere. Sabato 7 febbraio abbiamo in programma la gara di campionato a Modena e, come altre formazioni partecipanti alla Coppa Carnevale, la società ha chiesto di anticiparla di qualche giorno. Tuttavia, per ora non abbiamo ricevuto l'assenso dal club emiliano. Rischiamo perciò di disputare quattro match in meno d'una settimana e occorrerà ruotare tutti gli elementi a disposizione. Mi auguro, comunque, che venga trovata una soluzione. La stanchezza potrebbe incidere parecchio. Siamo vicecampioni in carica e non vogliamo deludere».

Le mosse
Formazione rebus, ma tanto lavoro tattico a gruppi alternati

te tattica. Da una parte gli attaccanti sotto il suo sguardo vigile, dalla parte opposta del campo, invece, al lavoro i difensori con il vice

Russo. Quella coi biancorossi è una gara che gli azzurri devono vincere per forza, considerando soprattutto la posizione di classifica dell'Empoli: ad un punto di distanza dai play-off, i ragazzi di Baldini hanno bisogno dell'iniezione di fiducia che solo la vittoria può dare.

Da Milano un nulla di fatto Si tratta con la Reggina?

Giornata senza grossi sussulti per i dirigenti azzurri al «Quark»

Tommaso Carmignani

«L'EMPOLI non acquisterà, nè cederà, nessuno». Parole e musica di Stefano Calistri, segretario generale azzurro, su un sito specializzato nel primo pomeriggio di ieri. «Non è esattamente così. In questo primo giorno di mercato, però, non abbiamo ancora concluso nulla. Rimarremo a Milano? Questo sì». Precisione doverosa, sempre di Stefano Calistri, al telefono in tarda serata.

Benvenuti al calciomercato di gennaio. La sede è l'Hotel Hilton di Milano, i protagonisti sono gli operatori di mercato delle 42 squadre di 'A' e di 'B'. L'Empoli va a caccia di uno o più rinforzi (un centrocampista e forse un difensore), ma la prima giornata in terra lombarda è stata soltanto interlocutoria. Della serie non è successo nulla, ma potrebbe succedere presto.

LE STRATEGIE. Insomma non è vero che l'Empoli non farà nulla, ma che non sia facile tornare da Milano con un rinforzo è certamente un dato di fatto. Una giornata interlocutoria, quindi, ma



MERCATO I dirigenti azzurri sono a caccia di un rinforzo

L'arbitro

Ecco Saccani

SARA' il signor Saccani della sezione di Mantova a dirigere il match di domani tra Empoli e Vicenza. Ad assisterlo i signori Franzi e Di Fiore, quarto ufficiale il signor Liotta.

questo non significa affatto che i dirigenti azzurri ed in particolare Pino Vitale non siano al lavoro. Indiscrezioni parlano di contatti fitti con la Reggina e l'argomento è Luca Tognozzi, 31enne mediano fiorentino che il club calabrese è disposto a cedere. Lui ad Empoli verrebbe di corsa, ma la società amaranto vuole Davide Moro in cambio. A questo proposito, è curioso che lo stesso Moro non si sia allenato

ieri e che non rientri nei piani di Baldini per sabato, ma da qui a dire che il mediano livornese è in partenza ce ne vuole.

Comunque, quello Tognozzi è l'unico affare che si fonda — o si dovrebbe fondare — su basi solide, anche perché i dirigenti non lasciano trapelare nulla. Si sa che interessano diversi altri giocatori e uno di questi è Omar Milanetto del Genoa, ma la trattativa è difficile da mettere in piedi e portare a termine. Su nomi come Davide Carrus e Manuel Coppola, invece, non si hanno riscontri concreti, ma potrebbero starci entrambi.

«Le idee ci sono — ha spiegato ieri il presidente Corsi — ma non dobbiamo neanche dimenticarci dell'impegno di sabato e dell'importanza di rimanere compatti e concentrati. Qualcosa potrebbe succedere lunedì».

AFFARI MINORI. Si trattano anche operazioni definite 'minori'. Christian Cesaretti sembra in procinto di lasciare il Monza: lo vogliono il Foligno e il Portogruaro. In partenza anche Matteo Negrini (piace alla Spal) e Piero Arcidiacono: su di lui c'è la Pistoiese.



AMARCORD Martusciello in un'immagine di quella stagione. La gara col Vicenza rappresentò l'apoteosi

Amarcord Quando il Vicenza regalò la 'A' Martusciello ci spera «Fate come nel '98»

IERI la salvezza in 'A', oggi il rilancio in 'B'. Il Vicenza ricorda a Giovanni Martusciello una gara giocata quasi 11 anni fa, dove l'Empoli di Luciano Spalletti conquistò 3 punti-salvezza. Il centrocampista rivelazione di quella stagione 1997/98, ora collaboratore tecnico della Primavera e dell'intero settore giovanile azzurro, spera davvero in un nuovo successo coi veneti affinché la formazione di Silvio Baldini esca dalla crisi. Prima, però, Martusciello parla del confronto che lo vide protagonista.

«Anche se è trascorso tanto tempo, non dimentico una sfida in cui coronammo il nostro sogno — dice —. Era l'ultima gara casalinga della stagione e una vittoria coi biancorossi ci avrebbe messi al sicuro. Altrimenti, saremmo stati costretti a far risultare a S. Siro con l'Inter la domenica seguente. I tifosi accorsero in massa al 'Castellani' e il loro incitamento fu fondamentale per realizzare l'impresa. Mancavano pochi minuti al 90' quando Daniele Baldini segnò il gol del 3-2 che scatenò l'entusiasmo e sciolse definitivamente la paura. Alla vigilia del torneo, molti ci davano per sicuri retrocessi, invece noi sapevamo di avere i mezzi per smentirli. La forza del gruppo e la

bravura dell'allenatore furono le nostre armi».

Adesso come si batte questo Vicenza?

«Non spetta a me rispondere, ma gli azzurri devono mettere in campo qualcosa che va oltre l'aspetto tecnico-tattico. Per me sarà un match nervoso nel quale la determinazione e la rabbia avranno un peso cruciale. L'Empoli non attraversa certo un bel momento, ma intanto la so-

La bandiera

«Coi veneti riuscimmo ad ottenere una storica salvezza al Castellani»

cietà ha fatto benissimo a porre fine alle voci su un eventuale esonero del mister. Qui, Baldini ha svolto un ottimo lavoro, conosce alla perfezione l'ambiente e l'attestato di stima dei dirigenti lo ha ancor più motivato».

La promozione rimane un traguardo raggiungibile?

«Il girone di ritorno è appena cominciato e il ritardo dalla vetta è colmabile. La squadra è attrezzata per il salto di categoria, ma non scordiamoci che la serie 'A' rappresenta un lusso per una cittadina di 50 mila abitanti. L'esordio in 'Uefa' è stato un miracolo sportivo».

Carlo Salvadori

Le ultime dal campo Il mediano non si è allenato per il mal di schiena, ma può recuperare Avanti col 4-4-2, ora ai box c'è anche Moro

IL SOSPETTO nasce dall'assenza di ieri. Davide Moro in procinto di lasciare la maglia azzurra? E chi lo sa, intanto il mediano livornese ieri non si è allenato per problemi alla schiena, anche se si dovrebbe trattare di un semplice riposo precauzionale. Questo lo vedremo oggi, ma di sicuro c'è che Moro non dovrebbe lo stesso partire titolare col Vicenza. Un'altra assenza di lusso, inoltre, dovrebbe essere quella di Marzoratti a destra, dove dovrebbe tornare titolare Andrea Cupi.

Baldini, intanto, ha dato l'impressione di voler confermare il 4-4-2 visto in amichevole, col duo Piccolo-Kokoszka al centro della difesa — Vargas non è ancora al meglio — e Tosto a sinistra. In mezzo, con Valdifiori squalificato ma comunque ai box, spazio a Lodi e Marianini, con Buscè a destra e il capitano Vannucchi a sinistra. In avanti il duo Pasquato-Pozzi. Ancora ko Negrini e Musacci. Oggi, ultima seduta alle 16.



INFORTUNATO Davide Moro in azione col Brescia. Il mediano ieri è rimasto ai box

I risultati del vivaio Rinviata per neve la gara della Primavera in casa del Parma, non hanno giocato nemmeno gli Esordienti «98» contro il Gambassi Week-end ricco di soddisfazioni per le giovanili: nove vittorie su nove

UNA giornata piena di vittorie per il vivaio. Rinviata le gare della Primavera col Parma a Collecchio (per neve) e degli Esordienti '98 a Gambassi, ma per il resto 9 vittorie su 9. Partendo dalle formazioni maggiori, fanno festa gli Allievi Nazionali «A» di Del Rosso in casa della Colligiana dove vincono con un perentorio 5-1,

Allievi «A»

Gli uomini di Del Rosso si sono imposti 5-1 con la temibile Colligiana

firmato dalla tripletta di Castellani e dalle reti di Shekildze e Osagede. Anche gli Allievi «B» di Galasso comunque fanno bottino pie-

no: 3-1 casalingo al Viareggio con tripletta di Prospero. E passiamo ai Giovanissimi Nazionali di Cecchi che con Tempesti, Saccà, Gatto e Kabashi piegano la CuoioPELLI con un eloquente 4-0 casalingo. Finisce invece 4-1 la gara interna dei Giovanissimi Regionali di Mazzantini che travolgono il Prato con le doppiette di

Silvestri e Rovini. Si chiude invece 4-0 la gara interna degli Esordienti Regionali di Bombardieri col Poggibonsi, battuto dalla tripletta di Santi e dal gol di Albano. Fuori casa, col Rufina, vincono invece 3-0 gli Esordienti '97 «A» di Arrighi, in gol con Borri, Brunni e Borini, mentre gli Esordienti '98 «A» di Macri bat-

Giovanissimi «A»

La formazione di Cecchi ha piegato la CuoioPELLI con un perentorio 4-0

tono in casa il Signa 3-1 grazie a Ligammari (2) e Baldini. Infine, netto 5-0 casalingo per i Pulcini '99 «A» di Rossi con il Limite (reti di

Berti, Bagnoli e Ricci, doppietta di Idhia) mentre i Pulcini '99 «B» vincono a Montaione 11-0 con 4 gol di Belvedere, tre di Chiti, uno di Imperatrice, Chiorazzo, Rosi e Folegnani. Da segnalare anche il successo alla «Biancorosso Cup» a Perugia dai Pulcini '98 «A» di Macri, vincitori in finale con la Fiorentina (1-0).

Doppio colpo azzurro Ecco Carrus e Sabato

Il centrocampista è in prestito, il terzino a titolo definitivo

Tommaso Carmignani

CARRUS e Sabato. Subito. E meno male che l'eventuale acquisto doveva avvenire lunedì. Invece no, l'Empoli ha prelevato ieri il centrocampista ex Bologna Davide Carrus (31 anni) e l'esterno sinistro difensivo ex Catania Rocco Sabato (27 anni). Uno, Carrus, arriva in prestito con diritto di riscatto, l'altro invece è stato acquistato a titolo definitivo dopo essersi svincolato dal club siciliano.

CHI SONO? Il nome di Davide Carrus non è nuovo ai tifosi azzurri. Cresciuto nel Modena, ma nato a Cagliari, Carrus ha militato in diverse squadre, tra cui proprio il Cagliari, oltre alla Spal, all'Ancona, alla Fiorentina e al Bari, oltre al Bologna che lo aveva fino a ieri. Non è molto prestante fisicamente (169 cm di altezza per 67 kg di peso), ma è un classico centrocampista bravo coi piedi, che sa farsi dare palla e giocare. È stato il regista della promozione in «A» del Bologna nella scorsa stagione, con 40 presenze e 1 gol segnato. Quest'anno però sia il primo tecnico degli emiliani Arrigoni che poi Mihajlovic non lo hanno tenuto in grossa considerazione e quindi lui ha preferito sposare un altro progetto.

Lo stesso ha fatto Rocco Sabato, 27 anni, di professione terzino sinistro. Lui arriva a titolo definitivo, dopo, come detto, essersi svincolato consensualmente dal Catania. Alcuni problemi con la piazza sembrano stare alla base della decisione, fatto sta che Baldini lo cono-

Parla il mediano

«Sono molto contento: quello che cercavo era un progetto così»

sce bene perchè lo ha allenato proprio lo scorso anno a Catania. Nel corso della sua carriera ha militato nel Pavia, nel Fiorenzuola, nel Cosenza, nel Cagliari (dove è stato l'ultimo a vestire la maglia 11, quella di Riva, poi ritirata) e nel Cesena. 184 cm di altezza per 79 kg di peso, Sabato è invece un terzino sinistro molto veloce. Sarà lui quello che in un primo momento la società aveva provato ad individuare in Bianco, ovvero un terzino che dovrà fare da alternativa a Tosto sulla sinistra.

BLITZ. E' stata una vera e propria guerra lampo quella dei dirigenti azzurri a Milano. Arrivati giovedì scorso con qualche idea e poco più, il tandem Vitale-Cali-

stri ha rispettato in pieno le consegne. Ora i dirigenti sono rientrati ad Empoli, ma lunedì saranno molto probabilmente di nuovo a Milano per gestire le cosiddette operazioni minori e sfoltire così la 'rosa'. Non è insomma andato in porto l'affare Moro-Tognozzi e, almeno per ora, i dirigenti azzurri pensano di trattenere il mediano livornese.

CARRUS. «Volevo sposare un progetto così — ha spiegato ieri lo stesso Carrus — e sono molto felice di essere venuto ad Empoli. Questa è una società importante che mira a tornare ai vertici del calcio italiano ed io, dopo aver conquistato a Bologna la promozione in serie A, cercavo proprio questo»

Accostato all'Empoli già diverse volte, Carrus smentisce di essere stato al centro di trattative in passato. «Sapevo che l'Empoli mi cercava adesso — dice — ma nel recente passato no. Comunque sono felice. Che giocatore sono? Sono un centrocampista a cui piace giocare la palla. Ho visto gli ultimi risultati, niente di strano, la serie B è così. Con una classifica così corta possiamo riportarci sotto in breve tempo».

Carrus sarà oggi in tribuna e, con lui, anche Sabato.



NUOVI ACQUISTI Davide Carrus e Rocco Sabato

Gli avversari

Gregucci lascia i sogni all'Empoli: «Merita la 'A', noi troppo giovani»

■ Vicenza

ANGELO Gregucci ha le idee chiare: «Il mio Vicenza affronterà l'Empoli con serenità non avendo nulla da perdere». Il tecnico biancorosso riconosce la superiorità degli avversari ma spera di metterli in difficoltà: «Loro vogliono tornare in 'A' e, grazie pure agli ultimi acquisti, hanno tutto per farcela. Invece noi viviamo alla giornata perché non abbiamo obiettivi da centrare. Perciò andremo in campo senza pressione; purtroppo non avrò la miglior formazione».

Condizionato dalle operazioni di mercato? «La società sta lavorando molto bene ma ci saranno ancora arrivi, come Maaroufi dall'Inter, e partenze. Per questa gara ho convocato 19 giocatori lasciando a casa, oltre agli infortunati Bernardini, Essabr e Di Cesare, chi verrà ceduto: Serafini e Perrulli. In compenso, penso di utilizzare Magallanes e mi attendo parecchio pure da Forestieri».

Un pensiero ai play off? «Siamo la squadra con l'età media più bassa della serie 'B' e punteremo in alto solo nella prossima stagione. Però non si sa mai...».

Il settore giovanile

**La Primavera oggi a Monteboro contro il Genoa
Gioca Saponara**

ALTRA GARA impegnativa per la Primavera che riceve il Genoa oggi alle 14.30 a Monteboro nella 3ª di ritorno. I rossoblu di Chiappino sono infatti quinti con 25 punti, cinque in meno degli azzurri, e hanno bloccato l'Empoli sullo 0-0 all'andata. I liguri hanno poi la terza miglior difesa del campionato con 12 gol al passivo e sono reduci dal successo casalingo per 2-1 sul Torino. I ragazzi di Donati cercano però la 6ª vittoria consecutiva, in attesa di recuperare la partita di Parma rinviata sabato per neve, per restare incollati alla capolista Juventus, avanti 2 punti. Il mister azzurro ha convocato 22 giocatori, inclusi i centrocampisti Turchi e Bianchi degli Allievi Nazionali, e il neoarrivato Saponara che potrebbe esordire dal 1°. La probabile formazione: D'Oria, Caroti, Forino, Crafa, Tonelli, Mori, Saponara (Aperuta), Caponi, Dumitru, Nicoletti, Hemmy.

LE ALTRE GARE — In campo alle 15.45 i **Pulcini '99 «C»** di Becchi ospiti del Montaione; alle 16.15 gli **Esordienti '97 «B»** di Scali in casa del Cerbaia; alle 16.30 gli **Esordienti '97 «A»** di Arrighi a Monteboro con la Sancascianese; alle 17.30 i **Pulcini '99 «A»** di Rossi in casa del Ponte a Elsa e i **Pulcini '99 «B»** di Caciccia a Monteboro con la Carretese.



automatic technology systems



la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

per i privati
anche pagamenti
rateali
da 12 a 24 mesi a
TASSO ZERO*

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168

www.aea-online.it reperibilità 24/24h

*salvo approvazione della finanziaria

Per Empoli e provincia (Fi) 0571 930168 - 393 9197361

Per Montecatini e provincia (Pt) 0572 773312 - 333 3180861

Per provincia di Pisa 0571 930169 - 393 9197637

EMPOLI F.C. Oggi alle 16,15 gli azzurri affrontano il Vicenza al Castellani con un solo risultato a disposizione. Imperativo categorico è vincere

Ora non si può sbagliare

Tommaso Carmignani

VINCERE. Punto e a capo. Per zittire coi fatti chi storcè la bocca sulle prestazioni di quest'Empoli, per riprendere in mano un campionato che sta sfuggendo, per rispondere ai tifosi che in settimana hanno fatto visita alla squadra chiedendo di dare qualcosa in più. Ed è proprio dai giocatori che dovrà arrivare questa reazione, un risultato che convinca e che regali i tre punti, contro un Vicenza da temere, ma certamente da battere: se è vero che da queste parti si pensa ancora alla serie «A» non si può più sbagliare.

BALDINI. La società è col tecnico. Gli ultras pure. Perché tra le cose che sono state dette in settimana dai tifosi alla squadra, c'è stata la richiesta di maggior impegno nei confronti di Baldini. Tanto per ribadire che il tecnico è lui e che con lui si va avanti fino alla fine. O almeno fino a quando il campo non dirà che è veramente colpa dell'allenatore. Ora la società gli è venuta incontro, acquistando due rinforzi come Carrus e Sabato ma anche dimostrandogli fiducia incondizionata. Adesso, Baldini non ha più scusanti e deve tornare a vincere. Alla svelta, se possibile.

«È naturale come in un momento così il morale sia decisamente basso — dice lo stesso Baldini — perché i risultati che sono arrivati nelle ultime partite hanno peggiorato la classifica. Abbiamo perso un po' di fiducia e

“ Alle critiche posso rispondere solo con le vittorie

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI F.C.

autostima, ma spero che sapremo riprenderci presto». Partita importante per venire fuori dalla crisi? Più che altro partita importante per la classifica. Oggi alle 16,15 — lo ha deciso l'associazione calciatori dopo i fatti relativi a Possanzini e Mannini — comincerà Empoli-Vicenza. Siamo appena alla seconda di ritorno, ma sa tanto di crocevia fondamentale...

«Nelle gare contro Mantova e Avellino — dice ancora Baldini — la prestazione c'è stata. Ora dobbiamo tornare a vincere, specie in tra-



sferta. Intanto, però, pensiamo al Vicenza che è un'ottima squadra e che all'andata meritava di batterci. Dovremo fare una gran gara e soprattutto cercare di vincere per risalire posizioni».

In città c'è chi lo critica, anche in maniera pesante. Baldini risponde così... «Capisco chi è scettico, coloro che hanno dubbi — dice — ma io non posso giustificarmi a parole. Solo coi fatti sono in grado di rispondere alle critiche. Io dico solo che non mi tiro indietro: sono qui e ci resto fino alla fine, assumendomi le responsabilità di quello che ho detto riguardo alla squadra e alle sue possibilità. Ma niente polemiche coi tifosi: loro hanno il diritto di dire quello che vogliono».

FORMAZIONE. L'ultima seduta è stata a porte chiuse ma Baldini ha praticamente annunciato la presenza a destra di Alessandro Vinci, e quindi non di Cupi, al posto di Marzoratti. In media, poi, dovrebbe trovare lo stesso spazio Moro: Baldini infatti sembra intenzionato a rinunciare a Pasquato per inserire al suo posto un mediano in più. Aspettando la disponibilità di Carrus.

Ecco infine le probabili formazioni che si affronteranno oggi. Calcio d'inizio alle 16,15.

EMPOLI (4-3-2-1): Bassi; Vinci, Piccolo, Kokoszka, Tosto; Buscè, Moro, Marianini; Lodi, Vannucchi, Pozzi. All. Baldini

VICENZA (4-3-2-1): Fortin; Raimondi, Zanchi, Volta, Giani; Morosini, Gorobsov, Botta; Forestieri, Sgrigna; Bjelanovic.

Dove seguirla

Diretta su Sky e Radio Lady

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa su Sky, sempre secondo il metodo della pay-per-view, a partire dalle 16,15. **Alla radio, invece, l'appuntamento come al solito è sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm) che seguirà l'incontro col pre-gara a partire dalle 15.**

Le quote

Azzurri super favoriti per gli scommettitori

AZZURRI super favoriti per gli scommettitori. La *Snai*, ad esempio, paga la vittoria interna dell'Empoli a 1,85, il pareggio a 2,85, il blitz esterno del Vicenza addirittura a 5. Quote simili anche per la *Match Point*, il portale di Sisal, che paga il segno «1» a 1,80, l'«X» a 3,10, il «2» a 4,70. *Better*, l'agenzia di Lottomatica, infine paga invece la vittoria degli azzurri a 1,85, il pareggio a 2,95, mentre la vittoria esterna del Vicenza è quotata a 4,75.



concessionaria ufficiale

Corsinovi & Peruzzi

L'arbitro

Collina sorprende: tocca a Saccani, il cieco di Torino



ARBITRI
Saccani di Mantova, da sabato al centro delle polemiche

A SORPRESA sarà Saccani di Mantova a dirigere. Speriamo lo faccia meglio di sette giorni fa quando in Juventus-Fiorentina è passato alla storia come il 'cieco di Torino', regalando la vittoria ai padroni di casa con un rigore ed un gol non concessi ai viola. Dopo quella partita c'era chi diceva che sarebbe stato sospeso ed invece Collina ha sorpreso tutti. Si vede che per lui Saccani ha fatto bene quello per cui era stato inviato a Torino... Comunque, l'arbitro mantovano ha già diretto l'Empoli 14 volte, con uno 'score' di 4 vittorie, 5 pari e 5 ko: nel 1999-'00 Empoli-Lumezzane 2-0 in Coppa ed Empoli-Fermana 1-0; nel 2001-'02 Empoli-Pistoiese 1-1, Empoli-Salernitana 3-1, Cosenza-Empoli 0-3 e Salernitana-Empoli 1-0; nel 2002-'03 Empoli-Torino 1-1 in Coppa; nel 2003-'04 Modena-Empoli 1-1 ed Ancona-Empoli 2-1; nel 2004-'05 Crotone-Empoli 1-1; nel 2006-'07 Empoli-Fiorentina 1-2; nel 2007-'08 Cagliari-Empoli 2-0 e Reggina-Empoli 2-0; quest'anno Empoli-Brescia 2-2. Col Vicenza invece 5 gare, con 4 successi e 1 sconfitta.



Oltre 50 milioni di proprietari.

vi aspettiamo
per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it



LA TRADIZIONE

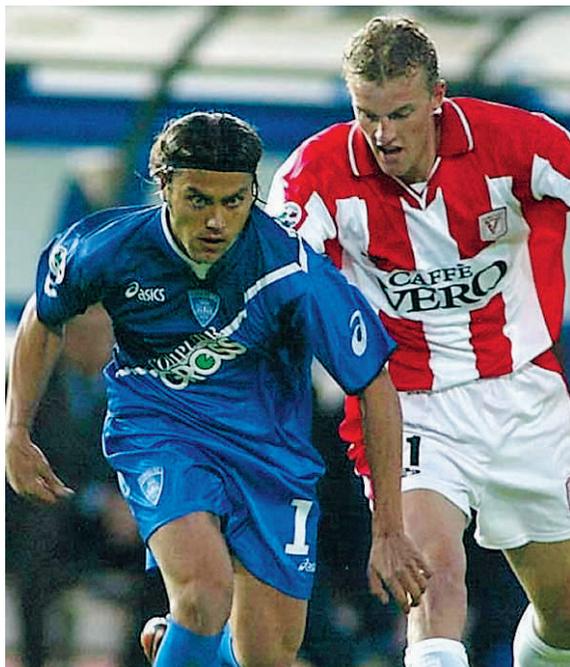
L'Empoli viene da ben 6 vittorie nei match interni con il Vicenza

L'EMPOLI ha dato nelle ultime sfide casalinghe col Vicenza una bella aggiustatina ad un bilancio che, fino alle ultime 5 gare (tutte vinte) non era proprio favorevole agli azzurri. In tutto, i precedenti di campionato in casa empolesse sono stati infatti 13, toccando tutte e tre le maggiori serie nazionali, e l'Empoli ha all'attivo 8 vittorie a fronte di 4 pareggi e 1 sconfitta. L'unico acuto dei veneti è relativo al torneo di «C1» 1990-'91: 1-2. L'Empoli ha invece vinto nel 1949-'50 (2-0), nel 1989-'90 (1-0), nel 1992-'93 (1-0), nel 1997-'98 (3-2, sfida che valse la salvezza), nel 1998-'99 (1-0), nel 1999-'00 (2-1), nel 2001-'02 (2-0) e infine nel 2004-'05 (2-1).

I pareggi sono datati invece 1948-'49 (0-0), 1981-'82 (1-1), 1985-'86 (0-0) e 1991-'92 (1-1).

Al conto vanno poi aggiunti anche un confronto amichevole, nella stagione 1978-'79 finito 4-1 per i biancorossi (che però erano in serie «A» mentre l'Empoli militava in «C1») oltre ad una sfida di Coppa Italia, vinta 4-2 dagli azzurri nella stagione 1984-'85.

Il conto dei gol quindi dice 22 per gli azzurri e 14 per i veneti.



EMPOLI-VICENZA In alto 'Ciccio' Tavano in azione nell'ultima sfida, nel 2005; sotto Bassi, 100ª presenza

Azzurri, 2009 amaro Bassi, 100ª presenza

La parola alle cifre e alle curiosità della partita di oggi

EMPOLI SENZA VITTORIE DA 5 GIORNATE: È RECORD NEGATIVO — Empoli senza vittorie dal 5 dicembre scorso (2-0 al Bari in Toscana); poi 2 pareggi e 3 sconfitte nelle 5 successive giornate, che costituiscono il record negativo stagionale di risultati per la compagine azzurra.

AZZURRI A PORTA INVIO-LATA UNA VOLTA NELLE ULTIME DIECI GARE —

Nelle ultime 10 gare ufficiali disputate in assoluto, tra campionato e coppa Italia, l'Empoli ha mantenuto inviolata la propria porta solo in un'occasione: è accaduto lo scorso 5 dicembre quando, in serie B, si impose in casa per 2-0 contro il Bari. Nelle altre 9 gare prese in esame gli azzurri hanno complessivamente incassato 14 reti.

LE RIPRESE SPRINT DELL'EMPOLI — L'Empoli è, assieme al Grosseto, una delle due squadre della serie B 2008/09 che migliora maggiormente i propri risultati nei secondi tempi rispetto a quelli al 45': +10 è il saldo attivo dei due club toscani dopo 22 giornate di campionato.

BASSI: 100 IN CAMPIO-

NATI PROFESSIONISTICI — Davide Bassi, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 100ª presenza della propria carriera in campionati professionistici. Le attuali 99 presenze – collezionate indossando le maglie di Massese ed Empoli, sono così suddivise: 25 in serie A, 22 in B, 29 in C-1 e 23 in C-2. Il debutto di Bassi in campionati professionistici risale al 28 novembre 2004: San Marino-

Riprese sprint

Il team di Baldini è bravo a migliorare i risultati nei secondi tempi

Massese 0-0, in serie C-2.

GREGUCCI PER LA PRIMA VOLTA A EMPOLI DALL'ESONERO A LECCE NEL 2005 — L'Empoli evoca brutti ricordi per Angelo Gregucci, dato che l'attuale tecnico del Vicenza ha subito il suo secondo ed ultimo esonero in carriera tecnica proprio dopo una sconfitta subita in casa dei toscani: è accaduto il 25 settembre 2005 quando, in serie A, il suo Lecce venne superato per 0-1 al "Castellani". Gregucci torna oggi per la prima volta da avver-

sario ad Empoli da quel giorno.

FORTIN AD UN PASSO DALLA 100ª PRESENZA IN SERIE B — Marco Fortin, se dovesse giocare ad Empoli, festeggerà la sua 100ª presenza in serie B. La prima delle attuali 99 gare cadette – collezionate con le maglie di Treviso, Siena e Vicenza – risale al 5 settembre 1999 in Atalanta-Treviso 3-2.

VICENZA SENZA GOL FUORI CASA DA 255' — Il

Vicenza non segna in gare esterne ufficiali dall'8 dicembre scorso quando, in serie B, si impose per 1-0 a Rimini. L'autore del gol veneto fu Bjelanovic al 15': da allora sono trascorsi i restanti 75' di quel match, più le intere gare esterne di campionato contro Frosinone (0-0) e Piacenza (k.o. per 0-1), per un totale di 255' di digiuno fuori casa.

UN SOLO RIGORE CONTRO IL VICENZA: NE HANNO BENEFICIATO GLI AZZURRI — Nelle prime 22 giornate di serie B 2008/09 il Vicenza è la formazione che ha subito meno rigori, appena 1, quello realizzato da Lodi in Vicenza-Empoli 1-1 dell'8 settembre scorso: da allora sono trascorsi 20 turni.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

il miglior caffè
la migliore pasticceria
il miglior pane - anche la domenica
la migliore pizza - anche a casa tua
e soprattutto, i migliori prezzi

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686

